



**AUTORITÀ D'AMBITO n°1**

---

Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese

**Relazione tecnico-gestionale relativa  
all'erogazione del servizio idrico integrato  
nel periodo 2013-2014**



## **Relazione del Direttore dell'A.A.T.O. n. 1 “Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese”**

***Direttore***  
***Ing. Paolo Cerruti***

<p><u><i>Data:</i></u> <b>Ottobre 2015</b></p>	<p><u><i>Autore:</i></u></p> <div data-bbox="570 1026 704 1161"></div> <p><b>AUTORITÀ D'AMBITO n°1</b> Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese</p>
--	--



## INDICE

<b>1</b>	<b>INTRODUZIONE</b> .....	<b>4</b>
1.1	ATTIVITÀ DELL' AEEGSI .....	4
1.2	LO STATO DEI SERVIZI IDRICI IN ITALIA .....	6
1.3	LE GESTIONI .....	8
1.4	LE GESTIONI DELL' ATO N. 1 .....	11
1.5	CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL' ATO 1 .....	13
<b>2</b>	<b>ANALISI DEL CONTESTO</b> .....	<b>14</b>
2.1	ACQUA NOVARA.VCO .....	14
2.2	COMUNI RIUNITI VCO .....	19
2.3	IDRABLU .....	22
<b>3</b>	<b>ANALISI DELLE COMPONENTI TARIFFARIE</b> .....	<b>25</b>
3.1	LE COMPONENTI TARIFFARIE E IL CALCOLO DEL VRG .....	25
3.1.1	ACQUA NOVARA.VCO .....	26
3.1.2	COMUNI RIUNITI S.R.L. ....	32
3.1.3	IDRABLU S.P.A. ....	37
<b>4</b>	<b>SINTESI ECONOMICA</b> .....	<b>42</b>
<b>5</b>	<b>CONFRONTO FRA MOLTIPLICATORI TARIFFARI</b> .....	<b>45</b>
<b>6</b>	<b>ANALISI E CONFRONTO DELLA SPESA MEDIA ANNUA SOSTENUTA DALLE FAMIGLIE</b> .....	<b>46</b>
6.1	ARTICOLAZIONE TARIFFARIA, ANNUALITÀ 2013 E 2014:.....	46
6.2	LE TARIFFE APPLICATE IN PIEMONTE .....	48
<b>7</b>	<b>GLI INVESTIMENTI PREVISTI E REALIZZATI 2013 E 2014</b> .....	<b>53</b>
7.1	IL FABBISOGNO DI INVESTIMENTI IN ITALIA .....	53
7.2	INVESTIMENTI ACQUA NOVARA.VCO .....	54
7.3	INVESTIMENTI COMUNI RIUNITI.....	59
7.4	INVESTIMENTI IDRABLU .....	63
<b>8</b>	<b>LIVELLI MINIMI DI SERVIZIO</b> .....	<b>67</b>
8.1	ACQUA NOVARA.VCO .....	67
8.1.1	CONTINUITÀ E REGOLARITÀ DEL SERVIZIO .....	67
8.1.2	DOTAZIONE MINIMA ACQUEDOTTISTICA .....	67
	ALLEGATO 1 – RIPARTIZIONE GESTIONALE NELL' AMBITO OTTIMALE N.1 .....	73



## 1 Introduzione

La disciplina del settore dei servizi pubblici locali negli ultimi anni ha subito una profonda evoluzione, fino alla sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 20 luglio 2012, che ha cancellato quasi del tutto l'articolata riforma in merito all'affidamento dei servizi pubblici locali a rilevanza economica.

Essendo, dunque, venuta meno quasi completamente la normativa nazionale, ne è conseguita l'applicazione immediata nell'ordinamento italiano della normativa comunitaria, molto meno restrittiva di quella nazionale.

Nell'anno 2013 si è reso evidente come, piuttosto che a nuovi interventi legislativi, la riorganizzazione del servizio idrico integrato sia stata affidata all'attività di regolazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI), integrata a livello locale dall'attività di regolazione degli "Enti di ambito", denominazione sotto la quale vanno le varie forme di riorganizzazione delle AATO costituite in ciascuna Regione.

Nel 2014, con il dl. 133/2014 (cd. Sblocca Italia), il legislatore, recuperando anche alcuni principi originariamente introdotti dalla Legge Galli, è nuovamente intervenuto nel settore del servizio idrico, rafforzando il ruolo degli enti di governo dell'ambito, nei confronti degli enti locali partecipanti.

### 1.1 ATTIVITÀ DELL'AEEGSI

#### Anno 2013

L'AEEG nel corso del 2013 ha svolto la sua attività intervenendo sui seguenti aspetti del SII:

- *Introduzione del metodo tariffario transitorio (MTT)*: tale metodo, che muta radicalmente i presupposti di quello normalizzato fino ad allora applicato (Dm 1.08.1996), aveva la prospettiva temporale di disciplinare la determinazione delle tariffe degli *anni 2012 e 2013*;
- Approvazione delle linee guida per la verifica dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario: progressivamente il tema del PEF che sintetizza le esigenze di equilibrio economico finanziario degli operatori e di adeguatezza degli investimenti con quelle di economicità della gestione, si è naturalmente ampliato nel tema della finanziabilità degli investimenti e del relativo fabbisogno;
- Approvazione delle tariffe determinate dagli Enti d'ambito;
- Restituzione agli utenti della componente tariffaria relativa alla remunerazione del capitale;

#### Anno 2014

L'anno 2014 si apre con la deliberazione 643/2013/R/idr, provvedimento con il quale l'Autorità approva il *Metodo Tariffario Idrico (MTI)* per gli *anni 2014 e 2015*, a compimento del primo periodo regolatorio 2012-2015.

Il MTI, rispetto al precedente, ha introdotto alcune modifiche. Le più significative riguardano:

- i *c.d.* "Schemi Regolatori", rappresentati da quattro diversi quadranti, applicabili differenziatamente ai gestori. L'attribuzione del quadrante è stabilita sulla base del rapporto tra il valore degli investimenti previsti per il quadriennio 2014-2017 e il valore dei cespiti gestiti (RAB). Il parametro calcolato con il suddetto rapporto determina l'associazione al relativo quadrante regolatorio applicabile al gestore, in base al quale viene stabilito il tetto di massimo incremento tariffario. Quest'ultimo può arrivare fino ad un massimo del 9% (rispetto all'anno precedente) nel caso in cui l'intensità degli investimenti previsti per il quadriennio 2014-2017 rapportati alla RAB restituisca un parametro superiore a 0,5.



	nessuna variazione di obiettivi o attività del gestore	presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore
$\frac{\sum_{2014}^{2017} IP_t^{exp}}{RAB_{MTT}} \leq \omega$	Quadrante I	Quadrante II
$\frac{\sum_{2014}^{2017} IP_t^{exp}}{RAB_{MTT}} > \omega$	Quadrante III	Quadrante IV

Limite al moltiplicatore tariffario

- Quadrante II : 6,5%
- Quadranti III e IV :9%

- La possibilità di applicare l'ammortamento finanziario.
- La determinazione ex-ante dei costi di morosità stabiliti nella misura del 1,6% del fatturato annuo.
- Il recupero dei conguagli dell'anno n-2.
- Il recupero dell'importo del conguaglio delle annualità ante 2012, diversamente dai precedenti metodi, non è vincolato al limite di incremento tariffario ma solo assoggettato ad un criterio di rateazione. Quest'ultimo è stabilito in un lasso temporale variabile da 6 mesi a 3 anni e determinato dal rapporto tra il valore dei conguagli e i ricavi complessivi riconosciuti (VRG).
- L'assegnazione all'Ente d'ambito di un maggior ruolo nella scelta dello schema regolatorio e di alcune componenti quali il FNI e l'AMMfoni (incidenti sul meccanismo di calcolo del FoNI - Fondo nuovi investimenti).

In sostanza il MTI nella sua struttura generale può essere individuato come un metodo tariffario che:

- si basa sul principio del full recovery cost (principio tariffario che prevede la «copertura integrale dei costi» di gestione, investimenti compresi, mediante la tariffa);
- utilizza i dati consuntivi dell'anno a-2, dunque le tariffe del 2014 si basano sui dati consuntivi del 2012;
- riconosce, sulla base dei dati consuntivi di riferimento e di specifici e complessi criteri di calcolo, un vincolo ai ricavi (VRG). Il VRG così determinato, per coprire i costi per la gestione operativa e per gli investimenti, non può eccedere il limite di incremento stabilito dal sistema regolatorio.

Il sistema regolatorio, dunque, stabilisce sulla base dell'articolato sistema di calcolo, un fattore (Theta) da applicare alle precedenti tariffe quale fattore di variazione (positiva o negativa) utile a conseguire i ricavi riconosciuti (VRG) per l'anno di competenza.

In particolare i costi operativi sono suddivisi in due categorie:

- i costi efficientabili, dunque parametrati con un criterio predeterminato;
- i costi esogeni (come ad esempio l'energia elettrica, l'acquisto di acqua all'ingrosso, i canoni, i contributi alle autorità, la morosità, oltre a canoni e oneri tributari ecc.) e dunque aggiornabili.

Il costo di ammortamento è calcolato secondo la vita utile del cespite definita dall'AEEGSI e al netto dei contributi a fondo perduto.

La componente relativa agli oneri finanziari è parametrata al costo del capitale investito netto (dedotto della componente a fondo perduto), applicandovi un tasso di interesse basato sul rendimento dei BTP ed una componente di rischio, definita dalla AEEGSI secondo il mercato di riferimento.

Gli oneri fiscali sono calcolati sul risultato ante imposte, calcolato forfettariamente secondo un complesso criterio prestabilito dalla AEEGSI.



Sono valorizzate le immobilizzazioni di terzi (Comuni), ovvero l'eccedenza del valore patrimoniale delle infrastrutture in uso al gestore rispetto ai canoni riconosciuti (mutui) ai Comuni concedenti il servizio (cd. dCUITfoni). Quest'ultimo valore, che per le gestioni riconosciute nell'ATO risulta pari a zero, concorre insieme alla componente di ammortamento dei contributi a fondo perduto (cd. AMMfoni) ed alla componente di anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti (FNIIfoni) alla determinazione di un fondo per incentivare la realizzazione di nuovi investimento (cd. FoNI).

Vengono stabilite delle componenti riconducibili alla valorizzazione economica dei costi ambientali (ERC) che tuttavia per il 2014 sono poste uguali a zero.

Il Metodo Tariffario Idrico adotta un nuovo approccio di regolazione, che prevede preliminarmente l'individuazione degli obiettivi prioritari fissati per il territorio da parte dell'Ente d'Ambito, individuando quindi la relazione tra tali obiettivi, gli interventi conseguentemente necessari per raggiungerli, il fabbisogno di risorse coerente con gli obiettivi selezionati e l'entità dei corrispettivi applicati all'utenza, attraverso la possibilità di adottare uno degli schemi regolatori in funzione del fabbisogno di investimenti per i prossimi quattro anni (in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti) e i costi operativi necessari al raggiungimento degli obiettivi specifici.

Si rimanda al **Capitolo 3 "Analisi delle componenti tariffarie"** per un maggior approfondimento in merito al Metodo Tariffario.

## 1.2 LO STATO DEI SERVIZI IDRICI IN ITALIA

La Tabella 1 illustra in maniera sintetica le soluzioni adottate dalle singole regioni in materia di riattribuzione delle competenze delle soppresses AATO. Ricordiamo infatti che, il comma 186-bis dell'articolo 2 della Legge 191/2009 (c.d. Legge Finanziaria 2010) ha disposto la soppressione delle Autorità d'ambito territoriale ottimale (AATO), demandando alle Regioni il compito di disporre, con proprio provvedimento, l'attribuzione delle funzioni "già esercitate dalle Autorità.

Si evidenzia come prevalga da una parte una conferma della situazione esistente, in quanto, soprattutto al nord le Regioni hanno optato per la creazione di organismi che, in realtà, hanno mantenuto gli stessi assetti e competenze delle precedenti AATO e dall'altra la creazione di Enti d'Ambito Regionali: in diverse regioni specialmente del centro Italia, quali Emilia Romagna, Toscana e Abruzzo, si è proceduto infatti all'individuazione di organismi competenti sull'intero territorio regionale.

La regione Piemonte con legge n.7 del 24.05.2015 ha confermato la suddivisione del territorio piemontese in 6 Ambiti Territoriali Ottimali:

ATO 1 - VERBANO CUSIO OSSOLA E PIANURA NOVARESE

ATO 2 - BIELLESE - VERCELLESE - CASALESE

ATO 3 - TORINESE

ATO 4 - CUNEESE

ATO 5 - ASTIGIANO - MONFERRATO

ATO 6 - ALESSANDRINO

*Tabella 1*

REGIONE	Suddivisione territoriale	Organo di governo (n. precedenti/n. attuali)	L.R. Istitutiva
Abruzzo	ATO Unico coincidente con la regione	Ente Regionale per il Servizio Idrico- ERSI (6/1)	L.R. del 12 aprile 20011, n. 9
Basilicata	ATO Unico coincidente con la regione	Conferenza Interistituzionale Idrica (1/1)	L.R. del 30 dicembre 2010, n. 33
Calabria	ATO Unico coincidente con la regione	Regione (5/1)	L.R. del 29 dicembre 2010, n. 34
Campania	5 ATO coincidenti con i precedenti	Commissario straordinario (5/5)	Delibera Giunta Regionale n. 813 del 27/12/2012
Emilia Romagna	ATO Unico coincidente con la regione	Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (9/1)	L.R. del 23 dicembre 2011, n. 23
Friuli Venezia Giulia	4 ATO coincidenti con i precedenti	Consulente d'Ambito (4/4)	L.R. del 29 dicembre 2010, n. 22
Lazio	ATO da definire	Consigli di bacino da istituire	L.R. del 4 aprile 2014, n. 5
Liguria	5 ATO coincidenti con i precedenti	Enti d'Ambito (4/5)	L.R. del 24 febbraio 2014, n. 1
Lombardia	13 ATO coincidenti con i precedenti	Province + Comune di Milano (12/13)	L.R. del 27 dicembre 2010, n. 21
Marche	5 ATO coincidenti con i precedenti	Assemblee d'Ambito (5/5)	L.R. del 28 dicembre 2011, n. 30
Molise	ATO Unico coincidente con la regione	Giunta regionale (1/1)	L.R. del 03 marzo 2009, n. 8
Piemonte	6 ATO coincidenti con i precedenti	ATO (6/6)	L.R. del 24 maggio 2012, n. 7
Puglia	ATO Unico coincidente con la regione	Autorità idrica Pugliese (1/1)	L.R. del 30 maggio 2011, n. 9
Sardegna	ATO Unico coincidente con la regione	Commissario straordinario (1/1)	L.R. del 8 febbraio 2013, n. 3
Sicilia	9 ATO coincidenti con i precedenti	Commissario straordinario (9/9)	L.R. del 9 gennaio 2013, n. 2
Toscana	ATO Unico coincidente con la regione	Autorità Idrica Toscana (6/1)	L.R. del 28 dicembre 2011, n. 69
Umbria	ATO Unico coincidente con la regione	Autorità Umbra per rifiuti e idrico (3/1)	L.R. del 17 maggio 2013, n. 11
Veneto	8 ATO coincidenti con i precedenti	Consigli di bacino (8/8)	L.R. del 27 aprile 2012, n. 17

*Fonte: Utilitatis*



### 1.3 LE GESTIONI

Alcune definizioni:

- “Gestore” è ogni soggetto che fornisce il servizio di acquedotto e che pertanto ha titolo all’emissione della bolletta per il complesso dei servizi idrici erogati all’utenza finale. Ai fini tariffari, è identificata come ‘*gestione*’ il territorio che all’interno di un ATO è gestito dal medesimo gestore.

- Individuazione delle tipologie gestionali: si è distinto tra gestioni conformi alle norme sull’affidamento del servizio idrico integrato di cui all’art. 150 del D.Lgs. 152/2006, e gestioni fondate su titoli diversi. Questo criterio viene utilizzato al fine di evidenziare concretamente lo stato di attuazione della riforma Galli. Basandosi sui criteri appena descritti, le gestioni e i gestori (intesi come soggetti titolati alla emissione all’utenza finale della bolletta per l’insieme dei servizi idrici) sono identificabili in:

- **Gestioni ex D.Lgs. 152/2006:** sono le gestioni che esercitano il servizio idrico integrato in forza di una convenzione di affidamento conforme ai criteri di cui all’art. 150 del D.Lgs. 152/2006. Dal punto di vista tariffario, la totalità delle gestioni rientranti in tale categoria applicava, fino all’entrata in vigore del MTT, il Metodo Tariffario Normalizzato (MTN).
- **Gestioni in economia:** gestioni operate direttamente dalle Amministrazioni comunali.
- **Altre Gestioni:** gestioni che esercitano il SII sulla base di presupposti normativi diversi dalle Gestioni ex D.Lgs.152/2006. Rientrano tra queste: Affidamenti salvaguardati ai sensi della Legge Galli, gestioni formalmente cessate che non hanno proceduto alla consegna delle infrastrutture al Gestore d’Ambito

Sulla base di quanto descritto è stata individuata la geografia completa delle gestioni attualmente operanti sul territorio nazionale.

La Tabella 2 mostra il dettaglio a livello regionale della distribuzione delle varie tipologie di gestioni. Il dato più eclatante riguarda l’evidenza che quasi un quarto dei comuni italiani è ancora oggi gestito in economia. Pur trattandosi generalmente di piccoli comuni (in media meno di 3.500 abitanti), la popolazione coinvolta da questa tipologia di gestione raggiunge l’11% del totale.



**Tabella 2 – Situazione gestioni idriche sul territorio italiano, % abitanti serviti per regione, gennaio 2014**

Regione	Gestioni ex d.lgs. 152/2006			Altre Gestioni			Gestioni in economia	
	affidamenti	Pop. servita	% su totale	Affid.	Pop. servita	% su totale	Pop. servita	% su tot.
Abruzzo	6	1.235.682	94%	1	30.422	2	46.403	4
Basilicata	1	576.194	100%	-	-	0	-	0
Calabria	3	274.319	14%	3	134.376	7	1.549.543	79
Campania	2	1.534.392	27%	22	3.139.822	54	1.095.536	19
Emilia Romagna	15	4.358.367	99%	1	4.466	0	23.908	1
Friuli V. Giulia	1	140.650	12%	10	1.081.210	88	-	0
Lazio	4	4.843.346	87%	8	280.113	5	433.817	8
Liguria	6	982.872	63%	13	469.138	30	113.117	7
Lombardia	13	5.989.060	61%	48	3.106.085	32	699.380	7
Marche	9	1.508.684	98%	-	--	0	36.471	2
Molise	-	-	0%	1	33.194	11	280.147	89
<b>Piemonte</b>	<b>25</b>	<b>4.165.082</b>	<b>95%</b>	<b>15</b>	<b>133.892</b>	<b>3</b>	<b>75.078</b>	<b>2</b>
<b>ATO 1</b>	<b>3</b>	<b>519.825</b>	<b>97%</b>	<b>1</b>	<b>1.570</b>	<b>0,2</b>	<b>5.185</b>	<b>0,9</b>
Puglia	1	4.020.160	99%	-	-	0	29.643	1
Sardegna	1	1.621.199	99%	1	16852	1	2.328	0
Sicilia	6	1.417.471	28%	14	1.793.816	36	1.788.645	365
Toscana	6	3.487.201	95%	7	169.716	5	26.657	1
Trentino A. Adige	n.a	n.a	n.a.	16	530.888	51	509.046	49
Umbria	3	880.942	99%	3	-	0	5.297	1
Valle d' Aosta	-	-	0%	-	27.221	21	100.623	79
Veneto	13	4.762.928	99%	3	21.688	0	10.161	0
<b>ITALIA</b>	<b>115</b>	<b>41.799.549</b>	<b>70%</b>	<b>168</b>	<b>11.059.878</b>	<b>19%</b>	<b>6.825.800</b>	<b>11%</b>

Fonte: Utilitatis, ISTAT

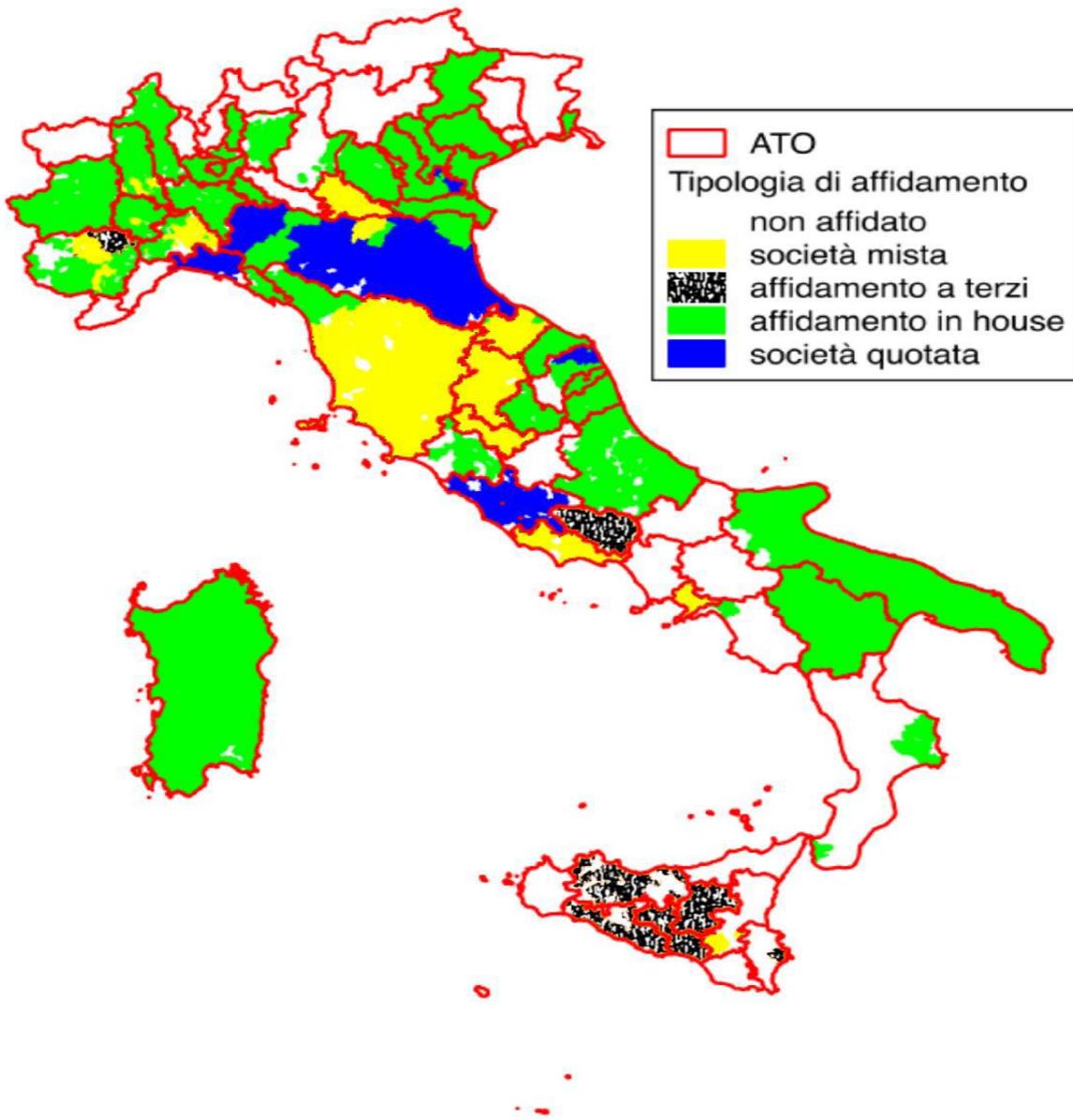
Quattro invece sono le modalità di affidamento individuate a livello nazionale:

- affidamento a terzi: rientrano in questa categoria tutte le gestioni affidate a gestori individuati con procedure di gara ad evidenza pubblica;
- società miste (partenariati pubblico privato): rientrano in questa categoria le gestioni affidate a società a capitale misto pubblico privato, nel quale il socio privato è stato individuato con procedure di gara a doppio oggetto;
- società quotate: rientrano in questa categoria le gestioni affidate in forma diretta a società quotate in borsa partecipate dagli enti locali affidatari;
- affidamenti in house: rientrano in questa categoria le gestioni affidate direttamente a società partecipate esclusivamente dagli Enti Locali affidatari, rispondenti ai requisiti comunitari.

Il Grafico 1 sottostante presenta un quadro di sintesi delle scelte effettuate nei vari ATO in relazione alla tipologia di affidamento adottate. Emerge come nella maggioranza dei casi si è scelto di optare per affidamenti in house o per affidamenti a società miste (inclusi gli affidamenti alle quotate sostanzialmente assimilabili), mentre l'affidamento mediante concessione a terzi risulta una modalità residuale, applicata prevalentemente in Sicilia.



Grafico 1 – Mappa geografica delle gestioni ex D.Lgs. 152/2006 per tipologia di affidamento, gennaio 2014



Fonte: Utilitatis



## 1.4 Le Gestioni dell'ATO n. 1

La situazione gestionale al 31.12.2014 vede quali Gestori operanti sul territorio dell'Ambito n.1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese":

**Acqua Novara.VCO S.p.A.**, opera in 138 Comuni (a tutto il 2014) nelle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola, in 129 dei quali la gestione riguarda l'intero servizio idrico per un bacino di complessivo pari a circa 452.795 abitanti residenti.

**Comuni Riuniti VCO Srl**, opera in 5 Comuni situati nella provincia del Verbano Cusio Ossola (Ceppo Morelli, Macugnaga, Oggebbio, Ornavasso, Pallanzeno) per un bacino di utenza inferiore a 7.000 abitanti residenti. Nei Comuni di Ceppo Morelli e Macugnaga effettua l'intero servizio idrico, negli altri 3 il servizio di depurazione è effettuato da Acqua Novara.VCO SpA.

**Idrablu S.p.A.**, fornisce l'intero servizio idrico in 15 Comuni della provincia del VCO ubicati nell'alta/media Valle Ossola compreso il Comune di Domodossola per un bacino pari a 37.456 abitanti residenti.

Oltre ai tre gestori di cui sopra, la cui attività verrà successivamente esaminata nel dettaglio, operano, a vario titolo, nel territorio dell'Ambito n.1 "Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese" i seguenti soggetti:

- la **Società Acque Potabili SpA**, presente nel Comune di S.Pietro Mosezzo, limitatamente al servizio di acquedotto, per un bacino di utenza di circa 1738 residenti;
- la **Società Sicea SpA**, presente nel Comune di Cannobio, limitatamente al servizio di acquedotto, per un bacino di utenza di circa 5000 residenti;
- la **Società 2i Rete gas S.p.A.**, presente nel Comune di Romentino, limitatamente al servizio di acquedotto, per un bacino di utenza di circa 4200 residenti;
- la **Società SPT Srl** multiservizi di proprietà maggioritaria del Comune di Trecate, che eroga il servizio di acquedotto e fognatura.

Occorre inoltre segnalare che i comuni di Antrona Schieranco, Anzola d'Ossola, Baceno, Druogno, Formazza, Gurro, Miazzina, Trasquera e Vanzone con S. Carlo in quanto appartenenti a comunità montane e con popolazione inferiore a 1000 abitanti continuano a gestire il servizio in economia.

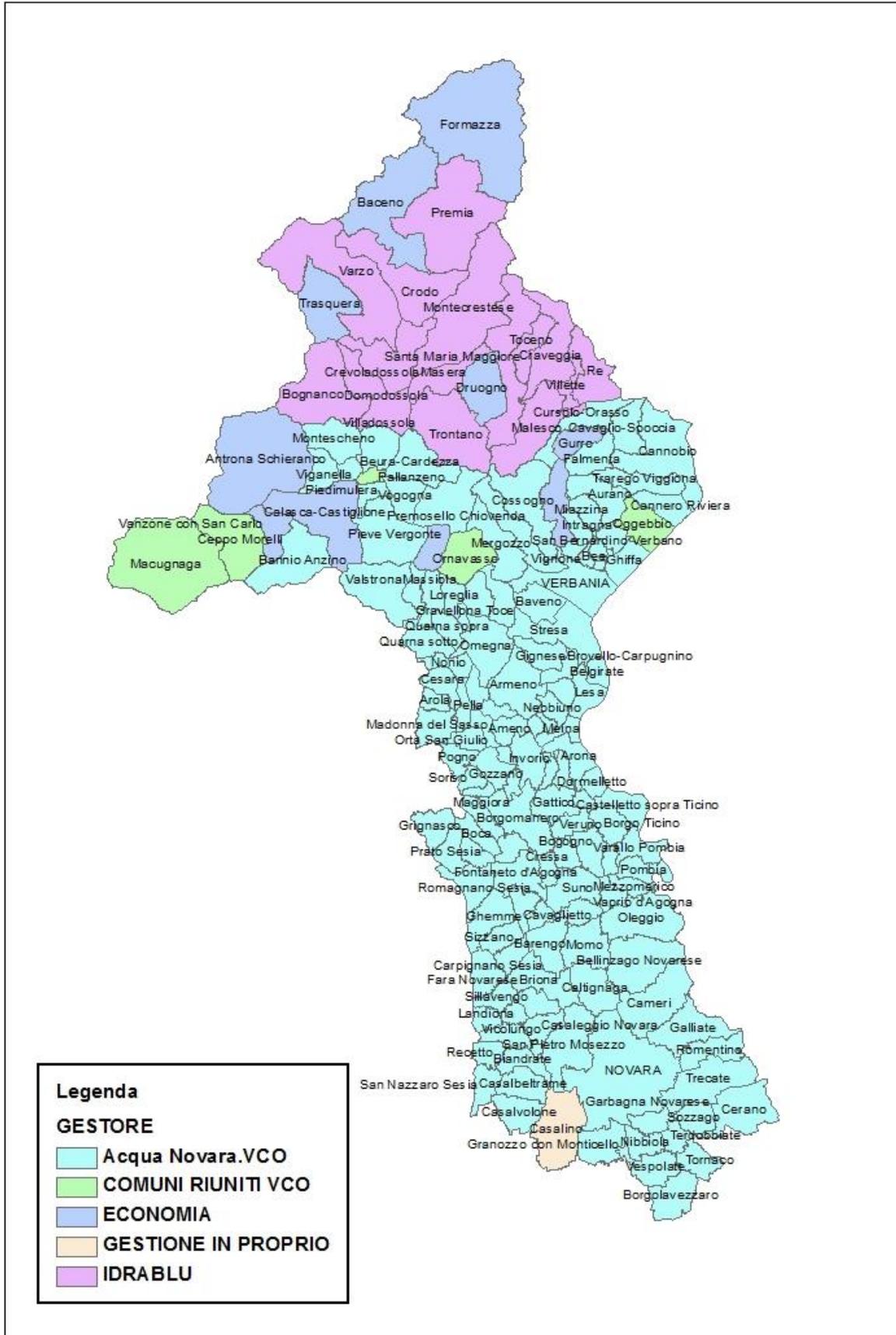
Il comune di Casalino ha confermato la scelta di non aderire alla gestione unitaria del servizio, a dispetto delle disposizioni normative vigenti e nonostante la diffida formalizzata dall'Autorità d'Ambito.

Con riferimento al DL 133/2014 c.d. "Sblocca Italia" occorre evidenziare che le gestioni riconducibili alla Società SPT Srl, al Comune di Casalino ed ai Comuni di Anzola d'Ossola e Miazzina in quanto non conformi alla normativa pro tempore vigenti sono tenuti al trasferimento delle proprie infrastrutture idriche in concessione d'uso gratuita, entro il 13.03.2015, al gestore competente per territorio come stabilito dall'art.7 del dl di cui sopra.



# AUTORITÀ D'AMBITO n°1

Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese





## 1.5 CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'ATO 1

<b>Volumi fatturati</b>	38.748.035 m <sup>3</sup> /anno (acquedotto)
<b>Lunghezza rete acquedottistica</b>	4.100 Km
<b>Lunghezza rete fognaria</b>	2.400 Km
<b>Impianti di depurazione &gt; 2000 a.e.</b>	24 (13 con trattamento secondario e 11 con trattamento terziario)

Livelli di copertura del servizio per fonte dati utilizzata

	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
	Copertura	Copertura	Copertura
Rapporto CoNViRI 2011	95,6%	93,1%	85,0%
Rapporto CE 2013		94,1%	87,9%
<b>ATO 1 (dato medio per ANVCO)</b>	<b>99%</b>	<b>91%</b>	<b>89%</b>

Fonte: elaborazione Utilitatis su dati CoNViRI, Commissione Europea

La situazione della copertura del servizio idrico in Italia, nei tre segmenti acquedotto, fognatura e depurazione è rinvenibile da due fonti, che riportano a distinte indagini sul territorio:

- Commissione nazionale per la vigilanza sulle risorse idriche (Co.N.Vi.R.I.), 'Rapporto sullo stato dei servizi idrici, 2011, con dati riferiti al 2009;
- Commissione Europea, "Settimo rapporto sull'attuazione della Direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane (91/271/CE)", 2013, con dati riferiti al 2009.

I livelli di copertura del servizio a livello nazionale evidenziati presentano valori differenti ma sostanzialmente allineati.



## 2 ANALISI DEL CONTESTO

### Gestori affidatari del servizio (situazione al 31.12.2014)

**Acqua Novara.VCO Spa**

**Comuni Riuniti VCO Srl**

**Idrablu SpA**

### 2.1 ACQUA NOVARA.VCO

#### SERVIZIO ACQUEDOTTO

		ANNO 2013	ANNO 2014
Numero di comuni serviti	-	129	129
Popolazione residente servita	-	452.795	452.795
Volume di acqua fatturato	m3	34.482.623	34.822.029
Utenze totali	-	166.327	166.327
Popolazione fluttuante	-	60.000	60.000
Superficie	km <sup>2</sup>	1.988	1.988
Lunghezza rete (L)	km	3.300	3.300

#### SERVIZIO FOGNATURA

Numero di comuni serviti	-	132	132
Popolazione residente servita	-	420.319	420.319
Lunghezza rete fognaria	km	2.107	2.107
Popolazione fluttuante	-	60.000	60.000
Superficie	km <sup>2</sup>	2.092	2.092

#### SERVIZIO DEPURAZIONE

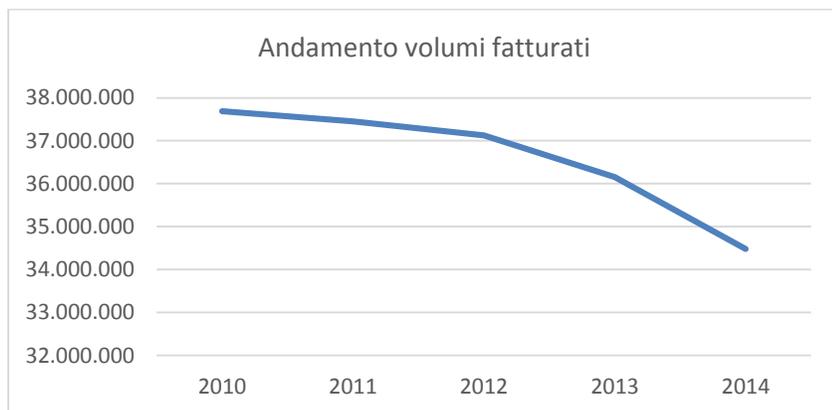
Numero di comuni serviti	-	138	138
Popolazione residente servita	-	435.228	435.228
Popolazione fluttuante	-	60.000	60.000
Superficie	km <sup>2</sup>	2.216	2.216
Costi operativi modellati per trattamento reflui	Euro	12.856.934	12.856.934
Totale carico inquinante acque reflue urbane dei comuni serviti	A.E.	596.518	596.518
Abitanti Equivalenti serviti da depurazione	A.E.	588.916	588.916



Volumi fatturati per uso civile:

Tipologia utenza	n. concessioni
Usi domestici residenti, m <sup>3</sup>	<b>200.280</b>
Usi domestici non residenti, m <sup>3</sup>	<b>32.254</b>
Usi non domestici, m <sup>3</sup>	<b>23.968</b>
Usi pubblici, m <sup>3</sup>	<b>1.967</b>
Usi agricoli, m <sup>3</sup>	<b>730</b>
Forfait, m <sup>3</sup>	<b>2.301</b>
Produttivi, m <sup>3</sup>	<b>389</b>

Tipologia	2010	2011	2012	2013	2014
Usi domestici residenti, m <sup>3</sup>	27.245.154	27.070.456	26.881.377	26.202.201	25.106.362
Usi domestici non residenti, m <sup>3</sup>	1.343.440	1.409.078	1.497.694	1.485.821	1.457.696
Usi non domestici, m <sup>3</sup>	6.394.446	6.211.470	6.136.355	6.091.165	6.055.411
Usi pubblici, m <sup>3</sup>	1.839.770	1.868.083	1.773.025	1.730.667	1.608.095
Usi agricoli, m <sup>3</sup>	467.332	518.900	451.455	443.453	382.849
Forfait, m <sup>3</sup>	398.788	385.200	338.405	338.405	338.405
Produttivi, m <sup>3</sup>	3.870.042	3.891.103	3.365.467	3.302.501	3.067.883
<b>Consumo per residente, m<sup>3</sup>/anno</b>	<b>87</b>	<b>82</b>	<b>81</b>	<b>79</b>	<b>76</b>
<b>Consumo per residente, l/ab/g</b>	<b>237</b>	<b>224</b>	<b>222</b>	<b>217</b>	<b>209</b>

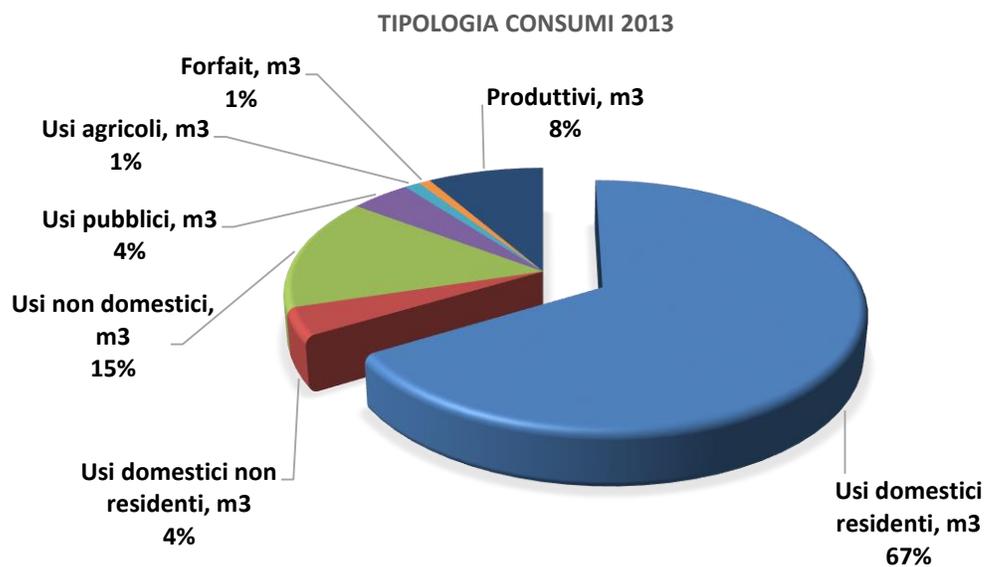
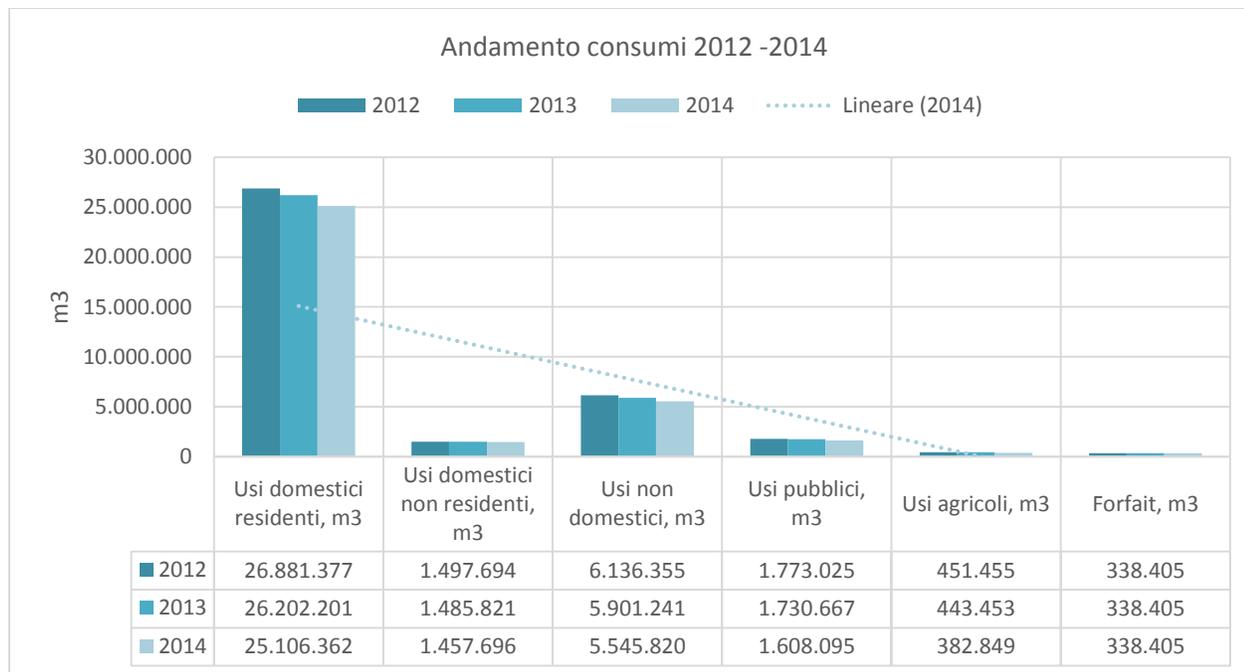


Volumi attività produttive:

Tipologia	2010	2011	2012	2013	2014
Produttivi, m <sup>3</sup>	3.870.042	3.891.103	3.365.467	3.302.501	3.330.715

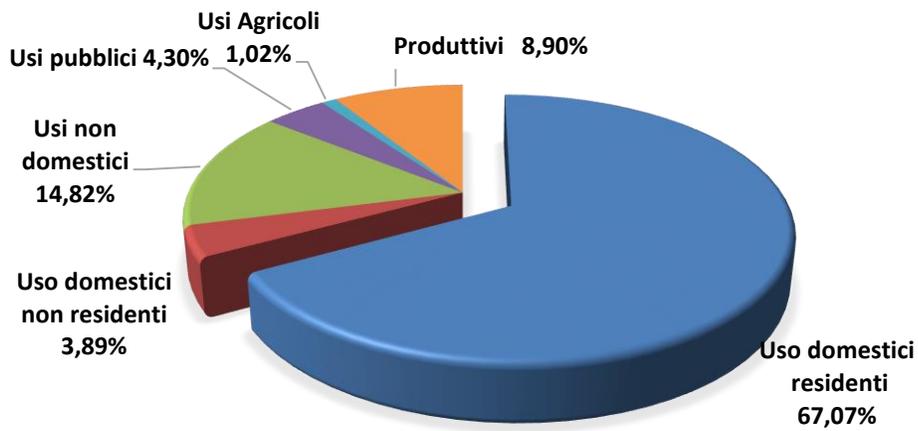


Dai grafici seguenti la distribuzione dei consumi in relazione alle tipologie di utenza:





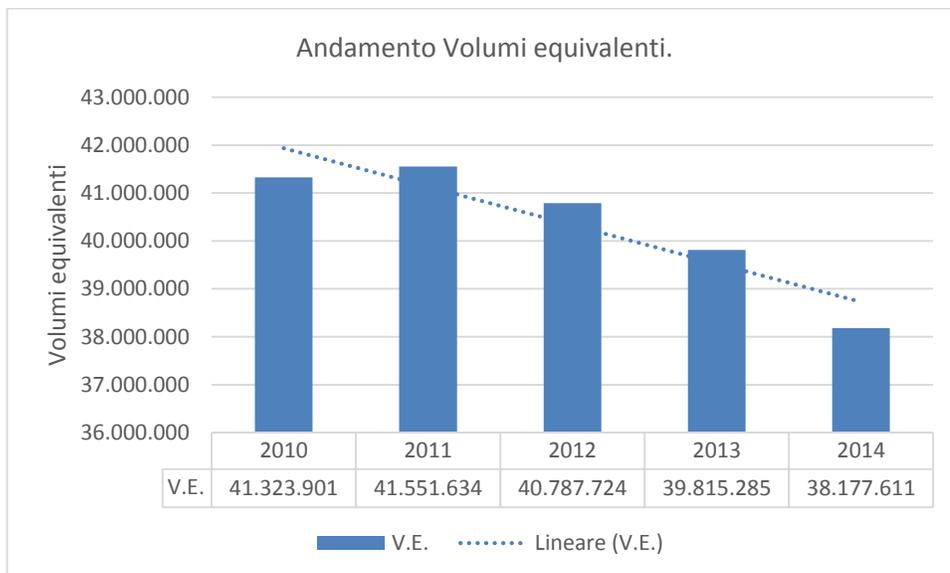
**TIPOLOGIA CONSUMI 2014**



**Calcolo dei Volumi equivalenti:**

Si riporta di seguito il calcolo del volume equivalente, il metodo pesa i volumi non standard, ovvero ai quali non si applica l'intera tariffa del servizio idrico integrato, in proporzione all'incidenza della tariffa media realmente applicata (ricavi / volumi registrati) sulla tariffa media di riferimento per la tipologia di utenza in esame.

Volumi equivalenti m <sup>3</sup>	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014
	41.323.901	41.551.634	40.787.724	39.815.476	38.177.611





Calcolo V.E. anno 2013:

Tipologia utenti	VOLUMI TOTALI	RICAVI TOTALE	Tariffa Media reale 2013	Peso relativo al volume	Volume equivalente
Totale civile SII	36.148.583	€ 46.942.659	1,299	100%	36.148.583
Comune Cannobio (F + D)	389.482	€ 264.873	0,680	52%	203.967
Comune Romentino (F + D)	378.962	€ 257.718	0,680	52%	198.458
Comune S.Pietro Mosezzo (F + D)	209.803	€ 142.679	0,680	52%	109.871
Comune Trecate (D)	1.521.112	€ 745.321	0,490	38%	573.940
Comune di Oggebbio (D)	129.840	€ 63.620	0,490	38%	48.991
Comune di Ornavasso (D)	145.001	€ 71.048	0,490	38%	54.711
Comune di Pallanzeno (D)	68.547	€ 33.587	0,490	38%	25.864
Comune di Anzola d'Ossola (D)	38.508	€ 18.868	0,490	38%	14.530
Pozzi privati (F + D)	413.210	€ 266.929	0,646	50%	205.551
Vari	56.180	€ 37.477	0,667	51%	28.860
Scarichi Produttivi	3.302.501	€ 2.859.470	0,866	67%	2.201.959
<b>TOTALE</b>	<b>42.801.729</b>	<b>€ 51.704.249</b>	<b>1,299</b>	<b>100,00%</b>	<b>39.815.285</b>

Calcolo V.E. anno 2014:

Tipologia utenti	VOLUMI TOTALI	RICAVI TOTALE	Tariffa Media reale 2014	Peso relativo al volume	Volume equivalente
Totale civile SII	34.482.623	€ 47.381.608	1,374	100%	34.482.623
Comune Cannobio (F + D)	380.000	€ 272.586	0,717	52%	197.600
Comune Romentino (F + D)	380.000	€ 272.586	0,717	52%	197.600
Comune S.Pietro Mosezzo (F + D)	247.345	€ 178.759	0,717	52%	128.619
Comune Trecate (D)	1.549.781	€ 800.981	0,516	38%	588.917
Pozzi privati (F + D)	373.349	€ 296.958	0,717	52%	194.141
Vari	442.601	€ 228.750	0,516	38%	168.188
Scarichi Produttivi	3.330.715	€ 3.067.883	0,913	67%	2.219.992
<b>TOTALE</b>	<b>41.186.414</b>	<b>€ 52.500.110</b>	<b>1,375</b>	<b>100,00%</b>	<b>38.177.611</b>

I volumi evidenziano dunque una continua contrazione dei consumi delle utenze civili (1,6 milioni di metri cubi in meno, pari al 4,1% del totale), dopo quella registrata nel 2013 (-2,5%).



## 2.2 COMUNI RIUNITI VCO

La Società Comuni Riuniti VCO alla data di predisposizione della presente relazione eroga il Servizio idrico nei Comuni di Ornavasso, Pallanzeno e Oggebbio limitatamente al segmento acquedottistico e fognario e nel Comune di Ceppo Morelli per l'intero ciclo idrico. A far data dal 31 marzo 2015 il Comune di Macugnaga è entrato all'interno della gestione Acqua Novara.VCO come da provvedimento della Conferenza d'Ambito atto n.176 del 30.09.2014.

### SERVIZIO ACQUEDOTTO

ANNO 2014		
Numero di comuni serviti	-	5
Popolazione residente servita	-	6.407
Volume di acqua fatturato	m3	827.579
Utenze totali	-	6.621
Popolazione fluttuante	-	2.588
Superficie	km2	190
Lunghezza rete (L)	km	102

### SERVIZIO FOGNATURA

Numero di comuni serviti	-	5
Popolazione residente servita	-	5.697
Lunghezza rete fognaria	km	66
Popolazione fluttuante	-	2.301
Superficie	km2	190

### SERVIZIO DEPURAZIONE

Numero di comuni serviti	-	2
Popolazione residente servita	-	921
Popolazione fluttuante	-	1.573
Superficie	km2	139
Costi operativi modellati per trattamento reflui	Euro	55.890
Totale carico inquinante acque reflue urbane dei comuni serviti	A.E.	2.506
Abitanti Equivalenti serviti da depurazione	A.E.	4.806

Tipologia	2014	2013	n. utenti	m <sup>3</sup> /utente
Usi domestici residenti, m <sup>3</sup>	231.818	242.101	2.272	102
Usi domestici non residenti, m <sup>3</sup>	8.409	11.133	523	16
Usi non domestici, m <sup>3</sup>	27.069	29.728	314	86
Usi pubblici, m <sup>3</sup>	-	-	-	-



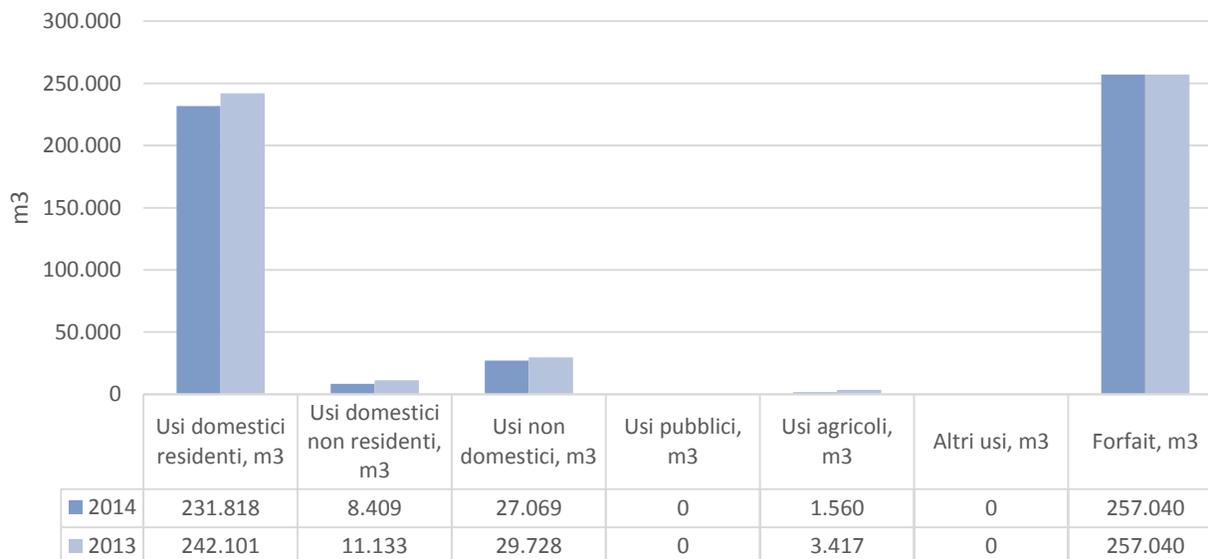
Usi agricoli, m <sup>3</sup>	1.560	3.417	14	111
Altri usi, m <sup>3</sup>	-	-	-	-
Forfait, m <sup>3</sup>	257.040	257.040	3.448	75
<b>Consumo per abitante residente, m<sup>3</sup>/anno</b>	<b>82</b>	<b>85</b>		
<b>Consumo per residente, l/ab/g</b>	<b>225</b>	<b>232</b>		

Volumi attività produttive:

	2013	2014
Produttivi, m <sup>3</sup>	0	0

In relazione ai dati forniti non si registrano utenze industriali attive.

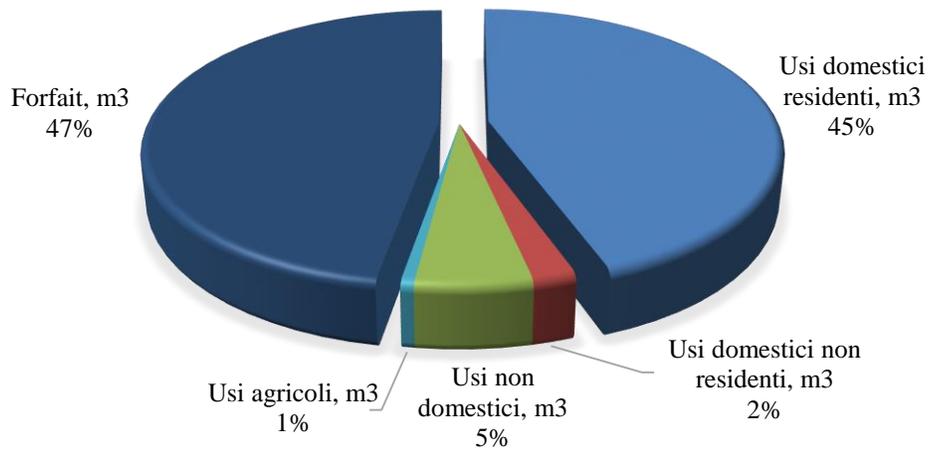
Andamento consumi 2013 -2014



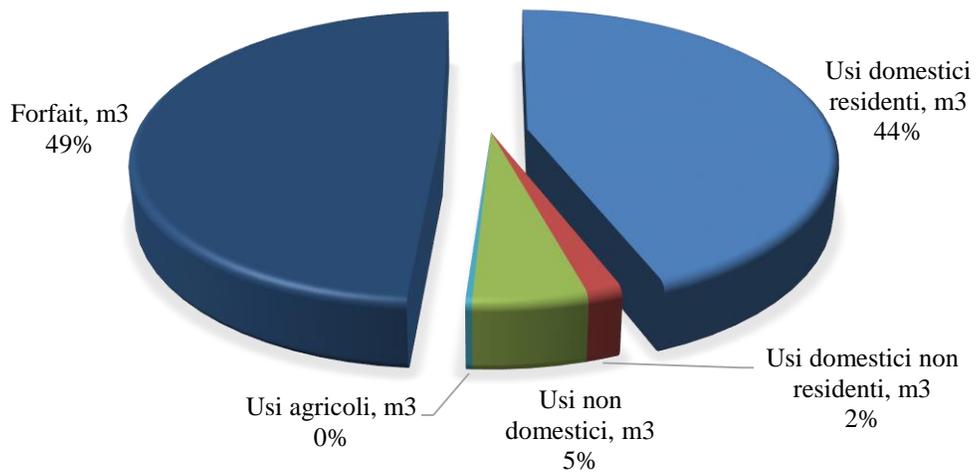
L'andamento dei consumi fatturati risulta tendenzialmente costante negli anni. Tuttavia occorre tuttavia evidenziare che oltre il 50% delle utenze attive (3448) risultano prive di contatore (utenze a forfait) il cui consumo è stato stimato su base parametrica ipotizzando un consumo annuo medio per abitante pari a 90 m<sup>3</sup>.



### Tipologia consumi 2013



### Tipologia consumi 2014





## 2.3 IDRABLU

Idrablu S.p.A. fornisce dal 1 luglio 2010 il servizio in 15 Comuni della provincia del VCO ubicati nell'alta/media Valle Ossola.

La Conferenza d'Ambito con atto n.172 del 28 marzo 2014 affida la gestione del servizio idrico integrato nel Comune di Beura Cardezza alla Società Idrablu SpA limitatamente al segmento acquedottistico e fognario. Tale provvedimento diventa efficace a partire dall' 1.01.2015.

### SERVIZIO ACQUEDOTTO

		<b>ANNO 2014</b>	<b>ANNO 2013</b>
Numero di comuni serviti	-	15	15
Popolazione residente servita	-	37.076	37.203
Volume di acqua fatturato	m3	3.437.833	3.384.904
Utenze totali	-	22.440	22.369
Popolazione fluttuante	-	21.720	21.720
Superficie	km <sup>2</sup>	728	728
Lunghezza rete (L)	km	605	606

### SERVIZIO FOGNATURA

Numero di comuni serviti	-	15	15
Popolazione residente servita	-	30.043	30.134
Lunghezza rete fognaria	km	82	82
Popolazione fluttuante	-	14.571	14.571
Superficie	km <sup>2</sup>	728	728

### SERVIZIO DEPURAZIONE

Numero di comuni serviti	-	15	15
Popolazione residente servita	-	30.043	30.134
Popolazione fluttuante	-	14.571	14.571
Superficie	km <sup>2</sup>	728	728
Costi operativi modellati per trattamento reflui	Euro	574.259	596.311
Totale carico inquinante acque reflue urbane dei comuni serviti	A.E.	27.389	29.324
Abitanti Equivalenti serviti da depurazione	A.E.	28.603	28.603



Tipologia	2014	2013	n. utenti	m <sup>3</sup> /utente
Usi domestici residenti, m <sup>3</sup>	1.453.311	1.493.766	14.874	98
Usi domestici non residenti, m <sup>3</sup>	89.611	38.272	2.252	40
Usi non domestici, m <sup>3</sup>	269.822	257.810	1.276	211
Usi pubblici, m <sup>3</sup>	-	-	-	-
Usi agricoli, m <sup>3</sup>	56.441	21.453	89	634
Altri usi, m <sup>3</sup>	166.654	182.126	239	697
Forfait, m <sup>3</sup>	1.365.083	1.365.083	11.812	116

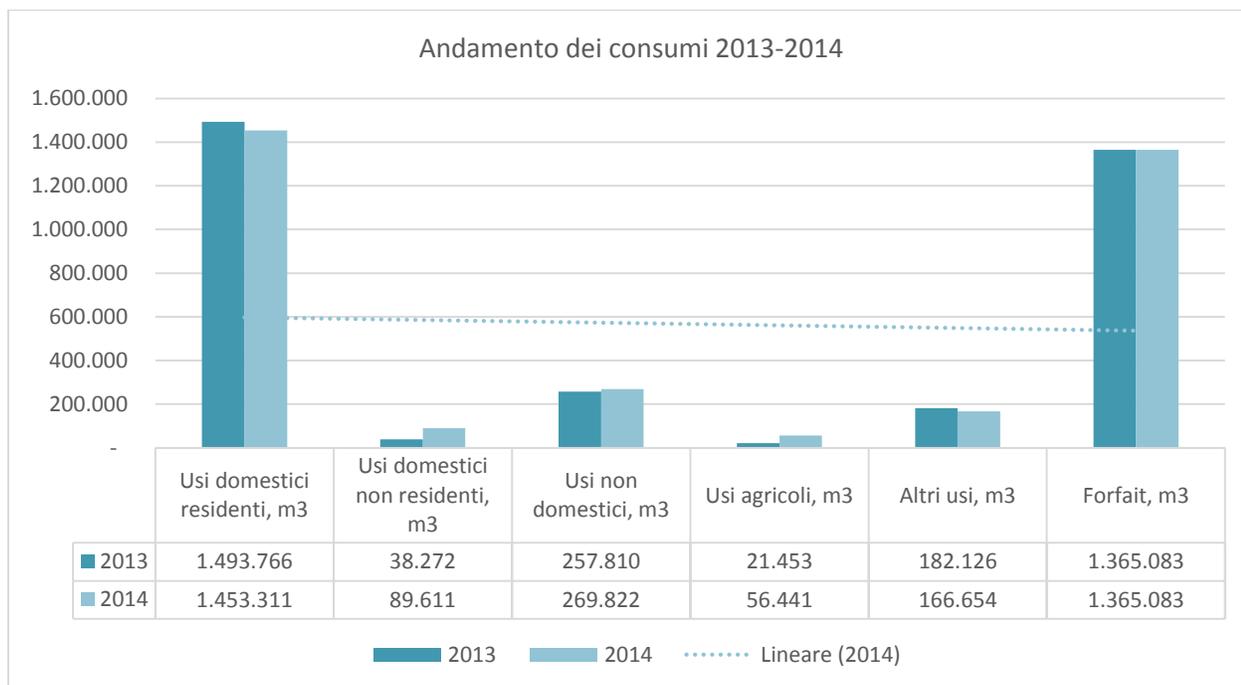
  

<b>Consumo per abitante residente, m<sup>3</sup>/anno</b>	<b>92</b>	<b>91</b>
<b>Consumo per residente, l/ab/g</b>	<b>252</b>	<b>248</b>

Volumi attività produttive:

	2013	2014
Produttivi, m <sup>3</sup>	0	0

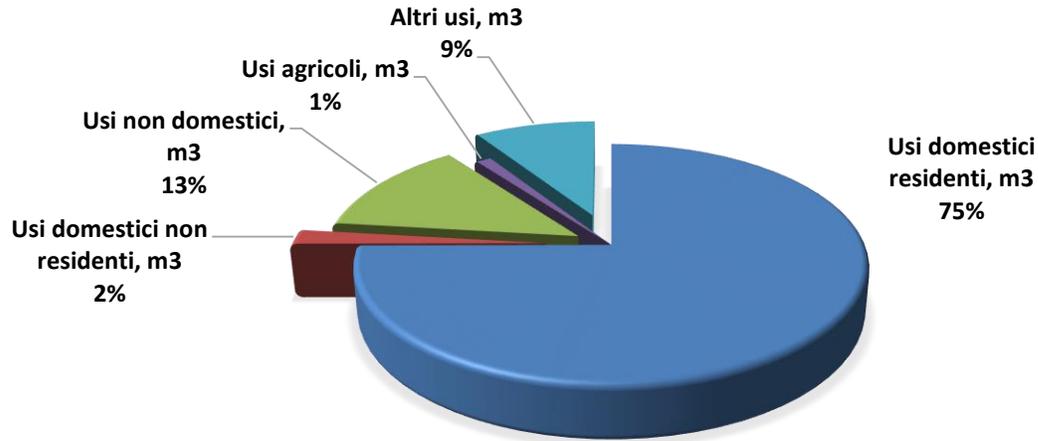
In relazione ai dati forniti non si registrano utenze industriali attive.



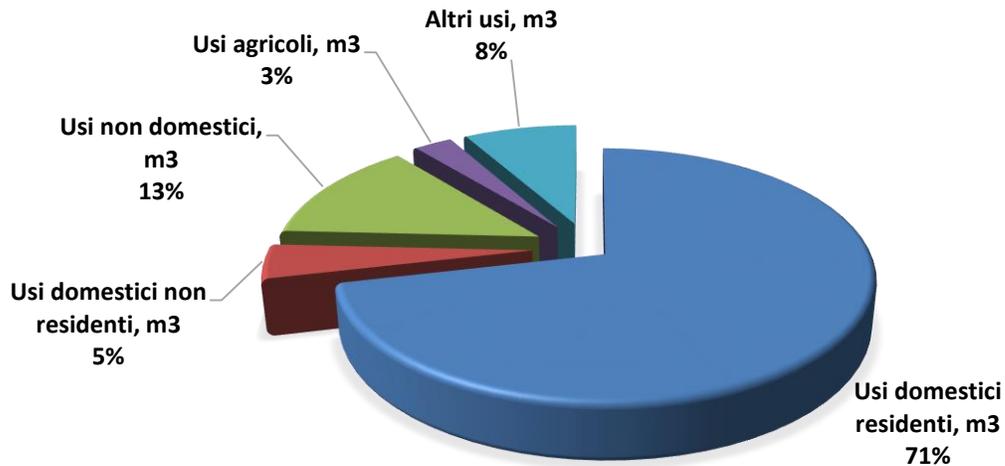


L'andamento dei consumi fatturati risulta tendenzialmente costante negli anni. A tal proposito occorre tuttavia evidenziare che circa il 40% delle utenze attive (11.812) risultano prive di contatore (utenze a forfait) il cui consumo è stato stimato su base parametrica in funzione della tipologia di utenza.

**TIPOLOGIA CONSUMI 2013**



**TIPOLOGIA CONSUMI 2014**





### 3 Analisi delle componenti tariffarie

Nell'Ordinamento italiano la tariffa del servizio idrico integrato costituisce il corrispettivo del servizio ed è determinata, come già chiarito nella parte introduttiva, tenendo conto della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi "full cost recovery" e secondo il principio "chi inquina paga" (art. 154, comma 1 del d.lgs. 152/2006).

Come già anticipato, l'AEEGSI, con la deliberazione n. 585/2012/R/IDR ha approvato un nuovo Metodo tariffario transitorio (MTT) destinato a trovare applicazione per il biennio 2012-2013 e successivamente con deliberazione n. 643/2013/R/Idr ha approvato il Metodo Tariffario Idrico (MTI) per gli anni (2014-2015).

In entrambe le metodologie adottate le grandezze di riferimento sono il **VRG** (Vincolo Ricavi Garantiti) e il **ϑ** (teta) incremento tariffario.

Il VRG è l'importo complessivo riconosciuto al gestore a copertura dei costi di gestione e di investimento.

$$\text{VRG} = \text{Capex} + \text{FoNI} + \text{Opex} + \text{ERC} + \text{Rc}$$

Dove:

- La componente Capex rappresenta i costi delle immobilizzazioni ed è costituita da oneri finanziari, oneri fiscali e ammortamenti;
- La componente FoNI include: le componenti rimosse a titolo di anticipazione per il finanziamento di nuovi investimenti; l'ammortamento sui contributi a fondo perduto; le componenti rimosse a titolo di eccedenza del costo per l'uso di infrastrutture di terzi (*queste ultime non presenti nel nostro contesto*).
- La componente Opex è costituita dai costi operativi endogeni/efficientabili ed i costi operativi aggiornabili (costi esogeni - E.E., mutui, oneri locali, costi funzionamento AATO e Autorità);

Componenti di costo introdotti con deliberazione n. 643/2013/R/Idr

- ERC è la componente a copertura dei costi ambientali e della risorsa che per il 2014 è pari a 0;
- Rc è la componente a conguaglio relativa al vincolo ai ricavi del Gestore dell'anno (a-2).

#### 3.1 LE COMPONENTI TARIFFARIE E IL CALCOLO DEL VRG

La determinazione delle tariffe per l'anno 2014 (calcolate con il MTI) si basa sui dati raccolti ai sensi del precedente metodo MTT ed aggiornati con i dati di bilancio relativi all'anno 2012, la determinazione per l'anno 2013 segue il MTT con riferimento ai dati consunti 2011.

Si analizza nel seguito i principali parametri costituenti il vincolo ai ricavi riconosciuto ai soggetti affidatari del SII per le annualità 2013 e 2014.



### 3.1.1 ACQUA NOVARA.VCO

Elaborazione delle componenti di costo previste dal metodo tariffario in relazione ai dati di Bilancio consuntivo approvato per le annualità 2014, 2013 e 2012.

1	Ricavi da tariffa SII	2014	2013	2012
1A	<b>Ricavi da Tariffa</b>	€ 52.500.110	€ 51.718.126	€ 50.319.074
	<i>Costo medio al m<sup>3</sup></i>	€ 1,375	€ 1,30	€ 1,23
		5,9%	5,3%	6,5%
1B	<b>Altri Ricavi</b>	€ 12.775.970	€ 8.047.020	€ 7.252.118

2	Costi	2014	2013	2012
2A	<b>Costi della produzione</b>	€ 35.856.184	€ 35.647.014	€ 35.175.186
	<i>Incidenza pro capite</i>	79,19	77,68	76,73
	<i>Incidenza vol. equ.</i>	0,94	0,90	0,86

*di cui*

	<b>Energia Elettrica</b>	€ 9.758.088	€ 9.258.347	€ 8.998.897
	<i>Incidenza pro capite</i>	21,55	20,17	19,63
	<i>Incidenza vol. equ.</i>	0,26	0,23	0,22
	<b>Costo personale</b>	€ 13.103.217	€ 12.791.082	€ 12.796.471
	<i>Incidenza pro capite</i>	28,94	27,87	27,92
	<i>Incidenza vol. equ.</i>	0,34	0,32	0,31

3	Canone di concessione	2013	2012
	<b>Mutui</b>	€ 7.644.447	€ 8.065.118
	<i>Incidenza pro capite</i>	16,88	17,57
	<i>Incidenza vol. equ.</i>	0,20	0,20
	<b>Contributi (CM, coop.int, ATO)</b>	€ 1.878.204	€ 1.841.449
	<i>Incidenza pro capite</i>	4,15	4,01
	<i>Incidenza vol. equ.</i>	0,05	0,05
	<b>Totale</b>	€ 9.522.651	€ 9.906.567
	<i>Incidenza pro capite</i>	21,03	21,59
	<i>Incidenza vol. equ.</i>	0,25	0,25

4	Ammortamento	2014	2013	2012
	<b>a) immateriale - b) materiale</b>	€ 11.694.934	€ 9.640.370	€ 9.167.117
	<i>Incidenza pro capite</i>	25,83	21,01	20,00
	<i>Incidenza vol. equ.</i>	0,31	0,24	0,22

	Componenti di costo	2014	2013	2012
1	Costi della produzione	€ 35.856.184	€ 35.647.014	€ 35.175.186
2	Canone di concessione	€ 9.522.651	€ 9.906.567	€ 9.858.864
3	Ammortamento	€ 11.694.934	€ 9.640.370	€ 9.167.117
4	Proventi e oneri finanziari	€ 2.003.144	€ 1.518.665	€ 1.127.595
5	Partite straordinarie	€ 2.107.159	-€ 196.569	-€ 1.318.024
6	Imposte	€ 2.025.502	€ 1.509.384	€ 1.196.748
7	Utile	€ 2.066.506	€ 1.739.715	€ 2.363.706



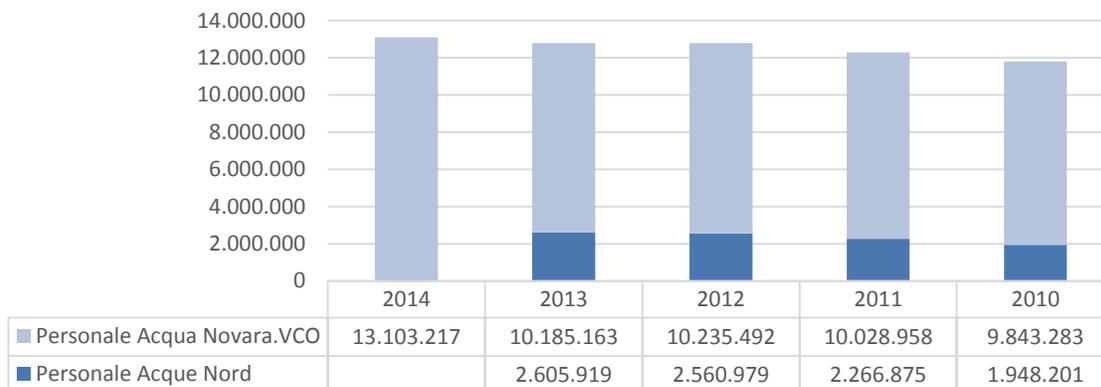
Dati di riferimento:

	2014	2013	2012
Comuni serviti	452.795	458.921	458.403
Volumi equivalenti	38.177.611	39.815.476	40.787.724

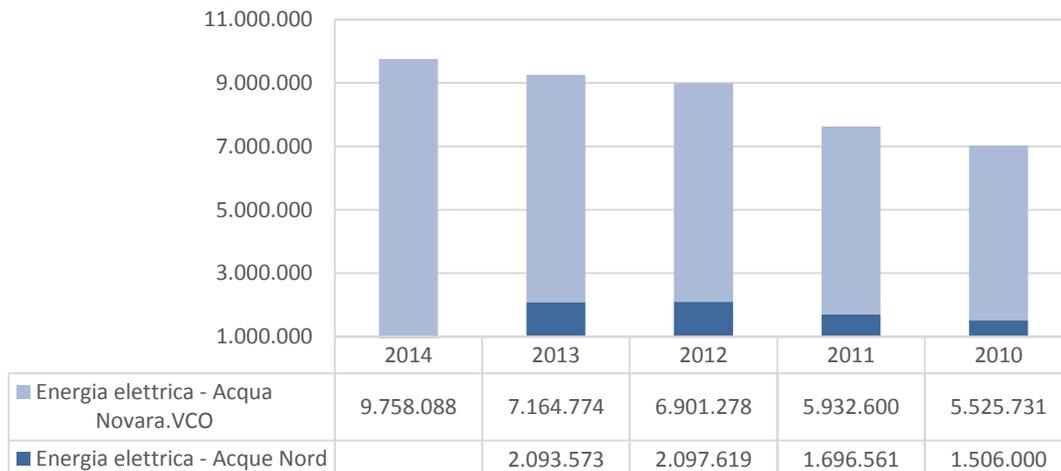
I ricavi da tariffa di cui alla tabella precedente (voce **IA**) costituiscono il corrispettivo derivante esclusivamente dall'erogazione del servizio di acquedotto, fognatura e depurazione. Nella voce **Altri ricavi – IB** sono ricompresi principalmente ricavi derivanti da incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni, dallo smaltimento dei percolati e sopravvenienze attive. Per l'anno 2014 incidono rispettivamente per 3.131.713 €, 4.528.079 € e 3.034.780 €.

Dal 1° maggio 2014 Acqua Novara.VCO ha incorporato la SOT Acque Nord. Il costo del personale di Acque Nord così come il costo dell'Energia Elettrica risultano scorporati dal costo del contratto di servizio che Acqua Novara.VCO riconosceva alla Società Operativa. Tali costi risultano sommati alle rispettive voci di Bilancio di Acqua Novara.VCO anche per gli anni 2012 e 2013 consentendo una analisi omogenea delle informazioni.

Andamento del costo del Personale di Acqua Novara.VCO e Acque Nord dal 2010 al 2014.

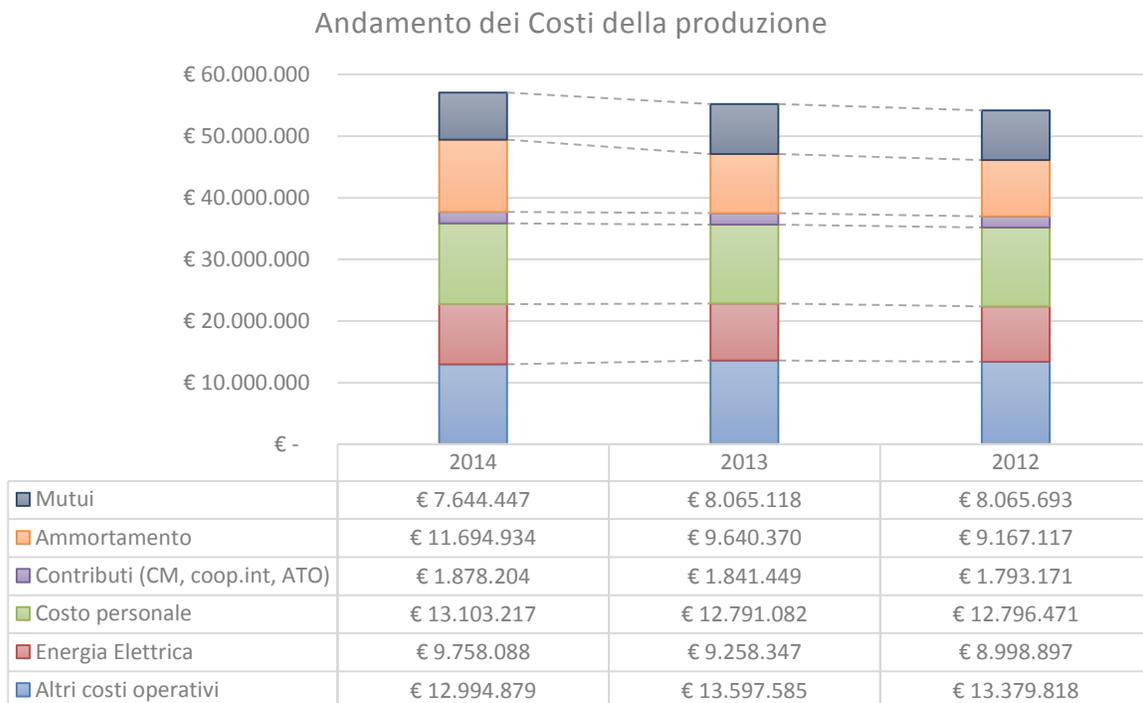
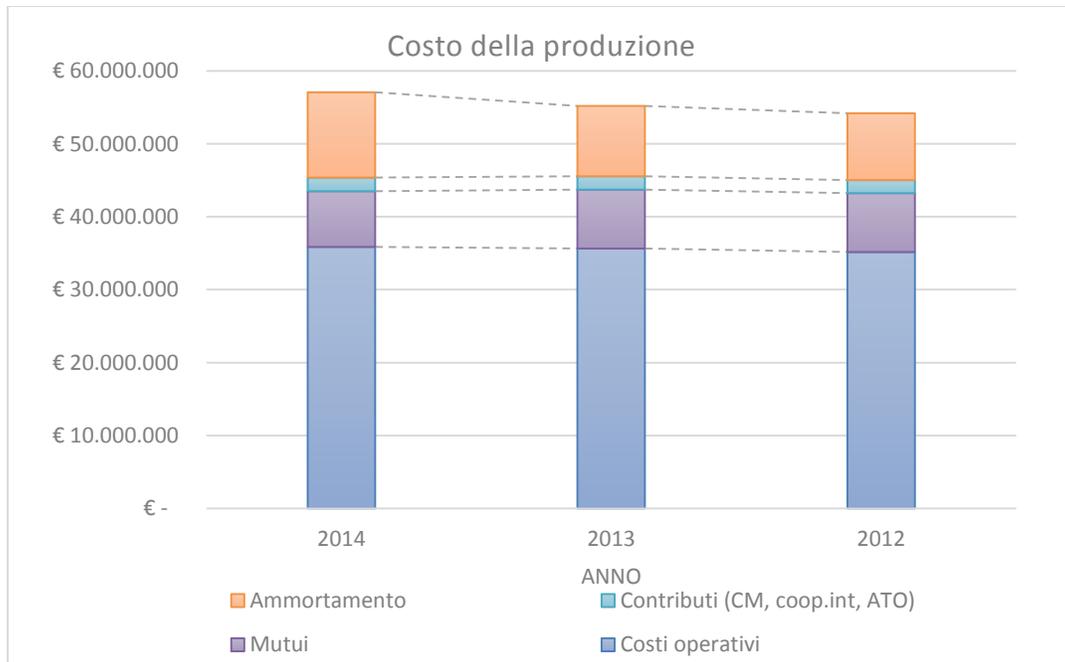


Andamento del costo dell'Energia Elettrica di Acqua Novara.VCO e Acque Nord dal 2010 al 2014.



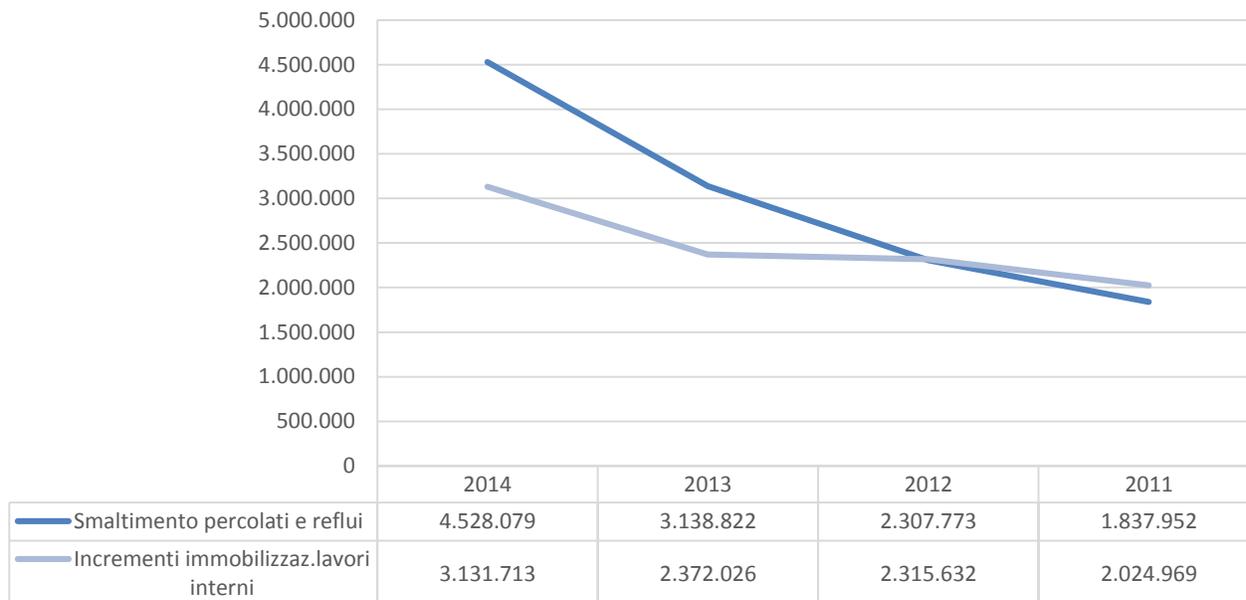


I costi della produzione (2A) risultano riconducibili al valore del conto economico al lordo dei ricavi derivanti da incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni e al netto dei contributi a favore delle Comunità Montane, contributo di funzionamento dell'ATO e AEEGSI, nonché del rimborso dei mutui da riconoscere agli EE.LL.





Andamento dei ricavi riferibili allo smaltimento dei percolati/reflui e all'incremento delle immobilizzazioni per lavori effettuati con personale interno.



Analisi della composizione del Vincolo ai Ricavi di Acqua Novara.VCO SpA calcolato sulla base del Metodo Tariffario Transitorio 2012 e 2013 e del Metodo Tariffario Idrico per l'anno 2014.

Le voci di costo sono state determinate, ai fini tariffari, sulla base del Bilancio consuntivo dell'anno n-2. Per l'anno 2012, primo anno di applicazione del MTT, il bilancio di riferimento è il 2011.

Composizione VRG 2012 – 2014:

Componenti Tariffari	2014	2013	2012
<b>Costi operativi endogeni (efficientabili)</b>	€ <b>24.252.292</b>	€ <b>25.277.178</b>	€ <b>24.518.098</b>
<b>Costi operativi esogeni</b>	€ <b>20.105.466</b>	€ <b>18.971.021</b>	€ <b>18.623.945</b>
Costi energia elettrica	€ 9.172.410	€ 8.190.231	€ 7.944.276
Mutui e altri corrispettivi dei proprietari	€ 8.109.966	€ 8.963.813	€ 8.866.734
Spese funzionamento ATO	€ 245.553	€ 238.800	€ 240.000
Contributo AEEG	€ 13.052	€ 15.724	€ 10.482
Morosità	€ 857.574	€ -	€ -
Contributi a comunità montane	€ 1.509.572	€ 1.444.183	€ 1.444.183
Canoni per restituzione acque	€ 182.080	€ 103.295	€ 103.295
Altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU, IMU)	€ 15.258	€ 14.975	€ 14.975
<b>FoNI</b>	€ <b>602.919</b>	€ <b>1.935.441</b>	€ <b>668.501</b>
<b>CAPEX</b>	€ <b>13.327.519</b>	€ <b>8.738.357</b>	€ <b>8.839.620</b>
Ammortamento	€ 6.445.192	€ 3.931.294	€ 3.876.092
Oneri finanziari	€ 4.776.066	€ 3.306.351	€ 3.413.970
Oneri Fiscali	€ 2.106.261	€ 1.500.711	€ 1.549.558
<b>Rc TOT</b>	€ <b>88.945</b>	€ <b>-</b>	€ <b>-</b>

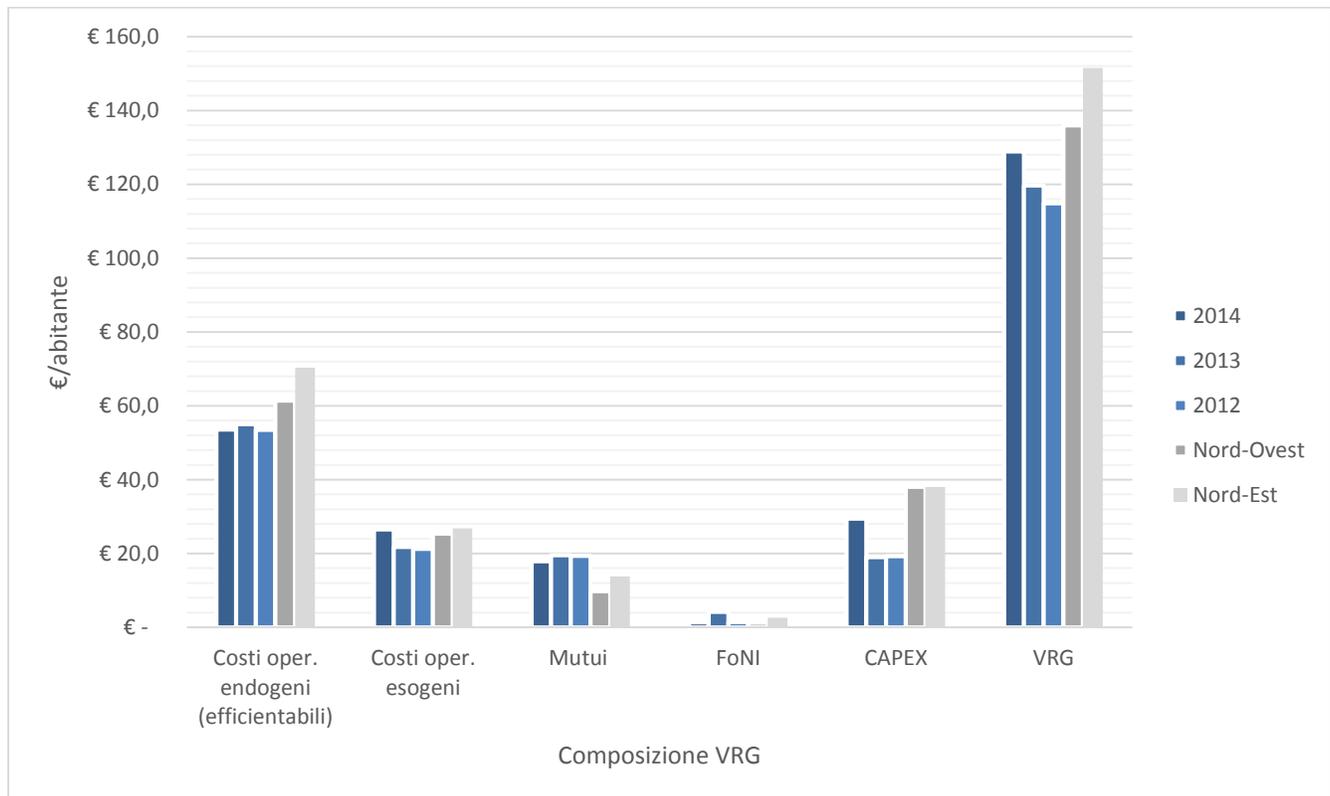
**Vincolo ai Ricavi del Gestore** € **58.377.140** € **54.921.996** € **52.650.165**



Composizione VRG 2012-2014 **per abitante (€/ab.)**, a confronto con macro area su scala nazionale:

Componenti Tariffari	2014	2013	2012	ANNO 2013	
				Nord-Ovest	Nord-Est
<b>Costi operativi endogeni (efficientabili)</b>	<b>€ 53,6</b>	<b>€ 55,1</b>	<b>€ 53,5</b>	<b>€ 61,4</b>	<b>€ 70,3</b>
<b>Costi operativi esogeni</b>	<b>€ 26,5</b>	<b>€ 21,8</b>	<b>€ 21,3</b>	<b>€ 25,4</b>	<b>€ 26,8</b>
<i>Costi energia elettrica</i>	€ 20,3	€ 17,8	€ 17,3		
<i>Spese funzionamento ATO</i>	€ 0,5	€ 0,5	€ 0,5		
<i>Contributo AEEG</i>	€ 0,03	€ 0,03	€ 0,02		
<i>Morosità</i>	€ 1,9	€ -	€ -		
<i>Contributi a comunità montane</i>	€ 3,3	€ 3,1	€ 3,2		
<i>Canoni per restituzione acque</i>	€ 0,4	€ 0,2	€ 0,2		
<i>Altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU, IMU)</i>	€ 0,0	€ 0,0	€ 0,0		
<b>Mutui e altri corrispettivi dei proprietari</b>	<b>€ 17,9</b>	<b>€ 19,5</b>	<b>€ 19,3</b>	<b>€ 9,8</b>	<b>€ 13,8</b>
<b>FoNI</b>	<b>€ 1,3</b>	<b>€ 4,2</b>	<b>€ 1,5</b>	<b>€ 1,3</b>	<b>€ 2,6</b>
<b>CAPEX</b>	<b>€ 29,4</b>	<b>€ 19,0</b>	<b>€ 19,3</b>	<b>€ 38,1</b>	<b>€ 38,0</b>
<i>Ammortamento</i>	€ 14,2	€ 8,6	€ 8,5		
<i>Oneri finanziari</i>	€ 10,5	€ 7,2	€ 7,4		
<i>Oneri Fiscali</i>	€ 4,7	€ 3,3	€ 3,4	€ 4,4	€ 5,4
<b>Rc TOT</b>	<b>€ 0,2</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>		
<b>VRG</b>	<b>€ 128,9</b>	<b>€ 121,2</b>	<b>€ 116,3</b>	<b>€ 136,0</b>	<b>€ 151,5</b>

Composizione VRG a confronto con macro area Nord-Ovest e Nord-Est





La metodologia introdotta dall'AEEGSI oltre ad individuare la componente di ricavo (VRG) quale parametro essenziale per il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario indica il Capitale Investito Netto immobilizzato quale elemento per il quale il gestore deve ricevere la restituzione sia della quota capitale sia dell'onere finanziario e dell'onere fiscale sulla base di parametri finanziari e fiscali periodicamente individuati dall'AEEGSI.

Analisi della composizione del Capitale Investito Netto:

Composizione Capitale Investito	2014	2013	2012
Immobilizzazioni Lorde	167.438.954	105.277.667	102.513.650
Fondo Ammortamento	60.766.690	34.728.697	29.271.268
Immobilizzazioni Nette	106.672.264	70.548.969	73.242.382
Capitale Circolante Netto	9.183.154	8.769.380	8.506.033
Lavori in corso di Immobilizzazione	17.150.383	12.766.933	12.431.288
Fondo Accantonamenti	3.292.895	3.607.515	3.607.515
<b>Regulatory Asset Base (RAB)</b>	<b>129.712.906</b>	<b>88.477.767</b>	<b>90.572.188</b>

Analisi della composizione del Capitale Investito Netto e incidenza dello stesso per abitante (€/ab.) a confronto con macro area su scala nazionale (media 2013):

Composizione Capitale Investito	2014	2013	2012	Nord-Ovest	Nord-Est
Immobilizzazioni Lorde	370	229	224	340	474
Fondo Ammortamento	134	76	64	127	171
Immobilizzazioni Nette	236	154	160	213	303
Capitale Circolante Netto	20	19	19	19	20
Lavori in corso di Immobilizzazione	38	28	27	30	47
Fondo Accantonamenti	7	8	8	15	26
<b>Regulatory Asset Base (RAB)</b>	<b>286</b>	<b>193</b>	<b>198</b>	<b>247</b>	<b>345</b>



### 3.1.2 COMUNI RIUNITI S.R.L.

Elaborazione delle componenti di costo previste dal metodo tariffario in relazione ai dati di Bilancio consuntivo approvato per le annualità 2014, 2013 e 2012.

1	Ricavi da tariffa SII	2014	2013	2012
1A	<b>TRM</b>	€ 875.086	€ 871.246	€ 752.275
	Costo medio al m <sup>3</sup>	€ 1,66	€ 1,60	€ 1,15
		3,9%	38,8%	4,1%
1B	<b>Altri Ricavi</b>	€ 48.642	€ 175.580	€ 155.075

2	Costi operativi	2014	2013	2012
2A		€ 677.359	€ 838.235	€ 759.093
	<i>Incidenza procapite</i>	162,48	201,06	141,33
	<i>Incidenza vol. equ.</i>	1,29	1,54	1,16

*di cui*

	<b>Energia Elettrica</b>	€ 54.138	€ 55.696	€ 31.108
	<i>Incidenza procapite</i>	12,99	13,36	5,79
	<i>Incidenza vol. equ.</i>	0,10	0,10	0,05
	<b>Costo personale</b>	€ 80.399	€ 92.066	€ 86.015
	<i>Incidenza procapite</i>	19,29	22,08	16,01
	<i>Incidenza vol. equ.</i>	0,15	0,17	0,13

3	Canone di concessione	2014	2013	2012
	<b>Mutui</b>	€ 60.470	€ 49.128	€ 15.946
	<i>Incidenza procapite</i>	14,50	11,78	2,97
	<i>Incidenza vol. equ.</i>	0,11	0,09	0,02
	<b>Contributi (CM, coop.int, ATO)</b>	€ 40.058	€ 38.968	€ 41.420
	<i>Incidenza procapite</i>	9,61	9,35	7,71
	<i>Incidenza vol. equ.</i>	0,08	0,07	0,06
	<b>Totale</b>	€ 100.528	€ 88.096	€ 57.366
	<i>Incidenza procapite</i>	24,11	21,13	10,68
	<i>Incidenza vol. equ.</i>	0,19	0,16	0,09

4	Ammortamento	2014	2013	2012
	<b>a) immateriale - b) materiale</b>	€ 56.039	€ 41.848	€ 42.598
	<i>Incidenza procapite</i>	13,44	10,04	7,93
	<i>Incidenza vol. equ.</i>	0,11	0,08	0,07

	Componenti di costo	2014	2013	2012
1	Costi della produzione	€ 677.359	€ 838.235	€ 759.093
2	Canone di concessione	€ 100.528	€ 88.096	€ 57.366
3	Ammortamento	€ 56.039	€ 41.848	€ 42.598
4	Proventi e oneri finanziari	€ 37.280	€ 37.073	€ 38.089
5	Partite straordinarie	€ -	€ -	€ -
6	Imposte	€ 12.913	€ 27.209	€ 6.661
7	Utile	€ 39.608	€ 14.364	€ 3.542



Dati di riferimento:

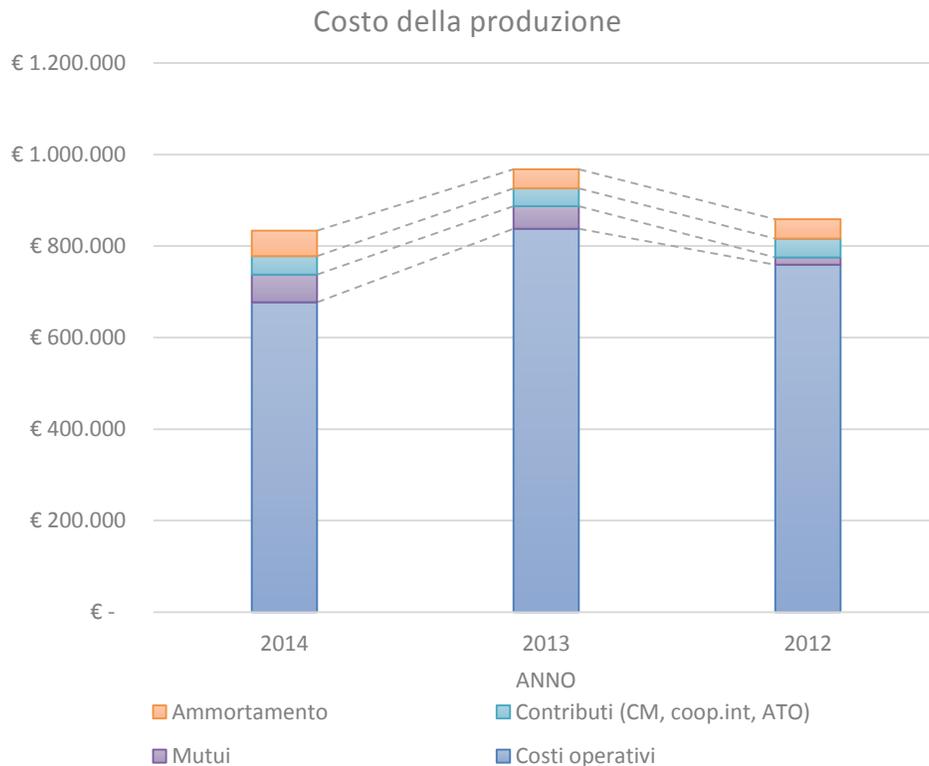
	2014	2013	2012
Comuni serviti	6.406	6.406	6.929
Volumi equivalenti	525.896	544.114	652.294

Gli stessi seguono la variazione del perimetro gestionale così come negli anni modificato nonché la dinamica dei volumi sulla base delle letture rilevate dal Gestore e dal calcolo dei consumi a forfait come riportato al paragrafo 2.2 *Comuni Riuniti VCO*. In quest'ultimo caso il dato è da intendersi puramente indicativo in quanto non tiene conto delle presenze fluttuanti e/o delle specificità territoriali.

Ciò premesso occorre quindi tenere conto delle limitazioni che possono derivare dall'analisi dell'incidenza dei ricavi/costi in relazione ai volumi equivalenti.

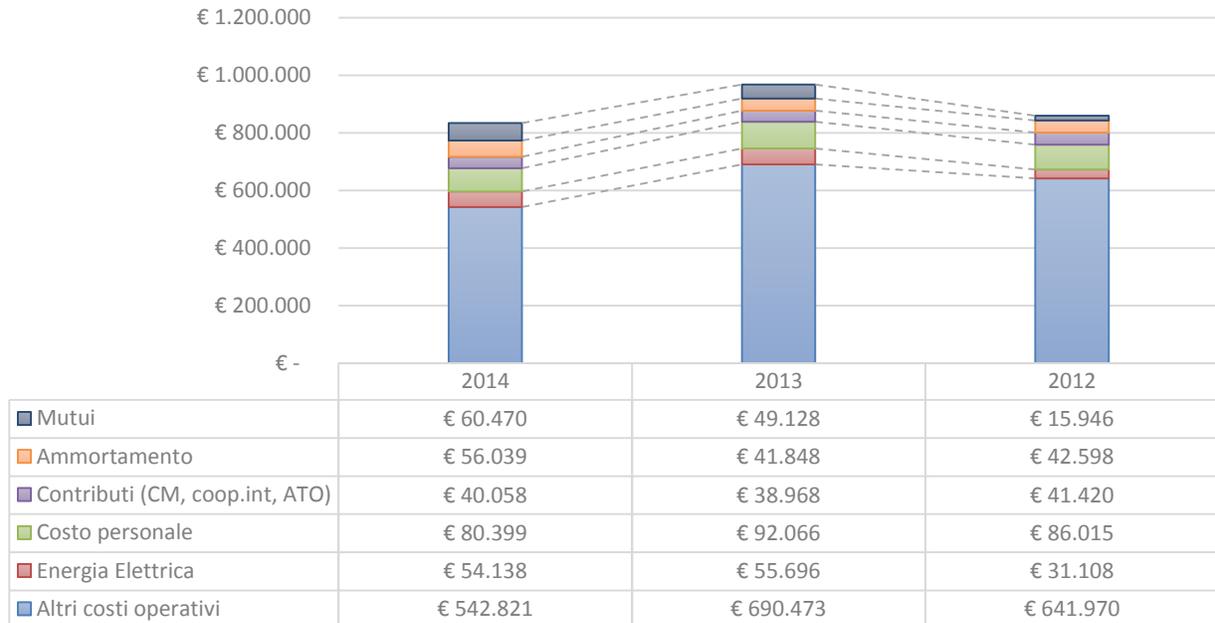
I ricavi da tariffa di cui alla tabella precedente (voce **IA**) costituiscono gli introiti derivanti esclusivamente dall'erogazione del servizio di acquedotto, fognatura e depurazione. Nella voce **Altri ricavi – IB**, per l'anno 2014, sono ricompresi sopravvenienze attive per 25.804 € e spese contrattuali da utente per un importo pari a 10.560 €. Non sono presenti attività assimilabili ad attività del SII.

I costi della produzione (**2A**) risultano pari al valore del conto economico al netto dei contributi a favore delle Comunità Montane, contributo di funzionamento dell'ATO e AEEGSI, nonché del rimborso dei mutui da riconoscere agli EE.LL per un importo complessivo pari a 677.359 €.





### Andamento dei Costi della produzione



Analisi della composizione del Vincolo ai Ricavi di Comuni Riuniti VCO calcolato sulla base del Metodo Tariffario Transitorio 2012 e 2013 e del Metodo Tariffario Idrico per l'anno 2014.

Le voci di costo sono state determinate, ai fini tariffari, sulla base del Bilancio consuntivo dell'anno n-2. Per l'anno 2012, primo anno di applicazione del MTT, il bilancio di riferimento è il 2011.

Composizione VRG 2012 – 2014:

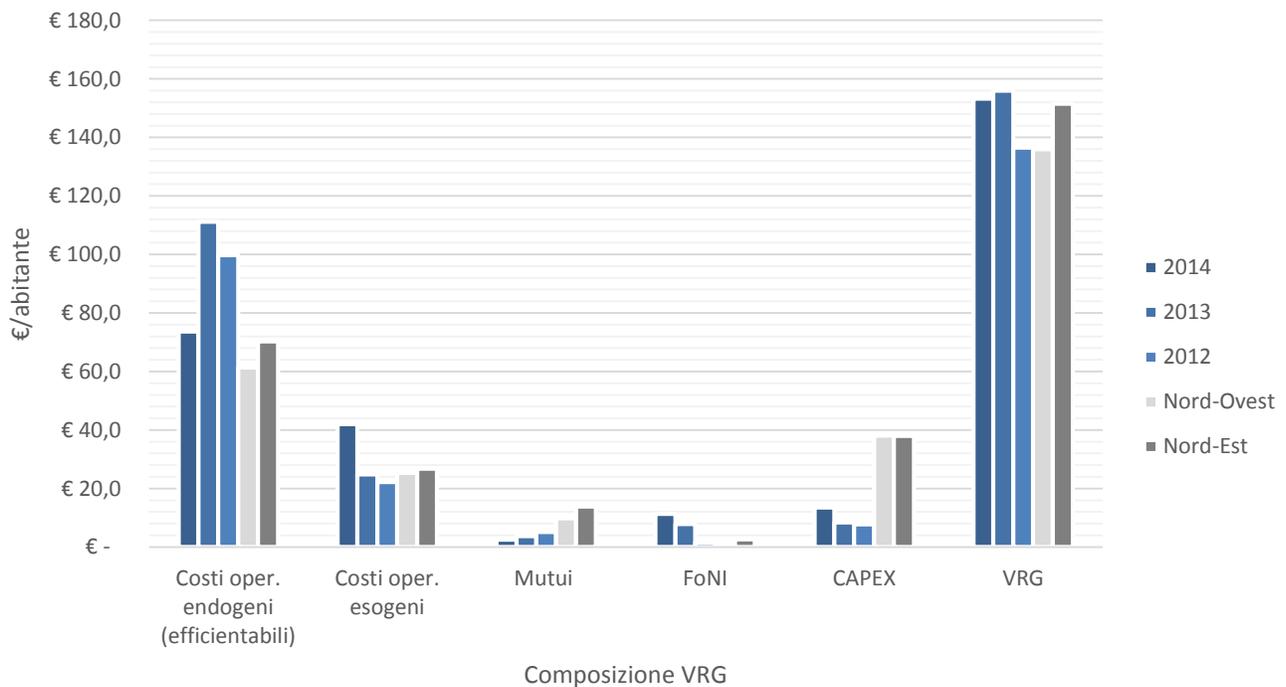
Componenti Tariffari	2014	2013	2012
<b>Costi operativi endogeni</b>	<b>€ 471.966</b>	<b>€ 712.470</b>	<b>€ 691.075</b>
<b>Costi operativi esogeni</b>	<b>€ 284.709</b>	<b>€ 182.810</b>	<b>€ 190.011</b>
Costi energia elettrica	€ 28.662	€ 17.442	€ 16.918
mutui e altri corrispettivi dei proprietari	€ 15.946	€ 24.037	€ 35.808
costi per acquisto servizio depurazione	€ 177.476	€ 95.041	€ 91.101
Spese funzionamento ATO	€ 18.473	€ 18.000	€ 18.000
Contributo AEEG	€ 227	€ 318	€ 212
Morosità	€ 15.227	€ -	€ -
Contributi a comunità montane	€ 23.870	€ 22.345	€ 22.345
Canoni per restituzione acque	€ 4.795	€ 5.627	€ 5.627
Altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU, IMU)	€ 32	€ -	€ -
<b>FoNI</b>	<b>€ 72.312</b>	<b>€ 50.000</b>	<b>€ 10.681</b>
<b>CAPEX</b>	<b>€ 86.295</b>	<b>€ 53.580</b>	<b>€ 53.871</b>
Ammortamento	€ 45.790	€ 27.622	€ 26.904
Oneri finanziari	€ 28.710	€ 17.854	€ 18.548
Oneri Fiscali	€ 11.795	€ 8.104	€ 8.419
<b>Rc TOT</b>	<b>€ 66.499</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Vincolo ai Ricavi del Gestore</b>	<b>€ 981.781</b>	<b>€ 998.860</b>	<b>€ 945.637</b>



Composizione VRG 2012-2014 per abitante (€/ab.), a confronto con macro area su scala nazionale:

Componenti Tariffari	2014	2013	2012	Media 2013	
				Nord-Ovest	Nord-Est
<b>Costi operativi endogeni (efficientabili)</b>	<b>€ 113,2</b>	<b>€ 170,9</b>	<b>€ 128,7</b>	<b>€ 61,4</b>	<b>€ 70,3</b>
<b>Costi operativi esogeni</b>	<b>€ 64,5</b>	<b>€ 38,1</b>	<b>€ 28,7</b>	<b>€ 25,4</b>	<b>€ 26,8</b>
<i>Costi energia elettrica</i>	€ 6,9	€ 4,2	€ 3,1		
<i>Costi per acquisto servizio depurazione</i>	€ 42,6	€ 22,8	€ 17,0		
<i>Spese funzionamento ATO</i>	€ 4,4	€ 4,3	€ 3,4		
<i>Contributo AEEG</i>	€ 0,1	€ 0,1	€ 0,0		
<i>Morosità</i>	€ 3,7	€ -	€ -		
<i>Contributi a comunità montane</i>	€ 5,7	€ 5,4	€ 4,2		
<i>Canoni per restituzione acque</i>	€ 1,2	€ 1,3	€ 1,0		
<i>Altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU, IMU)</i>	€ 0,0	€ -	€ -		
<b>Mutui</b>	<b>€ 3,8</b>	<b>€ 5,8</b>	<b>€ 6,7</b>	<b>€ 9,8</b>	<b>€ 13,8</b>
<b>FoNI</b>	<b>€ 17,3</b>	<b>€ 12,0</b>	<b>€ 2,0</b>	<b>€ 1,3</b>	<b>€ 2,6</b>
<b>CAPEX</b>	<b>€ 20,7</b>	<b>€ 12,9</b>	<b>€ 10,0</b>	<b>€ 38,1</b>	<b>€ 38,0</b>
<i>Ammortamento</i>	€ 11,0	€ 6,6	€ 5,0		
<i>Oneri finanziari</i>	€ 6,9	€ 4,3	€ 3,5		
<i>Oneri Fiscali</i>	€ 2,8	€ 1,9	€ 1,6	€ 4,4	€ 5,4
<b>Rc TOT</b>	<b>€ 16,0</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>		
<b>Vincolo ai Ricavi del Gestore</b>	<b>€ 235,5</b>	<b>€ 239,6</b>	<b>€ 176,1</b>	<b>€ 136,0</b>	<b>€ 151,5</b>

Composizione VRG a confronto con macro area su scala Nazionale Nord-Ovest, Nord-Est:





La metodologia introdotta dall'AEEGSI oltre ad individuare la componente di ricavo (VRG) quale parametro essenziale per il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario indica il Capitale Investito Netto immobilizzato quale elemento per il quale il gestore deve ricevere la restituzione sia della quota capitale sia dell'onere finanziario e dell'onere fiscale sulla base di parametri finanziari e fiscali periodicamente individuati dall'AEEGSI.

**Analisi della composizione del Capitale Investito Netto:**

Composizione RAB	2014	2013	2012
Immobilizzazioni Lorde	768.906	338.486	329.685
Fondo Ammortamento	99.680	70.870	42.114
Immobilizzazioni Nette	669.226	267.616	287.571
Capitale Circolante Netto	131.271	139.863	135.663
Lavori in corso di Immobilizzazione	23.888	0	0
Fondo Accantonamenti	5.065	2.013	2.013
<b>Regulatory Asset Base (RAB)</b>	<b>819.320</b>	<b>405.467</b>	<b>421.221</b>

Analisi della composizione del Capitale Investito Netto e incidenza dello stesso per abitante (€/ab.) a confronto con macro area su scala nazionale (media 2013):

Composizione RAB	2014	2013	2012	Nord-Ovest	Nord-Est
Immobilizzazioni Lorde	184	229	224	340	474
Fondo Ammortamento	24	76	64	127	171
Immobilizzazioni Nette	161	154	160	213	303
Capitale Circolante Netto	31	19	19	19	20
Lavori in corso di Immobilizzazione	6	28	27	30	47
Fondo Accantonamenti	1	8	8	15	26
<b>Regulatory Asset Base (RAB)</b>	<b>197</b>	<b>193</b>	<b>198</b>	<b>247</b>	<b>345</b>



### 3.1.3 IDRABLU S.P.A.

Elaborazione delle componenti di costo previste dal metodo tariffario in relazione ai dati di Bilancio consuntivo approvato per le annualità 2014, 2013 e 2012.

<b>Ricavi da tariffa SII</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
<b>TRM</b>	€ 4.092.794	€ 4.024.934	€ 4.019.475
Costo medio al m <sup>3</sup>	€ 1,203	€ 1,198	€ 1,19
	0,4%	0,5%	2,4%
<b>Altri Ricavi</b>	€ 282.435	€ 185.855	€ 329.058

<b>Costi operativi</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
	€ 2.806.686	€ 2.806.796	€ 2.898.812
<i>Incidenza procapite</i>	75,76	75,76	78,24
<i>Incidenza vol. equ.</i>	0,83	0,84	0,86

*di cui*

<b>Energia Elettrica</b>	€ 477.558	€ 520.918	€ 507.166
<i>Incidenza procapite</i>	12,89	14,06	13,69
<i>Incidenza vol. equ.</i>	0,14	0,16	0,15
<b>Costo personale</b>	€ 700.767	€ 689.716	€ 752.677
<i>Incidenza procapite</i>	18,92	18,62	20,32
<i>Incidenza vol. equ.</i>	0,21	0,21	0,22

<b>Canone di concessione</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
<b>Mutui</b>	<b>623.058</b>	<b>640.892</b>	<b>642.859</b>
<i>Incidenza procapite</i>	16,82	17,30	17,35
<i>Incidenza vol. equ.</i>	0,18	0,19	0,19
<b>Contributi (CM, coop.int, ATO)</b>	<b>173.400</b>	<b>173.131</b>	<b>177.149</b>
<i>Incidenza procapite</i>	4,68	4,67	4,78
<i>Incidenza vol. equ.</i>	0,05	0,05	0,05
<b>Totale</b>	<b>796.458</b>	<b>814.023</b>	<b>820.008</b>
<i>Incidenza procapite</i>	21,50	21,97	22,13
<i>Incidenza vol. equ.</i>	0,23	0,24	0,24

<b>Ammortamento</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
<b>a) immateriale - b) materiale</b>	<b>298.503</b>	<b>230.715</b>	<b>279.204</b>
<i>Incidenza procapite</i>	8,06	6,23	7,54
<i>Incidenza vol. equ.</i>	0,09	0,07	0,08

<b>Componenti di costo</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Costi della produzione	€ 2.864.511	€ 2.907.575	€ 2.919.734
Canone di concessione	€ 796.458	€ 814.023	€ 820.008
Ammortamento	€ 298.503	€ 230.715	€ 279.204
Proventi e oneri finanziari	€ 116.486	€ 84.877	€ 51.313
Partite straordinarie	€ 1	€ -	€ -
Imposte	€ 136.532	€ 92.949	€ 150.470
Utile	€ 162.635	€ 76.951	€ 130.924



Dati di riferimento:

	2014	2013	2012
<i>Abitanti residenti</i>	37.048	37.048	37.048

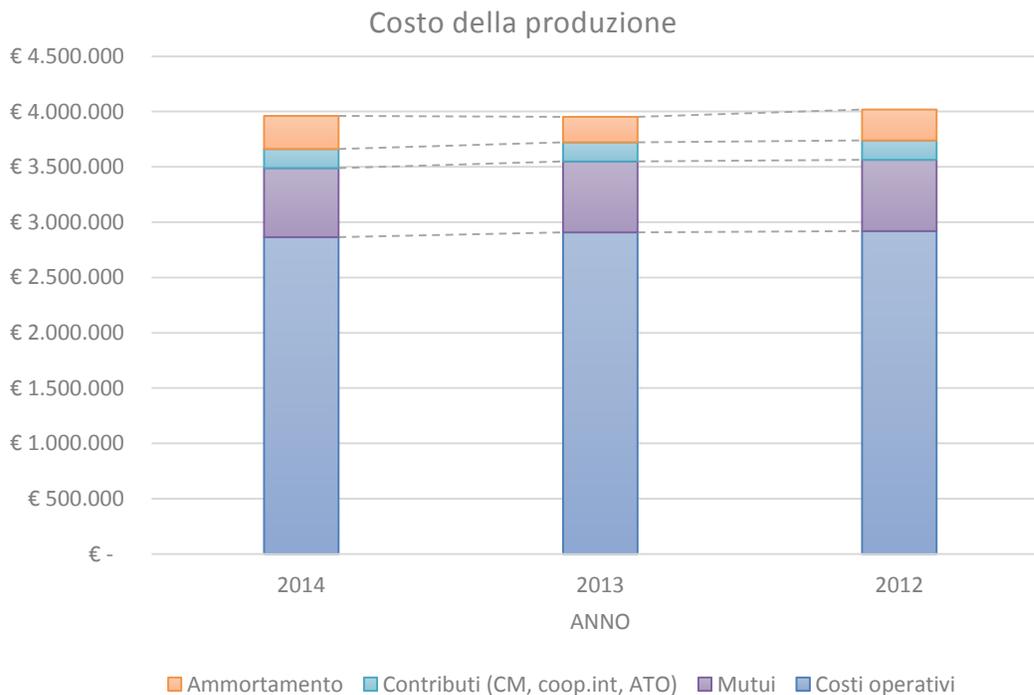
<b>Volumi equivalenti</b>	2014	2013	2012
<b><i>m<sup>3</sup></i></b>	<b>3.400.922</b>	<b>3.358.510</b>	<b>3.371.535</b>
<i>Consumo</i>	2.035.840	1.993.427	2.001.802
<i>forfait</i>	1.365.083	1.365.083	1.369.733

Il dato del Volume complessivo risulta per circa il 40%, come precedentemente segnalato, costruito parametricamente su consumi a forfait in relazione alla tipologia d'uso. Risulta tuttavia un dato indicativo in quanto non tiene conto delle presenze fluttuanti e/o delle specificità territoriali.

Ciò premesso occorre tenere conto delle limitazioni che possono derivare dall'analisi dell'incidenza dei ricavi/costi in relazione al volume.

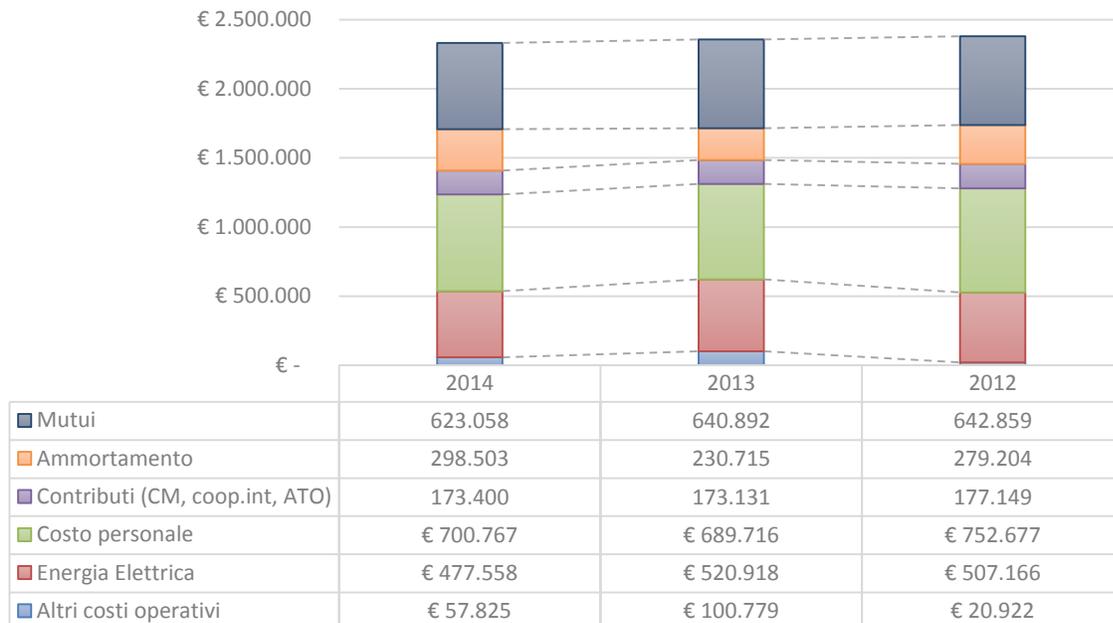
I ricavi da tariffa di cui alla tabella precedente (voce **IA**) costituiscono i corrispettivi derivanti esclusivamente dall'erogazione del servizio di acquedotto, fognatura e depurazione. Nella voce **Altri ricavi – IB** sono ricompresi principalmente ricavi derivanti da incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni per un importo, nel 2014, pari a € 57.825 (era € 100.779 nel 2013).

I costi della produzione (**2A**) risultano riconducibili al valore del conto economico al lordo dei ricavi derivanti da incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni e al netto dei contributi a favore delle Comunità Montane, contributo di funzionamento dell'ATO e AEEGSI, nonché del rimborso dei mutui da riconoscere agli EE.LL.





### Andamento dei Costi della produzione



Analisi della composizione del Vincolo ai Ricavi di Acqua Novara.VCO SpA calcolato sulla base del Metodo Tariffario Transitorio 2012 e 2013 e del Metodo Tariffario Idrico per l'anno 2014.

Le voci di costo sono state determinate, ai fini tariffari, sulla base del Bilancio consuntivo dell'anno n-2. Per l'anno 2012, primo anno di applicazione del MTT, il bilancio di riferimento è il 2011.

Composizione VRG 2012 – 2014:

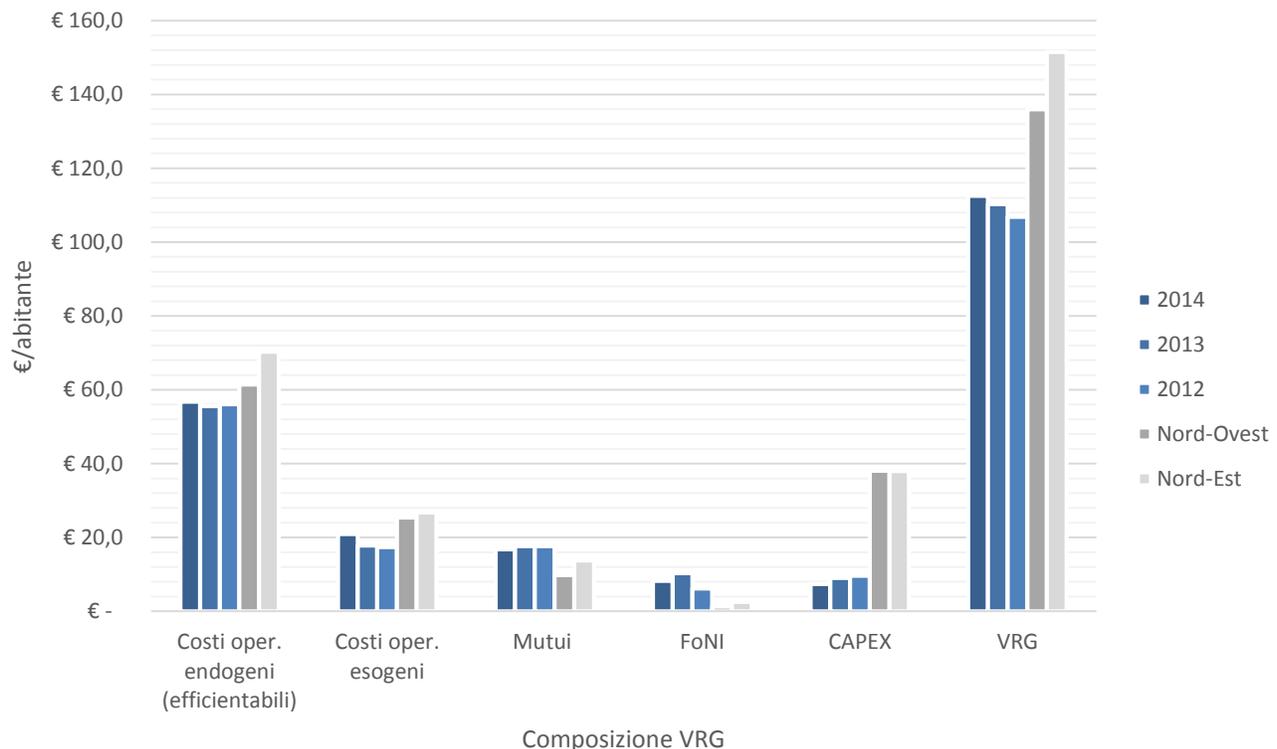
Componenti Tariffari	2014	2013	2012
<b>Costi operativi endogeni (efficientabili)</b>	<b>€ 2.105.720</b>	<b>€ 2.062.410</b>	<b>€ 2.081.403</b>
<b>Costi operativi esogeni</b>	<b>€ 1.400.461</b>	<b>€ 1.314.261</b>	<b>€ 1.297.951</b>
Costi energia elettrica	€ 511.470	€ 502.196	€ 487.115
Mutui e altri corrispettivi dei proprietari	€ 623.290	€ 654.014	€ 654.014
Spese funzionamento ATO	€ 51.757	€ 50.000	€ 49.170
Contributo AEEG	€ 999	€ 1.198	€ 798
Morosità	€ 63.670	€ -	€ -
Contributi a comunità montane	€ 123.851	€ 106.060	€ 106.060
Canoni per restituzione acque	€ 30.718	€ 16.175	€ 16.175
Altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU, IMU)	€ 5.282	€ 5.153	€ 5.153
Contributo in conto esercizio	-€ 10.576	-€ 20.534	-€ 20.534
<b>FoNI</b>	<b>€ 307.090</b>	<b>€ 381.703</b>	<b>€ 227.883</b>
<b>CAPEX</b>	<b>€ 272.775</b>	<b>€ 333.947</b>	<b>€ 357.589</b>
Ammortamento	€ 124.615	€ 163.556	€ 180.702
Oneri finanziari	€ 102.385	€ 117.197	€ 121.665
Oneri Fiscali	€ 45.775	€ 53.194	€ 55.222
<b>Rc TOT</b>	<b>€ 92.031</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Vincolo ai Ricavi del Gestore</b>	<b>€ 4.178.077</b>	<b>€ 4.092.321</b>	<b>€ 3.964.826</b>



Composizione VRG 2012-2014 per abitante (€/ab.), a confronto con macro area su scala nazionale:

Componenti Tariffari	2014	2013	2012	Media 2013	
				Nord-Ovest	Nord-Est
<b>Costi oper. endogeni (efficientabili)</b>	€ 56,7	€ 55,6	€ 56,1	€ 61,4	€ 70,3
<b>Costi oper. esogeni</b>	€ 20,9	€ 17,8	€ 17,3	€ 25,4	€ 26,8
Costi energia elettrica	€ 13,8	€ 13,5	€ 13,1		
Spese funzionamento ATO	€ 1,4	€ 1,3	€ 1,3		
Contributo AEEG	€ 0,03	€ 0,03	€ 0,02		
Morosità	€ 1,7	€ -	€ -		
Contributi a comunità montane	€ 3,3	€ 2,9	€ 2,9		
Canoni per restituzione acque	€ 0,8	€ 0,4	€ 0,4		
Altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU, IMU)	€ 0,1	€ 0,1	€ 0,1		
Contributo in conto esercizio	-€ 0,3	-€ 0,6	-€ 0,6		
<b>Mutui</b>	€ 16,8	€ 17,6	€ 17,6	€ 9,8	€ 13,8
<b>FoNI</b>	€ 8,3	€ 10,3	€ 6,1	€ 1,3	€ 2,6
<b>CAPEX</b>	€ 7,3	€ 9,0	€ 9,6	€ 38,1	€ 38,0
Ammortamento	€ 3,4	€ 4,4	€ 4,9		
Oneri finanziari	€ 2,8	€ 3,2	€ 3,3		
Oneri Fiscali	€ 1,2	€ 1,4	€ 1,5	€ 4,4	€ 5,4
<b>Rc TOT</b>	€ 2,5	€ -	€ -		
<b>VRG</b>	€ 112,6	€ 110,2	€ 106,8	€ 136,0	€ 151,5

Composizione VRG a confronto con macro area Nord-Ovest e Nord-Est





La metodologia introdotta dall'AEEGSI oltre ad individuare la componente di ricavo (VRG) quale parametro essenziale per il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario indica il Capitale Investito Netto immobilizzato quale elemento per il quale il gestore deve ricevere la restituzione sia della quota capitale sia dell'onere finanziario e dell'onere fiscale sulla base di parametri finanziari e fiscali periodicamente individuati dall'AEEGSI.

Analisi della composizione del Capitale Investito Netto:

Composizione Capitale Investito	2014	2013	2012
Immobilizzazioni Lorde	10.782.119	10.454.564	10.181.193
Fondo Ammortamento	8.082.570	7.824.159	7.438.791
Immobilizzazioni Nette	2.699.549	2.630.406	2.742.402
Capitale Circolante Netto	735.882	715.326	693.845
Lavori in corso di Immobilizzazione	0	0	0
Fondo Accantonamenti	431.832	270.049	270.049

<b>Regulatory Asset Base (RAB)</b>	<b>3.003.599</b>	<b>3.187.680</b>	<b>3.054.202</b>
------------------------------------	------------------	------------------	------------------

Analisi della composizione del Capitale Investito Netto e incidenza dello stesso per abitante (€/ab.) a confronto con macro area su scala nazionale (media 2013):

Composizione Capitale Investito	2014	2013	2012	Nord-Ovest	Nord-Est
Immobilizzazioni Lorde	290	282	274	340	474
Fondo Ammortamento	218	211	200	127	171
Immobilizzazioni Nette	73	71	74	213	303
Capitale Circolante Netto	20	19	19	19	20
Lavori in corso di Immobilizzazione	0	0	0	30	47
Fondo Accantonamenti	12	7	7	15	26



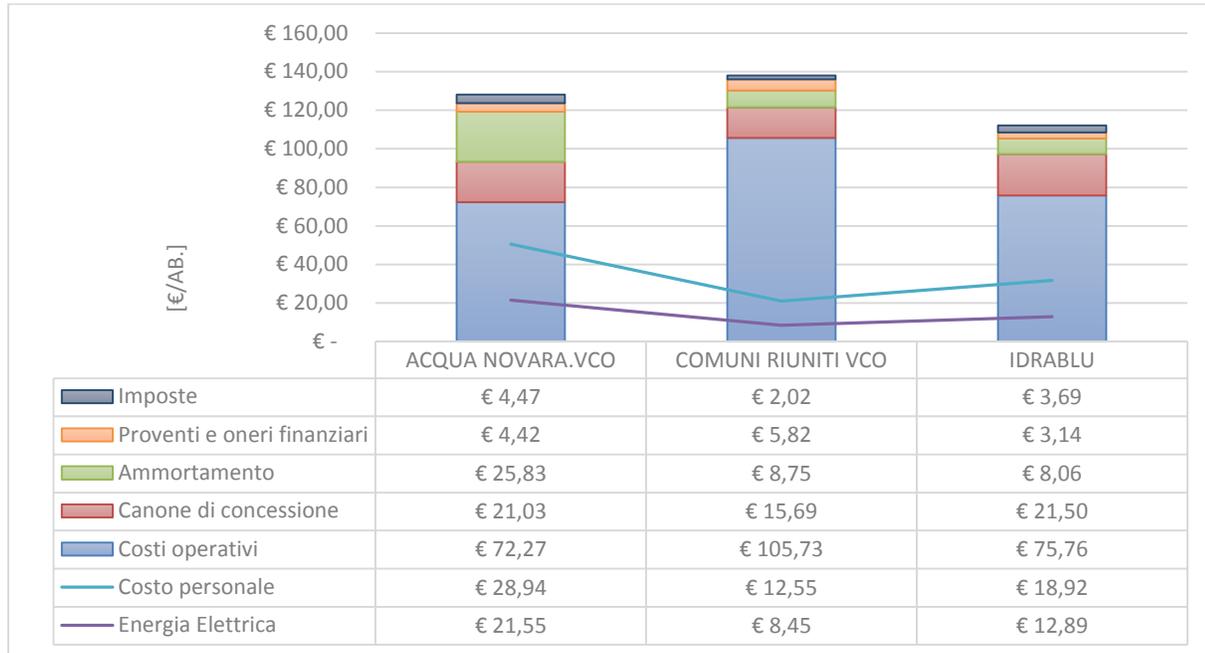
## 4 SINTESI ECONOMICA

Quadro di sintesi delle componenti di costo a confronto tra i Gestori d'Ambito:

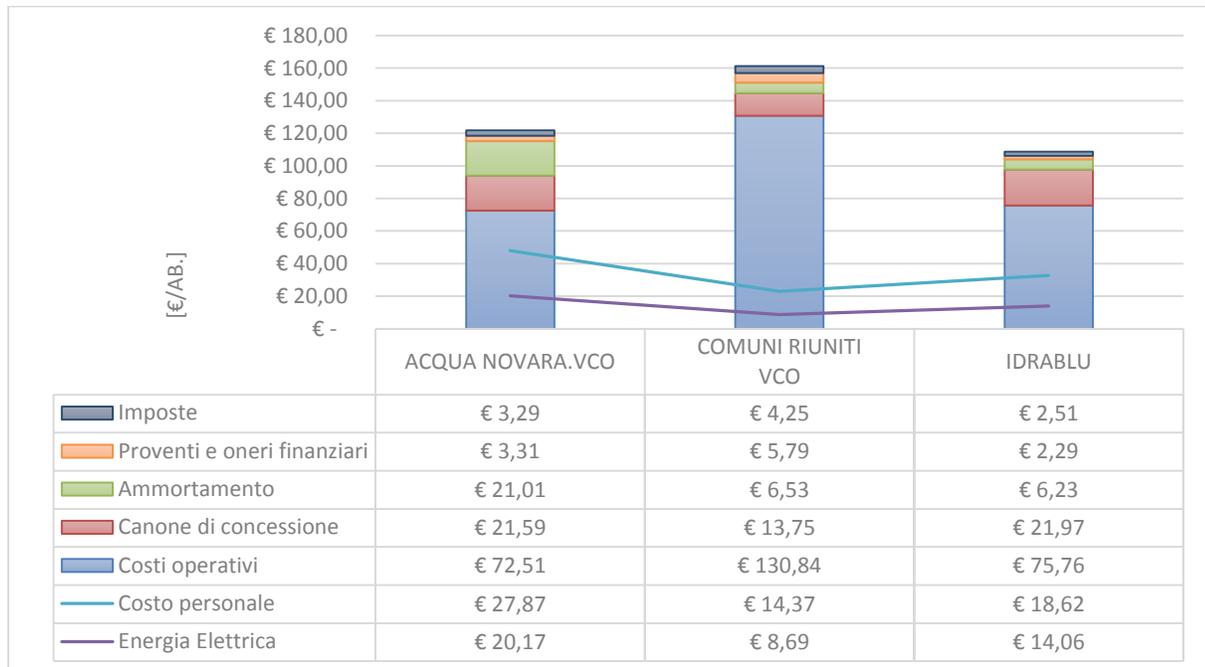
Componenti di costo [€/ab.]		Acqua Novara.VCO	Comuni Riuniti VCO	Idrablu
2014	<b>Costi operativi</b>	€ 72,27	€ 105,73	€ 75,76
	<i>di cui</i>			
	<i>Energia Elettrica</i>	€ 21,55	€ 8,45	€ 12,89
	<i>Costo personale</i>	€ 28,94	€ 12,55	€ 18,92
	<b>Canone di concessione</b>			
	<i>Mutui EE.LL</i>	€ 16,88	€ 9,44	€ 16,82
	<i>Contributi</i>	€ 4,15	€ 6,25	€ 4,68
	<b>Ammortamento</b>	€ 25,83	€ 8,75	€ 8,06
<b>Proventi e oneri finanziari</b>	€ 4,42	€ 5,82	€ 3,14	
<b>Imposte</b>	€ 4,47	€ 2,02	€ 3,69	
2013	<b>Costi operativi</b>	€ 72,51	€ 130,84	€ 75,76
	<i>di cui</i>			
	<i>Energia Elettrica</i>	€ 20,17	€ 8,69	€ 14,06
	<i>Costo personale</i>	€ 27,87	€ 14,37	€ 18,62
	<b>Canone di concessione</b>	€ 21,59	€ 13,75	€ 21,93
	<i>Mutui EE.LL</i>	€ 17,57	€ 7,67	€ 17,30
	<i>Contributi</i>	€ 4,01	€ 6,08	€ 4,67
	<b>Ammortamento</b>	€ 21,01	€ 6,53	€ 6,23
<b>Proventi e oneri finanziari</b>	€ 3,31	€ 5,79	€ 2,29	
<b>Imposte</b>	€ 3,29	€ 4,25	€ 2,51	
2012	<b>Costi operativi</b>	€ 71,68	€ 109,55	€ 78,24
	<i>di cui</i>			
	<i>Energia Elettrica</i>	€ 19,63	€ 4,49	€ 13,69
	<i>Costo personale</i>	€ 27,92	€ 12,42	€ 20,32
	<b>Canone di concessione</b>	€ 21,51	€ 8,28	€ 22,09
	<i>Mutui EE.LL</i>	€ 17,60	€ 2,30	€ 17,35
	<i>Contributi</i>	€ 3,91	€ 5,98	€ 4,78
	<b>Ammortamento</b>	€ 20,00	€ 6,15	€ 7,54
<b>Proventi e oneri finanziari</b>	€ 2,46	€ 5,50	€ 1,39	
<b>Imposte</b>	€ 2,61	€ 0,96	€ 4,06	



**Incidenza delle componenti di costo per abitante [€/ab.] 2014**

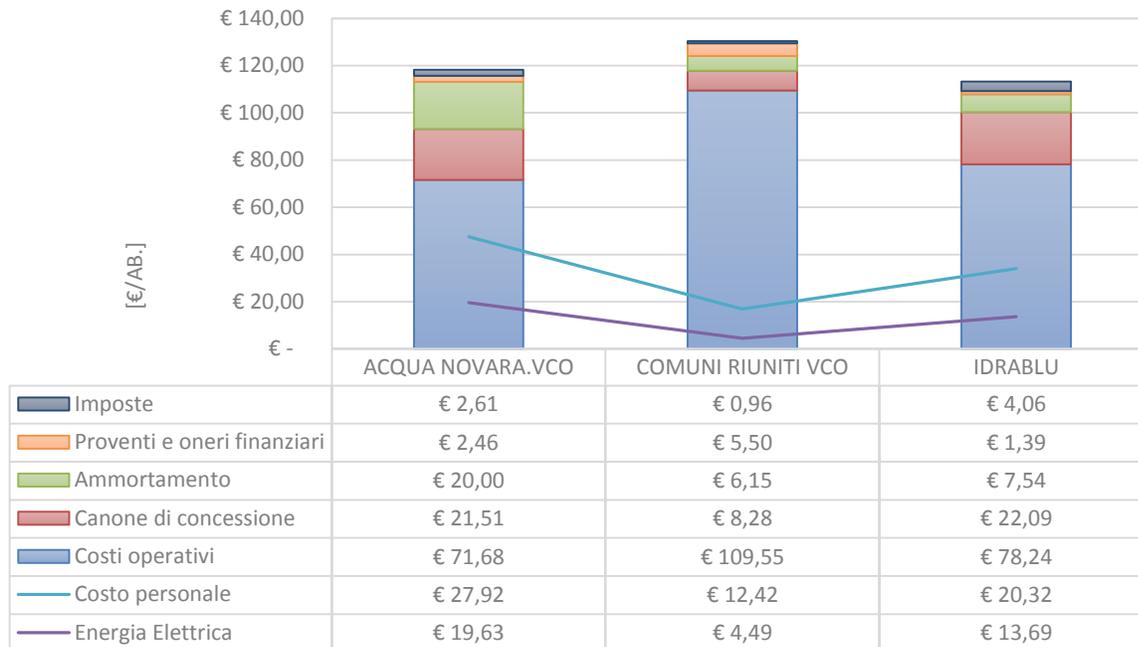


**Incidenza delle componenti di costo per abitante [€/ab.] 2013**





### Incidenza delle componenti di costo per abitante [€/ab.] 2012





## 5 Confronto fra moltiplicatori tariffari

Come detto, il risultato finale del Metodo Tariffario oltre al vincolo sui ricavi garantiti (VRG), restituisce il moltiplicatore tariffario ( $\theta$  –  $\vartheta$ ) quale coefficiente di incremento tariffario.

Di seguito si riportano i moltiplicatori tariffari così come approvato dagli Enti d'Ambito Piemontesi e riferibili ai capoluoghi di provincia a confronto con i moltiplicatori tariffari approvati dall'ATO1.

	ATO 2		ATO 3	ATO 4	ATO 5	ATO 6	Acqua Novara.VCO	Comuni Riuniti VCO	Idrablu
	Biella	Vercelli	Torino	Cuneo	Asti	Alessandria	Verbania Novara	Ornavasso	Domodossola
<b>ϑ 2012</b>	1,034	1,048	1,065	0,994	0,99	1,003	1,012	1,000	0,970
<b>ϑ 2013</b>	1,040	1,084	1,08	1,012	1,026	1,068	1,056	1,056	1,001

Il theta ( $\vartheta$ ) 2012 calcolato ha un valore medio nazionale di 1,052, ossia un incremento per l'anno 2012 del 5,2%, mentre il theta 2012 approvato dall'AEEGSI risulta essere 1,024 (2,4%).

Il theta ( $\vartheta$ ) calcolato 2013 ha un valore medio nazionale di 1,119, ossia un incremento del 11,9% (*comprendente anche il ϑ 2012*), mentre il theta 2013 approvato dall'AEEGSI (fino ad aprile 2014) risulta essere 1,063 (6,3%)<sup>1</sup>.

La variazione del moltiplicatore  $\vartheta$  per l'anno 2014 risulta essere la seguente.

Gestore	$\vartheta$ 2014 annuale 2014/2013	$\vartheta$ 2014 complessivo 2014/2012
Acqua Novara.VCO	1,0548	1,114
Comuni Riuniti	1,0614	1,121
Idrablu	1,0713	1,071

<sup>1</sup> Fonte: XII Indagine nazionale a campione sulle tariffe 2013 del SHI di Federconsumatori (edizione maggio 2014)



## 6 Analisi e confronto della spesa media annua sostenuta dalle famiglie

### 6.1 ARTICOLAZIONE TARIFFARIA, ANNUALITÀ 2013 E 2014:

#### Servizio acquedotto

	Gestore	Tariffa agevolata			Tariffa base			I eccedenza			II eccedenza		
		€/mc	da	a	€/mc	da	a	€/mc	da	a	€/mc	da	a
2013	Acqua Novara. VCO	<b>0,51</b>	0	150	<b>0,80</b>	150	250	<b>1,05</b>	250	350	<b>1,32</b>	350	-
	Comuni Riuniti VCO	<b>0,49</b>	0	150	<b>0,78</b>	150	250	<b>1,03</b>	250	350	<b>1,29</b>	350	-
	Idrablu	<b>0,41</b>	0	150	<b>0,67</b>	150	250	<b>0,98</b>	250	350	<b>1,22</b>	350	-
2014	Acqua Novara. VCO	<b>0,54</b>	0	150	<b>0,85</b>	150	250	<b>1,11</b>	250	350	<b>1,39</b>	350	-
	Comuni Riuniti VCO	<b>0,52</b>	0	150	<b>0,83</b>	150	250	<b>1,09</b>	250	350	<b>1,33</b>	350	-
	Idrablu	<b>0,46</b>	0	150	<b>0,74</b>	150	250	<b>1,07</b>	250	350	<b>1,33</b>	350	-

#### Servizio fognatura e depurazione

	Gestore	Tariffa fognatura	Tariffa depurazione
2013	Acqua Novara. VCO	0,18	0,464
	Comuni Riuniti VCO	0,18	0,464
	Idrablu	0,18	0,47
2014	Acqua Novara. VCO	0,20	0,52
	Comuni Riuniti VCO	0,19	0,49
	Idrablu	0,19	0,50

Ai fini del calcolo complessivo della spesa del SII occorre considerare 5 diverse componenti:

- la quota fissa;
- il costo del servizio acquedottistico;
- il costo del servizio di fognatura;
- il costo del servizio di depurazione;
- l'IVA (pari al 10% dell'imponibile).

Dall'analisi effettuata sulle tariffe applicate all'utenza all'interno del territorio di competenza dell'ATO 1 si evidenzia quanto di seguito.

Mediamente la quota fissa rappresenta il 7,7% della bolletta per un costo medio di 30,2 €; il costo del servizio acquedotto rappresenta mediamente il 32,3% del totale per un costo medio di 63,4€; il costo del servizio di fognatura mediamente pari al 12,4 % del totale per un importo medio di 24,4 € e la depurazione è mediamente pari al 32,2% del totale per un importo medio di 63,1 €. Si applica poi l'IVA al 10% pari a 15 euro.

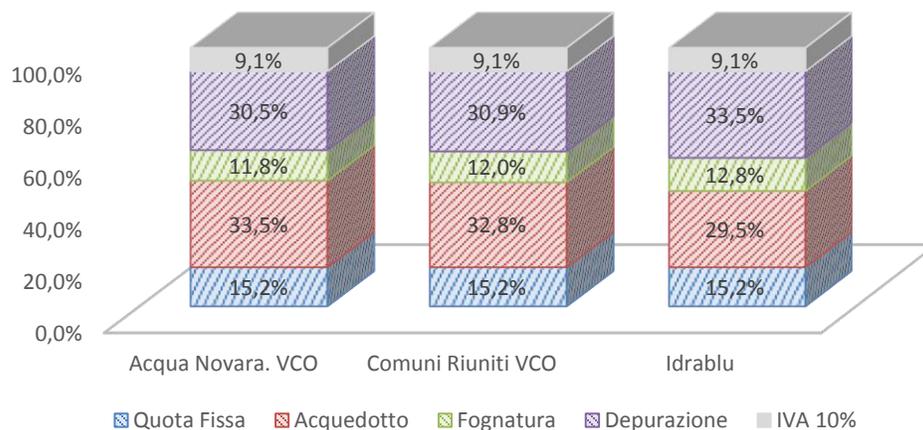
Complessivamente una utenza di 3 persone con un consumo di 150 m3/annui spende mediamente 199 euro (iva compresa).



**Scomposizione spesa SII 2013 (consumo 150 mc)**

Gestore	Quota Fissa	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	IVA 10%	TOTALE
Acqua Novara. VCO	28,85	63,75	22,50	58,00	17,31	190
Comuni Riuniti VCO	28,40	61,50	22,50	58,00	17,04	187
Idrablu	26,61	51,79	22,50	58,75	15,96	176
<b>Media</b>	<b>27,95</b>	<b>59,01</b>	<b>22,50</b>	<b>58,25</b>	<b>16,77</b>	<b>184,49</b>

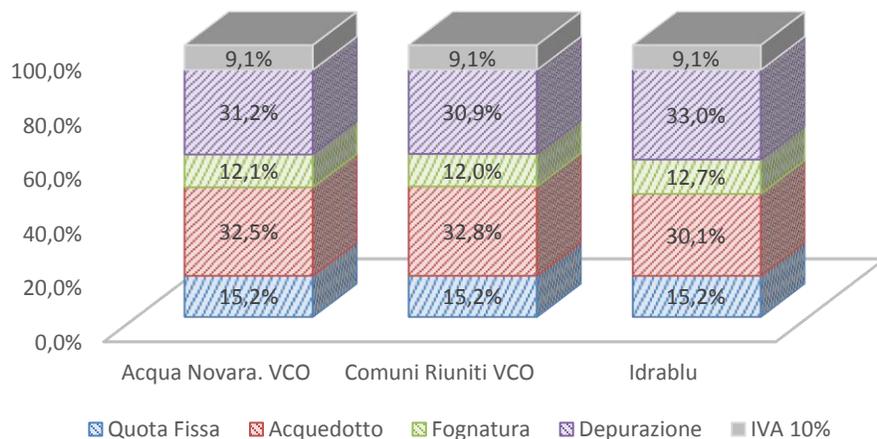
Scomposizione spesa SII 2013



**Scomposizione spesa SII 2014 (consumo 150 mc)**

Gestore	Quota Fissa	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	IVA 10%	TOTALE
Acqua Novara. VCO	31,42	67,43	25,06	64,60	18,85	207
Comuni Riuniti VCO	30,14	65,28	23,88	61,56	18,09	199
Idrablu	28,91	57,36	24,14	63,03	17,34	191
<b>Media</b>	<b>30,2</b>	<b>63,4</b>	<b>24,4</b>	<b>63,1</b>	<b>18,1</b>	<b>199,0</b>

Scomposizione spesa SII 2014





## 6.2 LE TARIFFE APPLICATE IN PIEMONTE

Per l'ATO 1 abbiamo considerato la tariffa media del Gestore Acqua Novara.VCO.

Per l'ATO 2 abbiamo considerato le tariffe applicate nel Comune di Vercelli: tariffazione per Atena. S.p.A.

Per l'ATO 3 quelle applicate nel Comune di Torino;

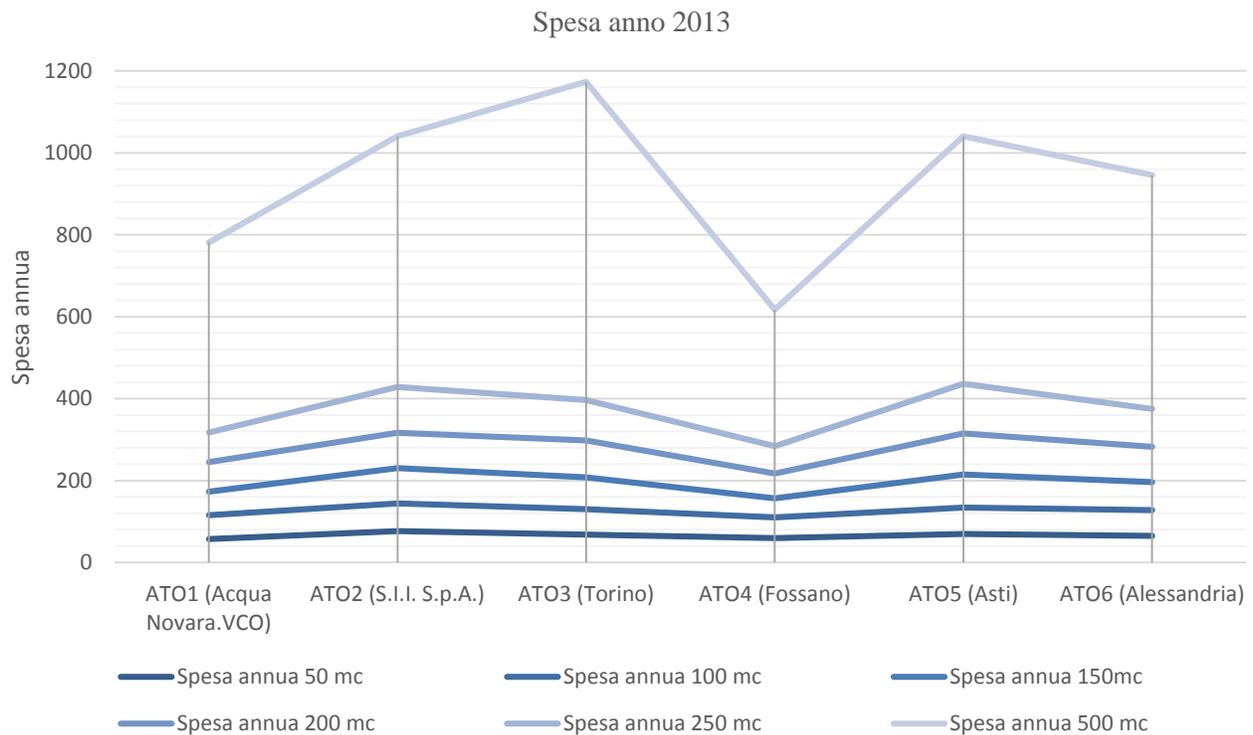
Per l'ATO 4 quelle applicate nel Comune di Fossano (Alpi Acque S.p.A.).

Per l'ATO 5 abbiamo considerato le tariffe applicate dal gestore A.S.P. S.p.A., relativa al Comune di Asti.

Per l'ATO 6 le tariffe applicate dal gestore unico Amag relative al Comune di Alessandria.

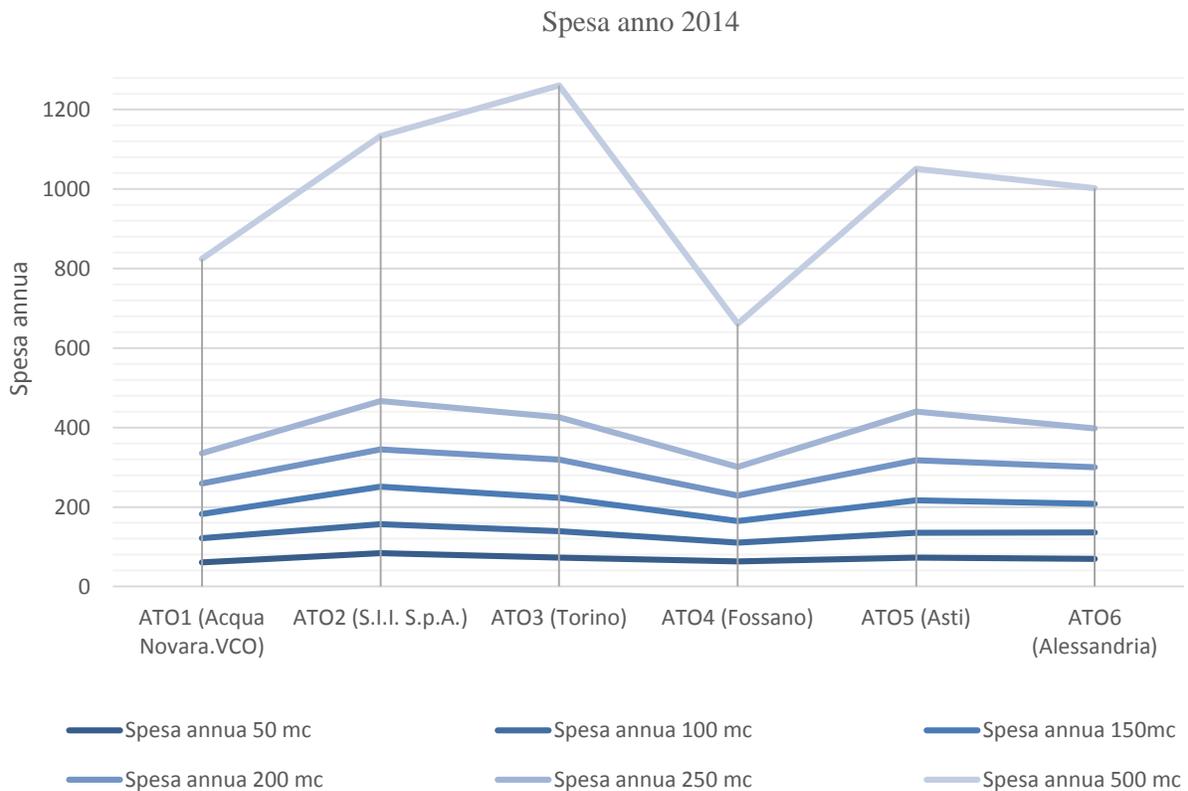
Le tariffe sono state considerate senza IVA.

TARIFFE 2013	Spesa annua					
	50 mc	100 mc	150mc	200 mc	250 mc	500 mc
<b>ATO1 (Acqua Novara.VCO)</b>	<b>57,77</b>	<b>115,54</b>	<b>173,30</b>	<b>245,58</b>	<b>317,86</b>	<b>781,41</b>
ATO2 (Vercelli)	79,89	150,62	230,84	335,66	444,55	988,98
ATO3 (Torino)	68,03	130,05	208,35	297,82	396,75	1173,08
ATO4 (Fossano)	59,65	110,10	156,75	217,40	284,05	617,30
ATO5 (Asti)	70,01	134,14	214,93	315,02	436,05	1040,59
ATO6 (Alessandria)	65,35	128,00	196,20	282,87	375,02	945,65





TARIFFE 2014	Spesa annua					
	50 mc	100 mc	150mc	200 mc	250 mc	500 mc
<b>ATO1 (Acqua Novara.VCO)</b>	<b>60,93</b>	<b>121,87</b>	<b>182,79</b>	<b>259,03</b>	<b>335,28</b>	<b>824,23</b>
ATO2 (Vercelli)	82,47	155,43	238,23	346,44	458,85	1020,86
ATO3 (Torino)	72,99	139,55	223,60	319,65	425,88	1260,51
ATO4 (Fossano)	62,75	110,13	165,19	229,04	301,13	661,55
ATO5 (Asti)	72,35	135,46	217,03	318,11	440,23	1050,81
ATO6 (Alessandria)	69,28	135,62	208,00	299,87	397,55	1002,48





**Fonte: Fondazione per l'Ambiente**

**Turin School of Local Regulation.**

**“LE TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E LA SPESA DELLE FAMIGLIE Un’analisi sui principali comuni del Piemonte”.**

*Giunto all’ottava edizione, il rapporto MONSPL 2014 conferma l’obiettivo di fornire un quadro sulla spesa delle famiglie piemontesi per i servizi pubblici locali (SPL). Il rapporto, come sempre realizzato sui dati disponibili per l’anno precedente (2013), prende in considerazione le tariffe dei principali SPL, con riferimento ad un campione significativo di città piemontesi.*

*La variabilità di scelte fra i vari comuni si riflette anche nella configurazione degli scaglioni di consumo, la cui dimensione congiuntamente alla struttura incrementale della tariffa è stata individuata come strumento per generare una spinta a comportamenti virtuosi nel consumo di acqua. Sulla base dello schema già utilizzato nelle precedenti edizioni sono state considerate tre diverse tipologie di famiglia:*

- *i single (il cui consumo annuale di acqua, secondo i dati generalmente riconosciuti, ammonta in media a **55 metri cubi l’anno**),*
- *i nuclei composti da tre persone (**130 metri cubi anno**)*
- *i nuclei composti da cinque componenti (**200 metri cubi anno**)*

**Per l’anno 2013 la spesa media per le tre tipologie è stata rispettivamente di € 80,94, € 188,69 e € 310,55.**

*Più in generale, se raffrontiamo i livelli di spesa delle città piemontesi monitorate al dato medio nazionale (1,76 €/m<sup>3</sup> IVA inclusa, riferito ad un consumo annuo di 150 m<sup>3</sup>) è possibile evidenziare come la quasi totalità dei comuni oggetto di monitoraggio si trovi ad un livello di spesa inferiore alla media nazionale.*

*In particolare, la tariffa media per metro cubo di acqua per la famiglia di tre componenti, con un consumo annuo simile a quello considerato nell’indagine precedentemente citata, risulta superiore alla media nazionale nel solo caso di Biella (che ricordiamo essere il solo comune ad applicare una tariffa fissa in tutte le sue componenti). Risulta invece inferiore di un valore compreso tra 0,07 e 0,66 €/m<sup>3</sup> in tutte le altre città analizzate.*

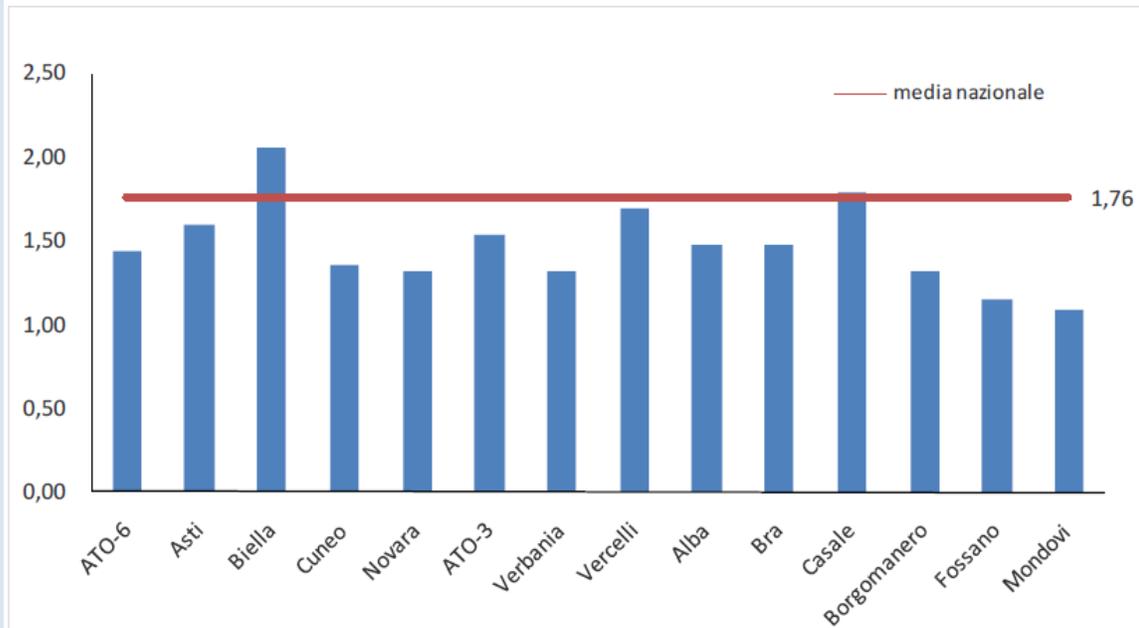
**Tabella A.3: Prezzo dell’acqua a metro cubo per comune e tipologia di famiglia nel 2013 (euro/m<sup>3</sup>)**

Comune	Single	3 Componenti	5 Componenti
ATO-6	1,39	1,43	1,56
Asti	1,57	1,56	1,75
Biella	2,43	2,08	2,00
Cuneo	1,47	1,36	1,37
Novara	1,31	1,31	1,35
ATO-3	1,47	1,50	1,64
Verbania	1,31	1,31	1,35
Vercelli	1,74	1,68	1,85
Alba	1,34	1,42	1,59
Bra	1,34	1,42	1,59
Casale M.to	1,42	1,69	1,98
Borgomanero	1,31	1,31	1,35
Fossano	1,26	1,14	1,20
Mondovì	1,24	1,10	1,17

*Fonte: elaborazione Fondazione per l'Ambiente*



**Figura A.2. Confronto dei livelli di spesa per l'anno 2013 nei comuni MONSPL (euro/m<sup>3</sup>, consumo annuo 150 m<sup>3</sup>)**



La media delle variazioni di spesa per il consumo di acqua per i single piemontesi è stata tra il 2012 ed il 2013 di circa il 4,17% (al netto del tasso di inflazione), leggermente superiore alle variazioni registrate tra il 2011 ed il 2012 (pari al 2,07%).

Scendendo nel dettaglio, le variazioni risultano positive in tutti i comuni, fatta eccezione per la città di Mondovì, che non ha modificato le tariffe del 2012, salvo congruagli in conseguenza di eventuali indicazioni dell'AEEGSI.

Le città appartenenti all'ATO-3, Cuneo, Vercelli e Casale hanno imposto gli aumenti maggiori, compresi tra il 7% e il 10%. Tra il 3% ed il 6% gli aumenti per le città dell'ATO-6, Biella e Fossano ed inferiori al 3% ad Asti, Verbania, Alba, Bra e Borgomanero.

**Tabella A.4: Dinamica della spesa per single (euro/anno)**

	2009	2010	2011	2012	2013	VAR % 2012/2013*	VAR % 2009/2013*
ATO-6	63,62	65,78	68,85	71,61	76,30	5,44	11,22
ASTI	79,81	83,71	84,32	84,32	86,55	1,55	-0,24
BIELLA	109,58	113,52	121,41	128,12	133,39	3,01	13,03
CUNEO	62,94	66,33	69,72	73,05	80,96	9,74	19,93
NOVARA	48,64	55,53	61,64	67,14	72,11	6,30	39,57
ATO-3	62,63	66,24	70,14	74,75	80,92	7,15	20,50
VERBANIA	63,80	63,85	69,06	69,74	72,11	2,30	4,33
VERCELLI	76,82	80,64	89,17	88,24	95,68	7,33	15,85
ALBA	57,51	61,21	65,85	72,14	73,56	0,87	19,21
BRA	66,65	67,26	68,87	72,14	73,56	0,87	1,67
CASALE M.TO	63,53	65,10	67,03	70,71	77,92	9,10	13,97
BORGOMANERO	90,54	90,54	95,47	69,74	72,11	2,30	7,15
FOSSANO	59,39	60,07	62,57	66,51	69,57	3,49	8,43
MONDOVÌ	59,79	59,79	65,46	68,39	68,42	-1,06	5,75
<b>MEDIA</b>	<b>78,59</b>	<b>71,72</b>	<b>75,23</b>	<b>76,90</b>	<b>80,94</b>	<b>4,17</b>	<b>12,88</b>

\*Variazioni al netto dell'inflazione.



La spesa media per le famiglie di 3 componenti nel 2013 è stata di circa € 189 (130 mc annui). Le città che hanno offerto le tariffe più basse sono state Mondovì, Fossano e quelle servite da Acqua Novara. VCO S.p.A. Biella è stata la città con la tariffa più alta, seguita da Vercelli e Casale. Se si osserva nel dettaglio la dinamica della spesa per il consumo d'acqua per le famiglie con tre componenti, si notano aumenti inferiori al 3% per le città di Asti, Verbania, Alba, Bra, Borgomanero e Mondovì. Cuneo, Vercelli, Casale e i comuni dell'ATO-3 hanno registrato gli aumenti maggiori, compresi tra il 6% e il 10%.

**Tabella A.5: Dinamica della spesa per famiglie di tre componenti (euro/anno)**

	2009	2010	2011	2012	2013	VAR % 2012/2013*	VAR % 2009/2013*
ATO-6	148,28	155,35	165,41	174,45	185,86	5,44	16,64
ASTI	191,84	196,57	197,67	197,67	202,92	1,55	-2,93
BIELLA	221,29	230,58	246,64	260,29	271,04	3,03	13,78
CUNEO	120,47	136,18	148,04	159,75	177,08	9,74	38,29
NOVARA	114,96	131,26	145,70	158,70	170,45	6,30	39,57
ATO-3	147,14	156,94	167,49	180,00	194,81	7,13	23,69
VERBANIA	152,48	152,53	158,20	164,85	170,45	2,30	3,08
VERCELLI	222,62	222,90	224,50	201,63	218,64	7,34	-10,49
ALBA	113,21	122,43	138,34	178,29	184,62	2,45	54,37
BRA	143,53	152,13	164,74	178,29	184,62	2,45	19,93
CASALE M.TO	168,37	172,60	189,07	199,69	219,98	9,06	21,95
BORGOMANERO	147,13	147,13	155,14	164,85	170,45	2,30	7,15
FOSSANO	110,89	116,44	124,27	142,11	147,57	2,74	24,37
MONDOVÌ	118,55	118,55	134,95	143,09	143,17	-1,05	12,07
<b>MEDIA</b>	<b>151,48</b>	<b>157,97</b>	<b>168,58</b>	<b>178,83</b>	<b>188,69</b>	<b>4,34</b>	<b>18,68</b>

\*Variazioni al netto dell'inflazione.

Per le famiglie con 5 componenti la spesa media è pari a circa 311€. (200 mc annui)

**Tabella A.6: Dinamica della spesa per famiglie di cinque componenti (euro/anno)**

	2009	2010	2011	2012	2013	VAR % 2012/2013*	VAR % 2009/2013*
ATO-6	245,20	257,89	275,94	292,17	311,26	5,44	18,24
ASTI	334,13	339,90	341,00	341,00	350,04	1,55	-3,94
BIELLA	325,55	339,85	363,53	383,64	399,52	3,04	14,02
CUNEO	179,08	206,36	228,66	247,72	274,58	9,74	44,63
NOVARA	191,16	216,24	238,60	259,22	270,21	6,26	38,15
ATO-3	245,80	262,81	281,13	302,06	327,71	7,39	24,62
VERBANIA	250,73	250,78	259,72	268,68	270,21	2,37	2,23
VERCELLI	286,83	332,59	333,14	340,56	369,28	7,33	20,05
ALBA	171,03	187,08	241,34	301,40	317,79	4,34	77,10
BRA	225,00	239,88	284,24	301,40	317,79	4,34	32,54
CASALE M.TO	299,12	306,66	341,29	359,50	395,89	9,02	23,65
BORGOMANERO	223,36	223,36	236,05	268,68	270,21	2,37	7,02
FOSSANO	184,34	192,85	204,68	229,46	239,25	3,17	21,09
MONDOVÌ	189,40	189,40	219,43	233,90	234,01	-1,05	14,86
<b>MEDIA</b>	<b>239,34</b>	<b>253,26</b>	<b>274,91</b>	<b>294,96</b>	<b>310,55</b>	<b>4,66</b>	<b>23,88</b>

\*Variazioni al netto dell'inflazione.

Fonte: elaborazione Fondazione per l'Ambiente



## 7 Gli investimenti previsti e realizzati 2013 e 2014

### 7.1 IL FABBISOGNO DI INVESTIMENTI IN ITALIA

*Fonte: Dossier sugli investimenti nei servizi idrici di Federutility - 2013.*

Le necessità di investimento per raggiungere gli obiettivi nazionali di qualità, economicità ed efficienza del servizio, tutela della salute pubblica, salvaguardia dell'ambiente, riguardano molti aspetti dei servizi idrici:

- Regolarizzazione rispetto alle norme nazionali ed europee degli scarichi di acque reflue, per il superamento delle procedure comunitarie d'infrazione ai sensi della Direttiva 91/271/CE e miglioramento della qualità ecologica dei ricettori finali in ottemperanza alla Direttiva 2000/60/CE.
- Garanzia di continuità nell'approvvigionamento idrico: nel 2011 sono state lamentate irregolarità nell'erogazione dell'acqua dal 9,3% delle famiglie residenti in Italia. Questo problema è dichiarato soprattutto dalle famiglie del Mezzogiorno (17,4%), in particolare della Calabria (31,7%) e della Sicilia (27,3%).
- Conseguimento degli standard di qualità dell'acqua distribuita per la risoluzione delle deroghe ormai scadute sui limiti di potabilità.
- Riduzione delle perdite idriche, stimate in oltre il 30% dell'impresso in rete (ISTAT 2009), con conseguente contenimento dei costi gestionali e recupero della risorsa acqua.
- Risparmio energetico, tramite il rinnovo e l'efficientamento dei sistemi di distribuzione e di trattamento con conseguente minori quantità di CO2 immessa in atmosfera dall'intera filiera.
- Rinnovo e completamento dei sistemi di misura, per consentire una gestione tecnica ed amministrativa del servizio efficace, equa e trasparente.

In particolare il sistema idrico nazionale richiede un impegno di manutenzione straordinaria per il rifacimento e il mantenimento in efficienza di reti ed impianti molto al di sopra della attuale spesa di capitale che non raggiunge il miliardo di euro l'anno contro, ad esempio, quanto sostenuto negli ultimi venti anni in Inghilterra e Galles, per una popolazione sostanzialmente equivalente, di circa 3 Mld €/anno.

Dall'analisi riportata nel Blue Book 2014 è possibile ricavare diverse informazioni in merito all'andamento degli investimenti riferiti al quadriennio 2012-2015 (Grafico 2).

Per il biennio 2012-2013 si tratta di valori a consuntivo, ed il livello riscontrato simile ai consuntivi dei bienni precedenti, si colloca poco sopra i 30 €/ab/anno, pari a circa 1,9 Mld €/anno alla scala nazionale.

Per il biennio 2014-2015 si tratta di previsioni legate ai fabbisogni infrastrutturali più urgenti ed indifferibili, ed il livello ipotizzato di investimenti stima una spesa di capitale nell'ordine di 51 €/ab/anno, pari a circa 3,1 Mld €/anno alla scala nazionale.

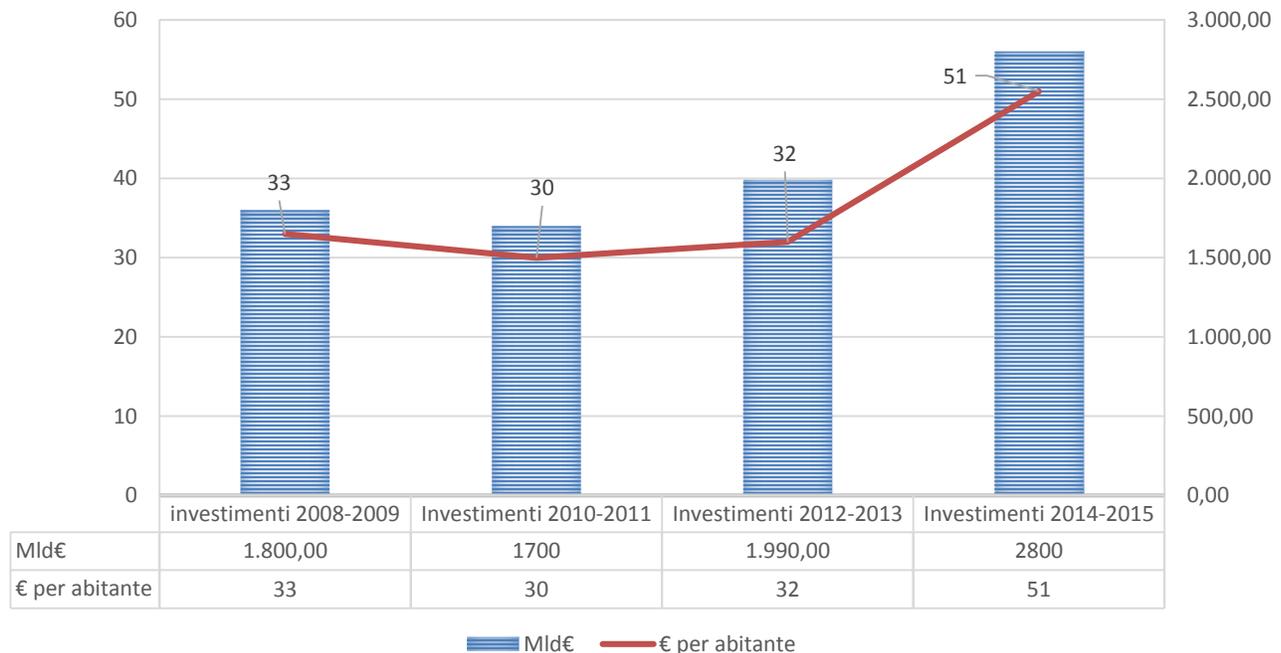
In Italia si dovrebbe investire nei servizi idrici 4/5 miliardi di euro anno, pari a circa 80 euro/abitante/anno, in linea con l'esperienza internazionale, per soddisfare sia le necessità di nuove opere, anche in esito alle politiche e agli obiettivi di tutela ambientale dell'Unione Europea, sia i fabbisogni di rinnovo e ricostruzione del sistema a livelli almeno doppi di quelli attuali.

Questa stima è confermata dal confronto con la spesa di investimento degli altri paesi europei che si pone in una fascia compresa tra gli 80 e i 120 euro/abitante/anno (Fonti: Global Water Intelligence e Autorità Nazionali, 2013). L'Italia è dunque tra gli ultimi in Europa per gli investimenti nel settore idrico.

Per quanto riguarda gli investimenti programmati e realizzati nel territorio dell'ATO1, si rimanda alle pagine seguenti l'analisi dei dati consuntivi relativi agli anni 2013 e 2014.



**Grafico 2 – Andamento del livello di investimenti In Italia per il periodo 2008 – 2015**



## 7.2 INVESTIMENTI ACQUA NOVARA.VCO

### Investimenti 2013

Gli investimenti realizzati nel corso del 2013, pari a circa 14,1 milioni di euro, (erano 16,2 nel corso del 2012), sono stati completamente autofinanziati, non avendo fatto ricorso ad ulteriori finanziamenti di terzi. L'azienda, nel corso del 2013 ha ottenuto contributi pubblici a fondo perduto per 702.000 euro.

Gli investimenti del 2013 hanno riguardato il segmento acquedottistico per 4,15 milioni di Euro, le reti fognarie per 5,15 milioni di euro, gli impianti di depurazione per 3,4 milioni di euro e per i restanti 1,65 milioni di euro, interventi per l'industrializzazione del servizio e per l'acquisizione di beni aventi una utilità pluriennale. L'importo complessivo comprende opere a carico utenti per un importo pari a € 1.039.580.

### **Anno 2013**

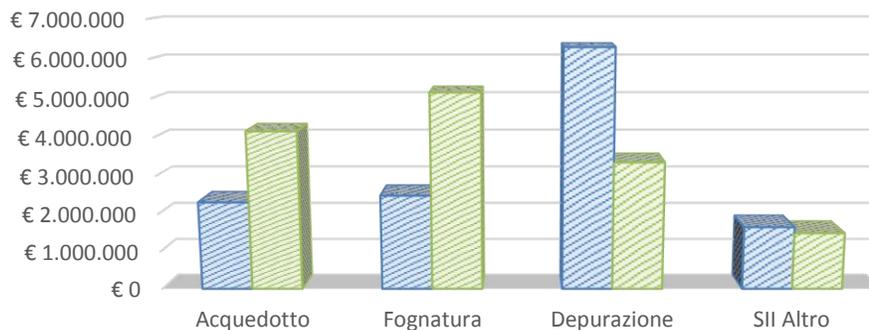
Acquedotto (euro)		Fognatura (euro)		Depurazione (euro)		SII Altro (euro)	
Programmati	Realizzati	Programmati	Realizzati	Programmati	Realizzati	Programmati	Realizzati
€ 2.302.000	€ 4.155.841	€ 2.481.000	€ 5.151.812	€ 6.298.000	€ 3.350.746	€ 1.649.000	€ 1.492.168



Suddivisione per macro categorie del PdI per l'anno 2013, monitoraggio delle opere realizzate.

Obiettivo investimenti	Previsione 2013	Consuntivo 2013
Opere prioritarie cofinanziate	€ 5.469.000	€ 3.609.414
Altre opere cofinanziate	€ 530.000	€ 302.721
Altri progetti in corso al 31/12/2013	€ 1.437.000	€ 632.785
Altri interventi in corso di progettazione	€ 591.000	€ 171.153
Interventi strategici a lungo termine	€ 500.000	€ -
Estensione acquedotti	€ 66.000	€ 438.002
Migliorie acquedotti esistenti	€ 831.000	€ 2.587.276
Estensione fognature	€ 9.000	€ 1.468.183
Migliorie fognature esistenti	€ 408.000	€ 1.365.985
Nuovi impianti di depurazione	€ -	€ 235.191
Migliorie impianti di depurazione esistenti	€ 589.000	€ 816.330
Industrializzazione della gestione	€ 2.100.000	€ 1.456.748
Automezzi ed attrezzature	€ 200.000	€ 27.199
<b>TOTALE</b>	<b>€ 12.730.000</b>	<b>€ 13.110.987</b>
<i>Opere a carico utente</i>	<i>€ 1.082.000</i>	<i>€ 1.039.000</i>

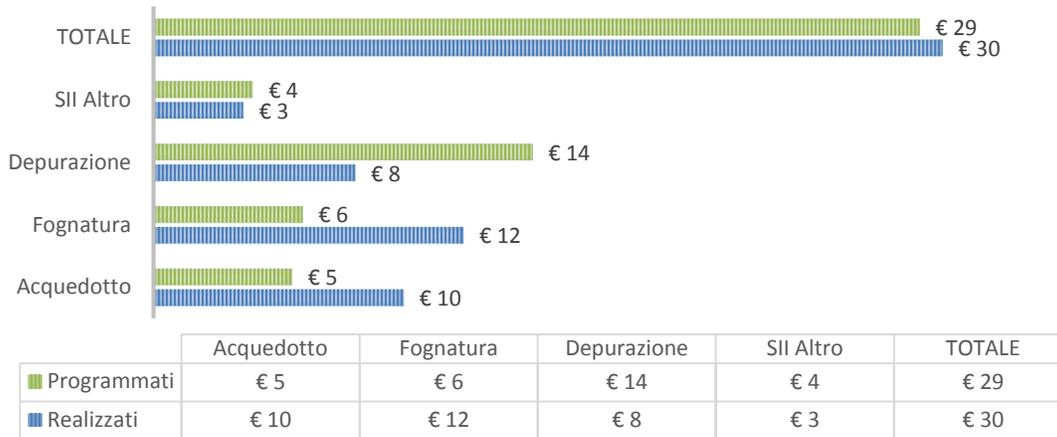
Interventi Programmati 2013



	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	SII Altro
Interventi Programmati	€ 2.302.000	€ 2.481.000	€ 6.298.000	€ 1.649.000
Interventi Consuntivati	€ 4.155.841	€ 5.151.812	€ 3.350.746	€ 1.492.168



### Interventi realizzati pro-capite 2013



### Percentuale di realizzazione annua



### Investimenti 2014

Gli investimenti realizzati nel corso del 2014, pari a circa 10,2 milioni di euro (considerati anche gli interventi a carico utente), hanno riguardato le reti fognarie (2,9 milioni di euro), le reti idriche (1,2 milioni di euro), gli impianti di depurazione (2,6 milioni di euro), i pozzi ed i serbatoi (0,9 milioni di euro), gli allacci (0,2 milioni di euro), i gruppi di misura (0,6 milioni di euro), le stazioni di sollevamento (0,3 milioni di euro), gli impianti di trattamento (0,4 milioni di euro) e, per i restanti, interventi per l'industrializzazione del servizio e per l'acquisizione di beni (tra cui 0,3 per il potenziamento del telecontrollo).

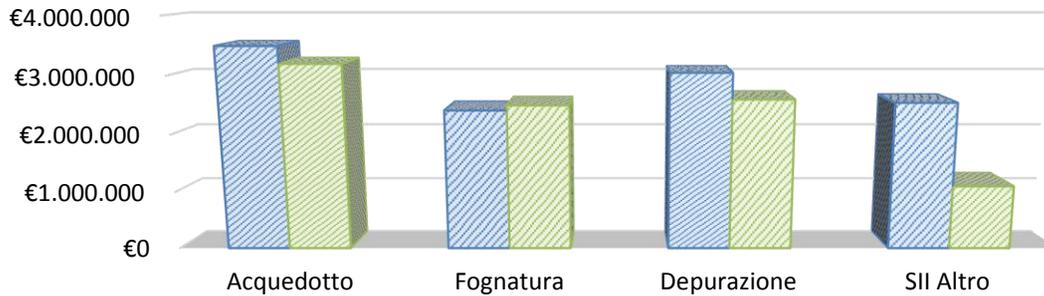


**Anno 2014**

Acquedotto (euro)		Fognatura (euro)		Depurazione (euro)		SII Altro (euro)	
Programmati	Realizzati	Programmati	Realizzati	Programmati	Realizzati	Programmati	Realizzati
€ 3.498.000	€ 3.200.000*	€ 2.413.000	€ 2.500.000*	€ 3.051.000	€ 2.600.000	€ 2.543.000	€ 1.100.000

\*- Conteggiati al netto degli allacci a carico utenti

**Interventi 2014**



	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	SII Altro
Interventi Programmati	€3.498.000	€2.413.000	€3.051.000	€2.543.000
Interventi Consuntivati	€3.200.000	€2.500.000	€2.600.000	€1.100.000

**Interventi pro-capite 2014**



	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	SII Altro	TOTALE
Programmati	€8	€6	€7	€6	€26
Realizzati	€7	€6	€6	€3	€22



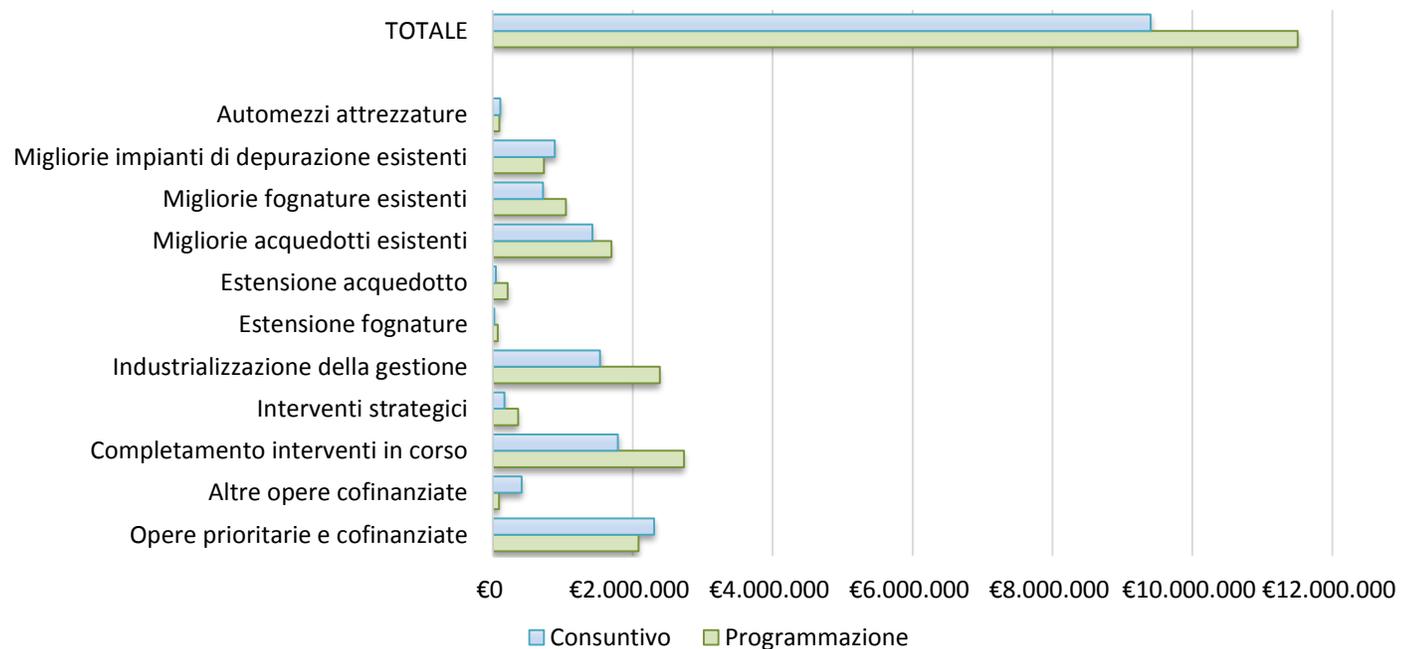
Suddivisione per macro categorie del PdI per l'anno 2014, monitoraggio delle opere realizzate.

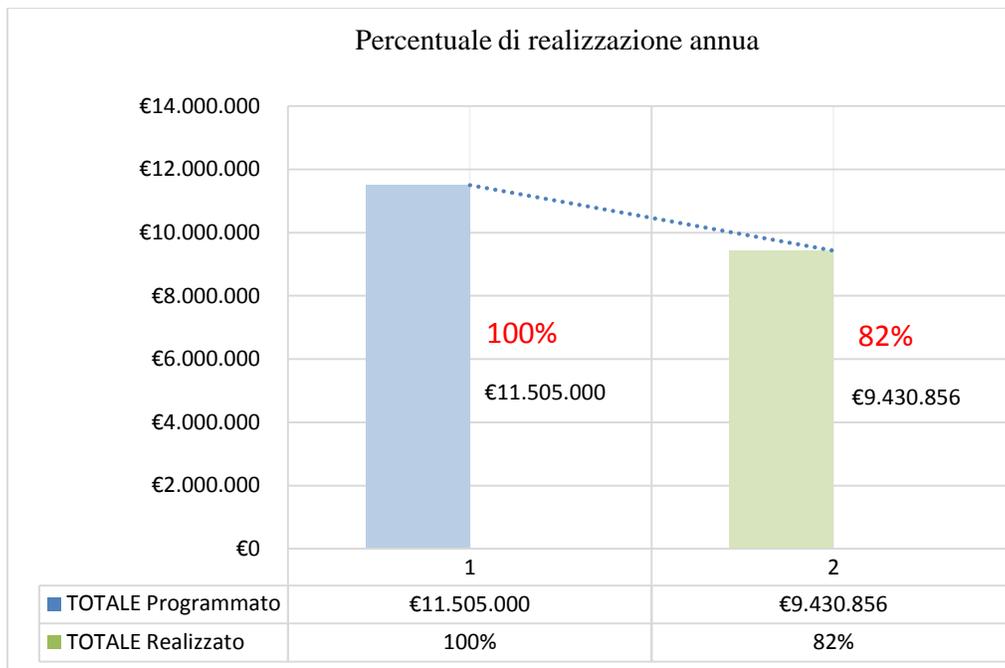
Obiettivo investimenti	Previsione interventi <i>Euro</i>	Consuntivo Interventi <i>Euro</i>	Consuntivo Contributi
Opere prioritarie e cofinanziate	€ 2.084.000	€ 2.308.320	€ 589.336
Altre opere cofinanziate	€ 89.000	€ 411.774	
Completamento interventi in corso	€ 2.732.000	€ 1.789.017	
Interventi strategici	€ 362.000	€ 167.162	
Industrializzazione della gestione	€ 2.389.000	€ 1.533.562	
Estensione fognature	€ 69.000	€ 20.649	
Estensione acquedotto	€ 214.000	€ 41.958	
Migliorie acquedotti esistenti	€ 1.697.000	€ 424.825	
Migliorie fognature esistenti	€ 1.045.000	€ 742.545	
Migliorie impianti di depurazione esistenti	€ 732.000	€ 884.088	
Automezzi attrezzature	€ 92.000	€ 106.956	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 11.505.000</b>	<b>€ 9.430.858</b>	

<i>Opere a carico utente</i>	€ -	€ 796.859	€ 796.859
------------------------------	-----	-----------	-----------

### Monitoraggio Investimenti 2014





### 7.3 INVESTIMENTI COMUNI RIUNITI

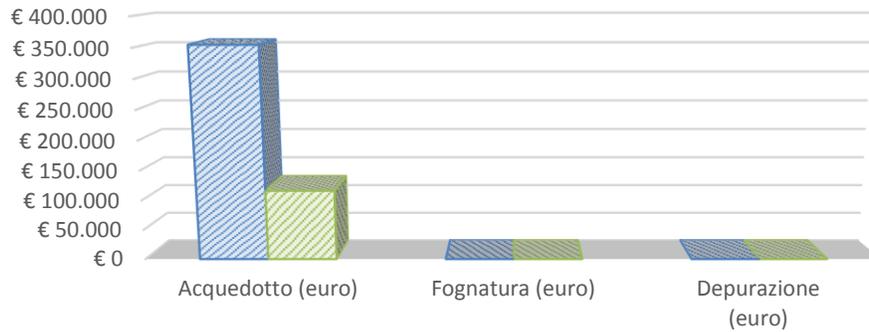
#### Anno 2013

Acquedotto (euro)		Fognatura (euro)		Depurazione (euro)		SII Altro (euro)	
Programmati	Realizzati	Programmati	Realizzati	Programmati	Realizzati	Programmati	Realizzati
€ 165.000	€ 100.464						

Descrizione investimenti	Previsione 2013	Consuntivo 2013
Manutenzione programmata acquedotto Macugnaga	€ 10.000,00	€ 25.961,44
Pozzo Macugnaga		€ 50.365,93
Dearsenificatore Macugnaga		€ 8.317,70
Interventi diversi Oggebbio	€ 20.000,00	€ 3.200,00
Manutenzione programmata acquedotto Ceppo Morelli	€ 5.000,00	€ 4.072,00
Ristrutturazione acquedotto di Migliandone (Ornavasso)	€ 100.000,00	€ 8.546,80
Manutenzioni straordinarie comuni diversi	€ 30.000,00	
<b>Totale</b>	<b>€ 165.000,00</b>	<b>€ 100.463,87</b>

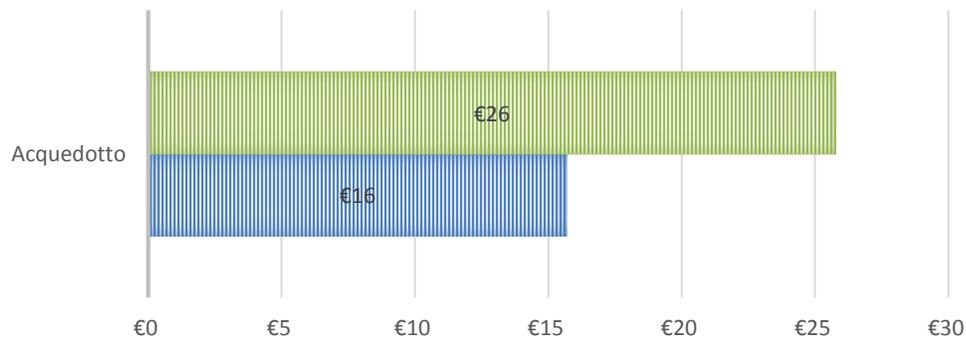


### Interventi 2013



	Acquedotto (euro)	Fognatura (euro)	Depurazione (euro)
Interventi Programmati	€ 355.000	€ 0	€ 0
Interventi Consuntivati	€ 116.378	€ 0	€ 0

### Interventi realizzati pro-capite 2013



	Acquedotto
Programmati	€26
Realizzati	€16

### Percentuale di realizzazione annua



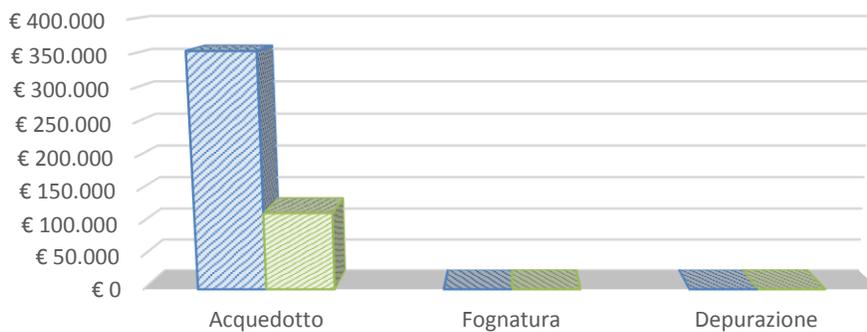


**Anno 2014**

Acquedotto (euro)		Fognatura (euro)		Depurazione (euro)		SII Altro (euro)	
Programmati	Realizzati	Programmati	Realizzati	Programmati	Realizzati	Programmati	Realizzati
€ 355.000	€ 116.378	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Descrizione investimenti	Previsione 2014	Consuntivo 2014	
Manutenzione programmata acquedotto Macugnaga	30.000	16.750	
Manutenzione programmata acquedotto Ceppo Morelli	25.000	9.700	
Ristrutturazione acquedotto Migiandone	200.000	25.480	
Manutenzioni straordinarie Ceppo Morelli	100.000	2.270	
Aree salvaguardia Oggebbio		6.000	
Manutenzioni straordinarie Oggebbio		14.350	
Acquedotto Migiandone		25.520	
Manutenzioni straordinarie Comune di Ornavasso		2.750	
Manutenzioni straordinarie Comune di Ornavasso		7.590	
Posa Contatori Ceppo Morelli		2.200	
Sostituzione contatori Ornavasso		3.690	
<b>Totale</b>		<b>355.000</b>	<b>116.340</b>

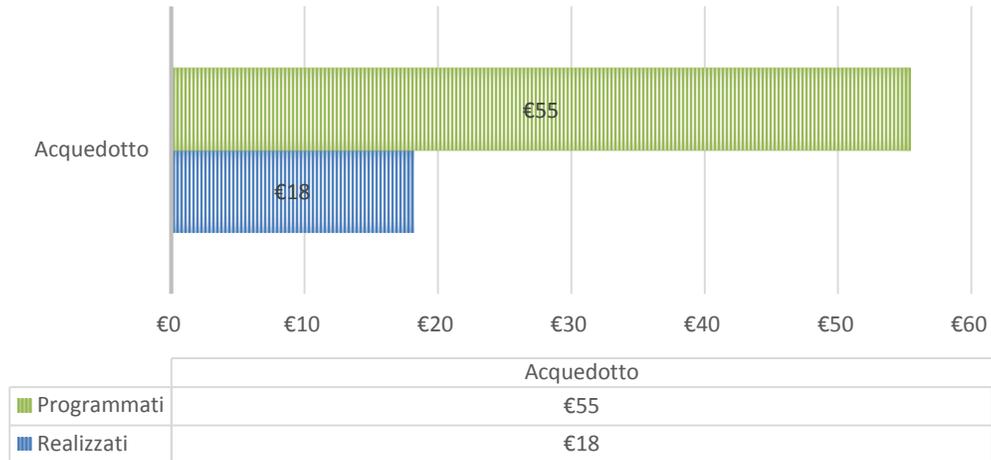
**Interventi Programmati 2014**



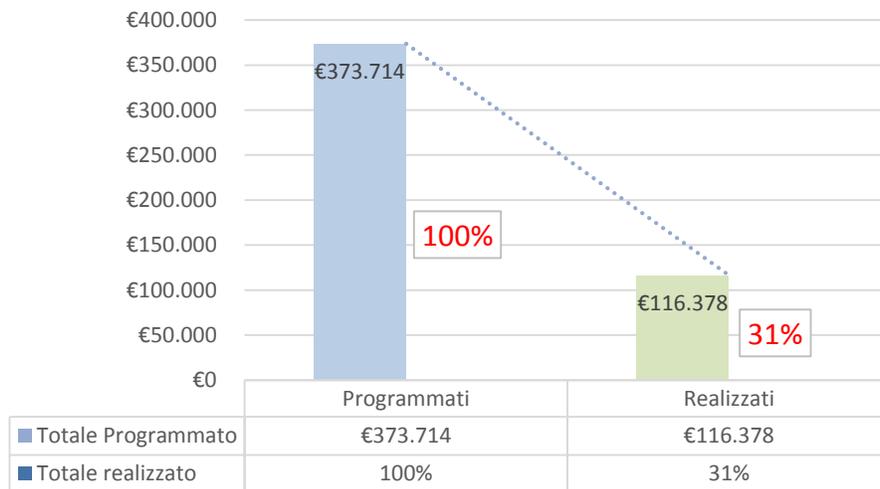
	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Interventi Programmati	€ 355.000	€ 0	€ 0
Interventi Consuntivati	€ 116.378	€ 0	€ 0



### Interventi realizzati pro-capite 2014



### Percentuale di realizzazione annua

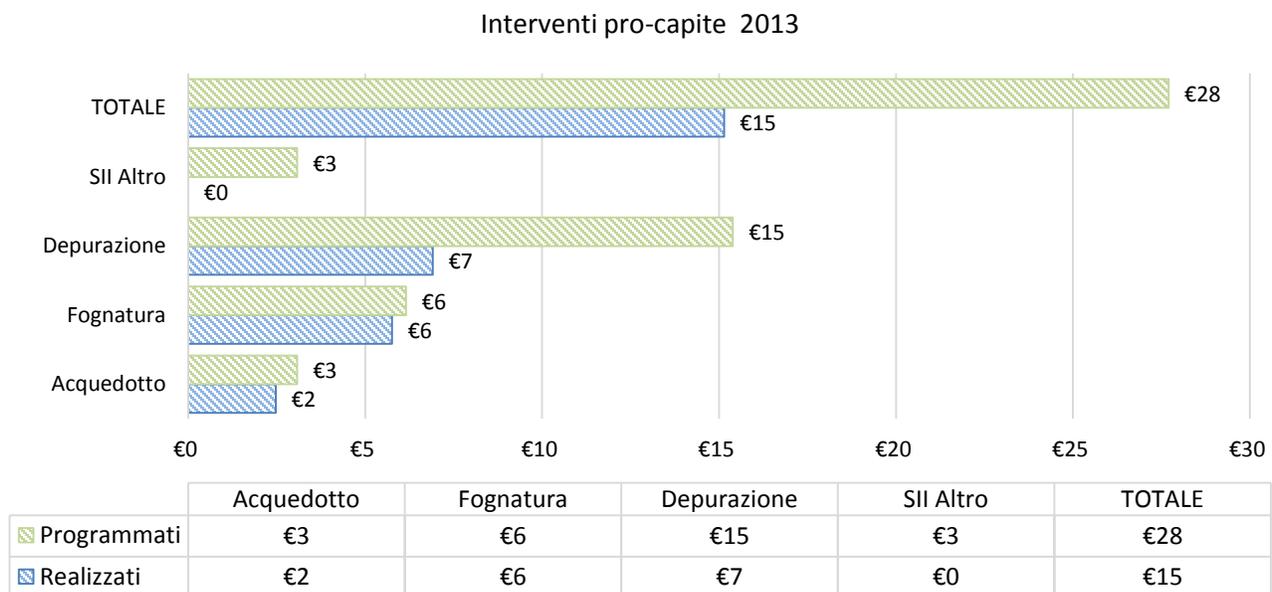
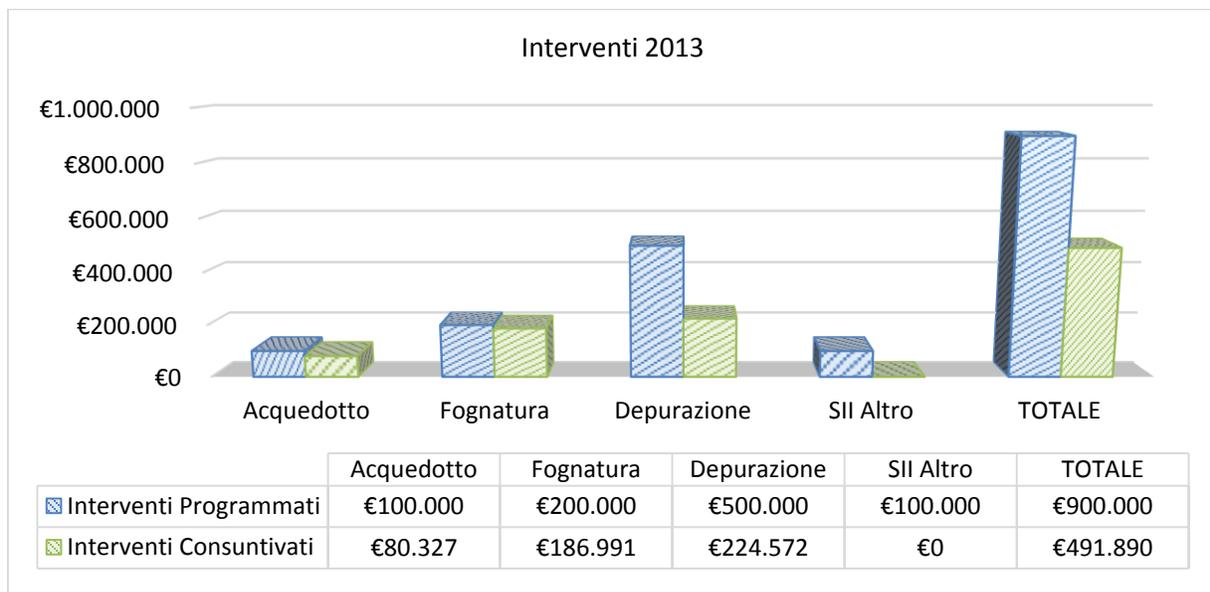




## 7.4 INVESTIMENTI IDRABLU

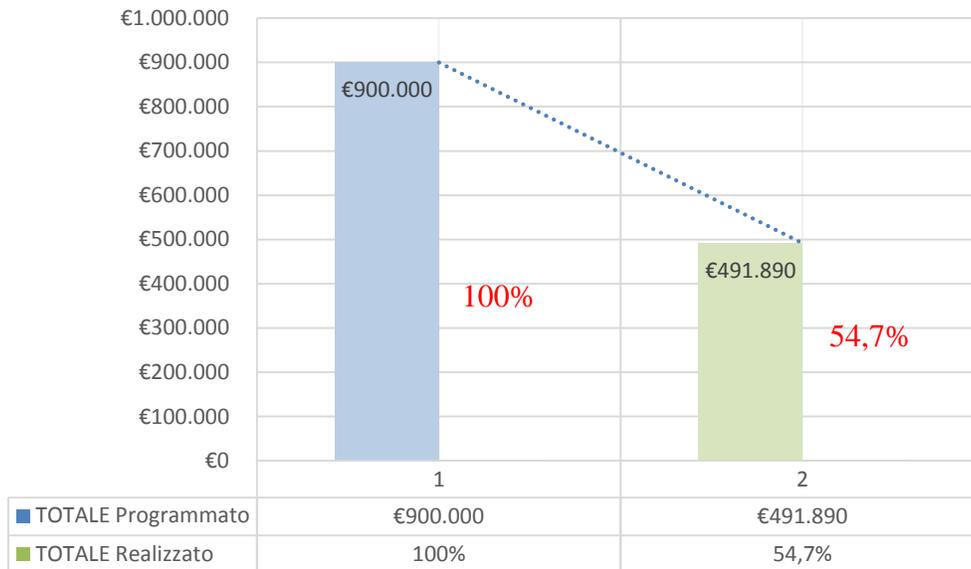
### Anno 2013

Acquedotto (euro)		Fognatura (euro)		Depurazione (euro)		SII Altro (euro)	
Programmati	Realizzati	Programmati	Realizzati	Programmati	Realizzati	Programmati	Realizzati
€ 100.000	€ 80.327	€ 200.000	€ 186.991	€ 500.000	€ 224.572	€ 100.000	€ 0





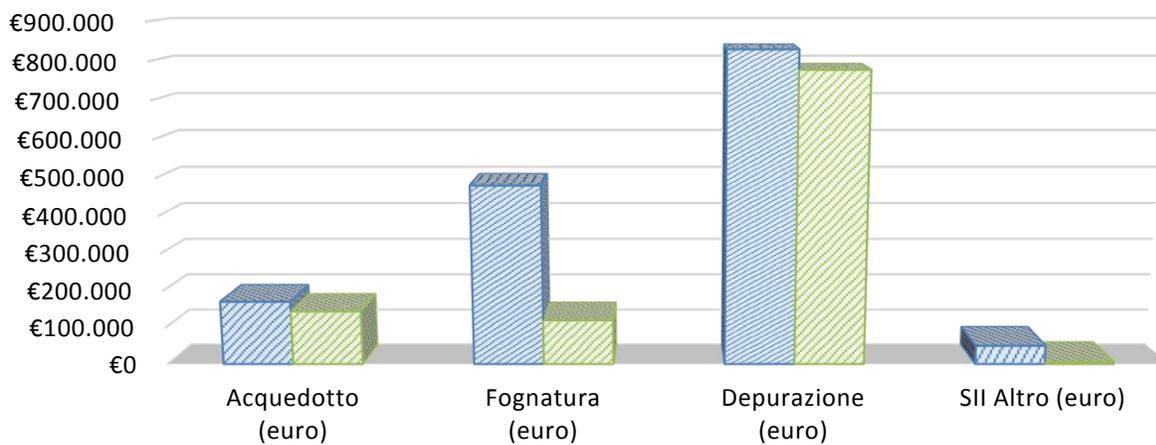
**Percentuale di realizzazione annua**



**Anno 2014**

Acquedotto (euro)		Fognatura (euro)		Depurazione (euro)		SII Altro (euro)	
Programmati	Realizzati	Programmati	Realizzati	Programmati	Realizzati	Programmati	Realizzati
€ 170.000	€ 143.844	€ 480.000	€ 119.652	€ 830.000	€ 778.423	€ 50.000	€ 5.955

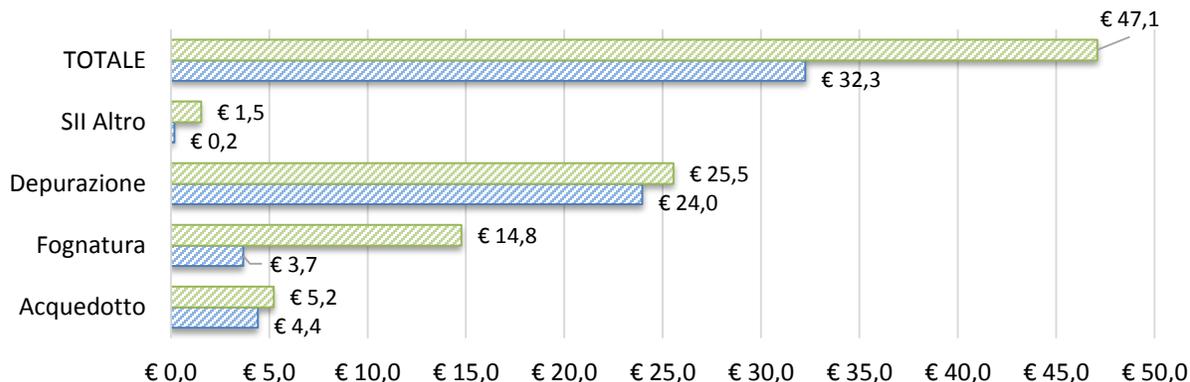
**Interventi 2014**



	Acquedotto (euro)	Fognatura (euro)	Depurazione (euro)	SII Altro (euro)
Interventi Programmati	€170.000	€480.000	€830.000	€50.000
Interventi Consuntivi	€143.844	€119.652	€778.423	€5.955



**Interventi pro-capite 2014**

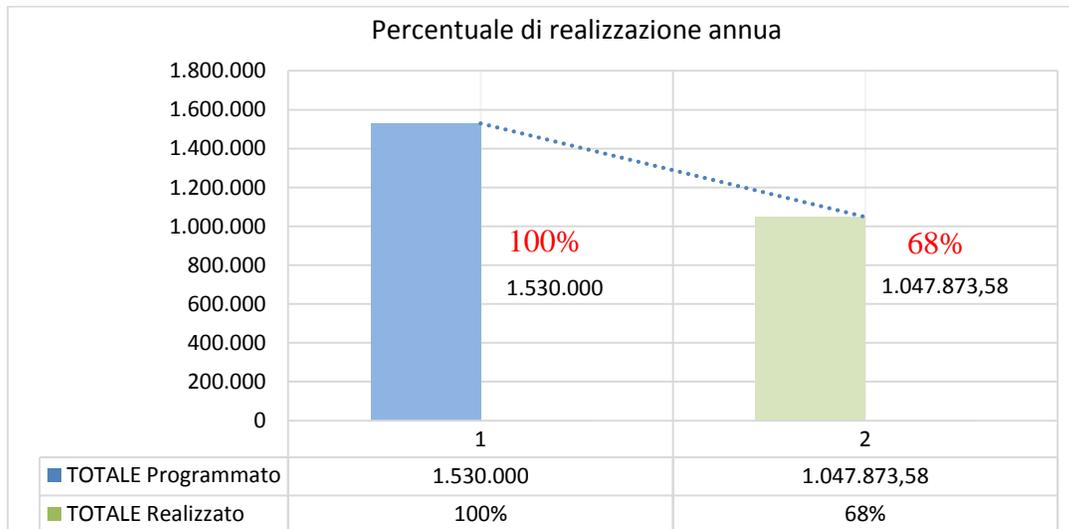
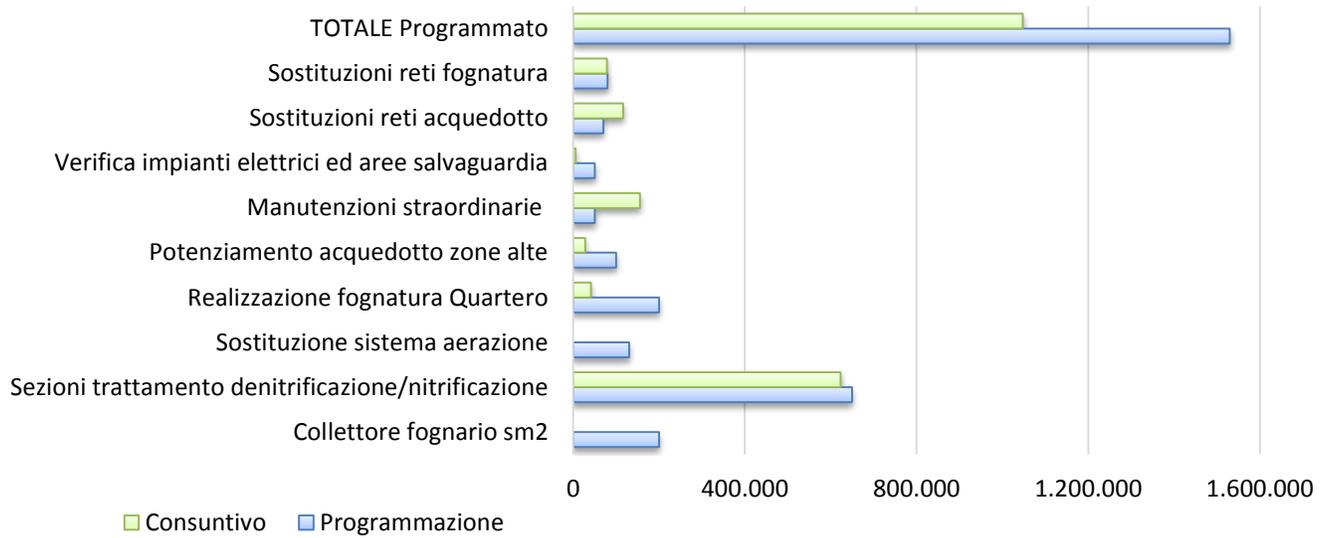


	Acquedotto	Fognatura	Depurazione	SII Altro	TOTALE
Programmati	€ 5,2	€ 14,8	€ 25,5	€ 1,5	€ 47,1
Consuntivati	€ 4,4	€ 3,7	€ 24,0	€ 0,2	€ 32,3

Interventi	Comune	Previsione 2014 (€)	Consuntivo 2014 (€)
Collettore fognario sm2	S.M. Maggiore	200.000	-
Sezioni trattamento denitrificazione/nitrificazione	Domodossola	650.000	622.855
Sostituzione sistema aerazione	Domodossola	130.000	
Realizzazione fognatura Quartero	Domodossola	200.000	41.319,20
Potenziamento acquedotto zone alte	Villette	100.000	27.890,55
Manutenzioni straordinarie	Comuni vari	50.000	155.567,62
Verifica impianti elettrici ed aree salvaguardia	Comuni vari	50.000	5.955,00
Sostituzioni reti acquedotto	Comuni vari	70.000	115.952,92
Sostituzioni reti fognatura	Comuni vari	80.000	78.332,76
<b>TOTALE</b>		<b>1.530.000</b>	<b>1.047.873,58</b>



### Monitoraggio investimenti 2014





## 8 Livelli minimi di servizio

### 8.1 ACQUA NOVARA.VCO

#### 8.1.1 CONTINUITÀ E REGOLARITÀ DEL SERVIZIO

Nel corso del 2013 le condizioni principali di fornitura sono state effettuate nel rispetto del Regolamento di Utenza del Servizio Idrico Integrato adottato con atto 17 del 14/12/06 e smi. La continuità del servizio è stata assicurata e non si sono verificate interruzioni di rilievo. I consumi sono stati rilevati due volte l'anno da parte del personale incaricato e le fatturazioni sono state effettuate con frequenza quadrimestrale.

È stata garantita la reperibilità del personale di Pronto Intervento 24 ore al giorno per 365 giorni l'anno. Il numero telefonico del servizio di Pronto Intervento è riportato in fattura e nella "Scheda informativa" disponibile presso gli sportelli. Tutti gli interventi programmati sono stati eseguiti nei tempi prescritti.

Dal 1° maggio 2014 Acqua Novara.VCO ha incorporato Acque Nord. I dati della presente relazione sono comprensivi anche dell'incorporata Acque Nord.

Nel 2014 si sono verificate le seguenti interruzioni di servizio:

- 1) Comune di Pieve Vergonte: interruzione dal 04/11 alle ore 18,30 fino al 05/11 alle ore 8,00. L'interruzione è stata determinata dall'esondazione del torrente Marmazza a causa delle forti piogge del periodo. Acqua Novara.VCO ha provveduto alla distribuzione dei sacchetti di acqua potabile.
- 2) Comune di Vogogna: l'interruzione si è verificata nello stesso periodo del comune di Pieve Vergonte a causa delle forti piogge di quel periodo
- 3) Comune di Borgomanero fraz. Santa Cristina: interruzione dal 17/08 alle ore 02,00 fino alle 14,30 dello stesso giorno. L'interruzione è stata causata dalla rottura della tubazione di mandata del pozzo Santa Cristina.
- 4) Comune di Casaleggio: interruzione di un'ora nella giornata del 16/07 causa guasto inverter pozzo di Casaleggio.
- 5) Comune di Divignano: interruzione del 03/12 dalle ore 13,35 alle ore 22,23 causa guasto ENEL dovuto alla caduta di un albero sulla linea elettrica.

#### 8.1.2 DOTAZIONE MINIMA ACQUEDOTTISTICA ANNO 2013

##### *Area Medio Novarese:*

###### *Omegna:*

- La disponibilità giornaliera di acqua è stata superiore a 300 L/Ab/gg
- La portata minima erogata è stata superiore a 250 L per ogni unità abitativa.
- La pressione minima di esercizio è stata superiore a 1,5 / bar
- La pressione massima di esercizio è stata inferiore a 6,0 /bar riferito al punto di consegna, rapportato al piano stradale

###### *Borgomanero:*

- La disponibilità giornaliera di acqua è stata superiore a 150 L/Ab/gg
- La portata minima erogata è stata superiore a 0,1 L/sec per ogni unità abitativa.
- La pressione minima di esercizio è stata superiore a 1,5 bar
- La pressione massima di esercizio non è stata inferiore a 7/bar riferito al punto di consegna, rapportato al piano stradale. Si conferma che in alcune zone la configurazione altimetrica porta a pressioni di esercizio di 9 – 10 bar.

###### *Lesna:*

- La disponibilità giornaliera di acqua è stata superiore a 150 L/Ab/gg
- La portata minima erogata è stata superiore a 0,10 L/sec per ogni unità abitativa.
- La pressione minima di esercizio è stata superiore a 1,5/bar tranne nei casi in cui l'ubicazione dell'utenza



- non consente tecnicamente di garantire l'adeguata pressione dell'acqua distribuita. In questi casi (zone collinari con immobili a dislivelli minimi dai serbatoi di distribuzione) le utenze, dopo il contatore, sono dotate di gruppo di sopraelevazione della pressione (autoclave).
- La Pressione massima di esercizio è stata inferiore a 7/bar riferito al punto di consegna, rapportato al piano stradale ad eccezione delle fasce costiere dei Comuni di Stresa, Belgirate, Lesa, Meina e Nebbiuno Fraz. Fosseno dove, per ragioni tecniche la pressione risulta superiore (fino a 9 bar).

***Dormelletto:***

- La disponibilità giornaliera di acqua è stata superiore a 190 L/Ab/gg
- La portata minima erogata è stata superiore a 6. L/min. per ogni unità abitativa.
- La pressione minima di esercizio è stata superiore a 1,5 / bar
- La pressione massima di esercizio è stata inferiore a 11/bar riferito al punto di consegna, rapportato al piano stradale

***Area Novarese:***

- La disponibilità giornaliera di acqua è stata superiore a 395 L/Ab/gg
- La portata minima erogata è stata superiore a 0.10 l/s per ogni unità abitativa.
- La pressione minima di esercizio è stata superiore a 1,5 / bar
- La pressione massima di esercizio è stata inferiore a 4,5/bar riferito al punto di consegna, rapportato al piano stradale (tranne che a Grignasco e Romagnano dove per motivi tecnici è superiore).

***Area Ovest Ticino:***

- La disponibilità giornaliera di acqua è stata superiore a 175 L/Ab/gg
- La portata minima erogata è stata superiore a 30 l/h per ogni unità abitativa.
- La pressione minima di esercizio è stata superiore a 1.5/bar
- La Pressione massima di esercizio è stata inferiore a 6/bar riferito al punto di consegna, rapportato al piano stradale.

**ANNO 2014**

***Area Centro:***

***Zona Omegna:***

- La disponibilità giornaliera di acqua è stata superiore a 300 L/Ab/gg
- La portata minima erogata è stata superiore a 250 L per ogni unità abitativa.
- La pressione minima di esercizio è stata superiore a 1.5 / bar
- La pressione massima di esercizio non è stata inferiore a 7/bar riferito al punto di consegna, rapportato al piano stradale. Si conferma che in alcune zone la configurazione altimetrica porta a pressioni di esercizio di 9 – 10 bar

***Zona Borgomanero:***

- La disponibilità giornaliera di acqua è stata superiore a 150 L/Ab/gg
- La portata minima erogata è stata superiore a 0,1 L/sec per ogni unità abitativa.
- La pressione minima di esercizio è stata superiore a 1,5 bar
- La pressione massima di esercizio non è stata inferiore a 7/bar riferito al punto di consegna, rapportato al piano stradale. Si conferma che in alcune zone la configurazione altimetrica porta a pressioni di esercizio di 9 – 10 bar.

***Zona Vergante:***

- La disponibilità giornaliera di acqua è stata superiore a 150 L/Ab/gg
- La portata minima erogata è stata superiore a 0,10 L/sec per ogni unità abitativa.
- La pressione minima di esercizio è stata superiore a 1,5/bar tranne nei casi in cui l'ubicazione dell'utenza non consente tecnicamente di garantire l'adeguata pressione dell'acqua distribuita. In questi casi (zone collinari con immobili a dislivelli minimi dai serbatoi di distribuzione) le utenze, dopo il contatore, sono dotate di gruppo di sopraelevazione della pressione (autoclave).
- La Pressione massima di esercizio è stata inferiore a 7/bar riferito al punto di consegna, rapportato al piano stradale ad eccezione delle fasce costiere dei Comuni di Lesa, Meina e Nebbiuno Fraz. Fosseno dove, per ragioni tecniche la pressione risulta superiore (fino a 9 bar).

***Zona Dormelletto:***



- La disponibilità giornaliera di acqua è stata superiore a 190 L/Ab/gg
- La portata minima erogata è stata superiore a 6 L/min. per ogni unità abitativa.
- La pressione minima di esercizio è stata superiore a 1,5 / bar
- La pressione massima di esercizio è stata inferiore a 11/bar riferito al punto di consegna, rapportato al piano stradale

#### **Area Sud**

##### *Zona Novarese:*

- La disponibilità giornaliera di acqua è stata superiore a 395 L/Ab/gg
- La portata minima erogata è stata superiore a 0.10 l/s per ogni unità abitativa.
- La pressione minima di esercizio è stata superiore a 1,5 / bar
- La pressione massima di esercizio è stata inferiore a 4,5/bar riferito al punto di consegna, rapportato al piano stradale (tranne che a Grignasco e Romagnano dove per motivi tecnici è superiore).

##### *Zona Ovest Ticino:*

- La disponibilità giornaliera di acqua è stata superiore a 175 L/Ab/gg
- La portata minima erogata è stata superiore a 0,10 l/s per ogni unità abitativa.
- La pressione minima di esercizio è stata superiore a 1.5/bar
- La Pressione massima di esercizio è stata inferiore a 6/bar riferito al punto di consegna, rapportato al piano stradale.

#### **Area Nord**

- La disponibilità giornaliera di acqua è stata superiore a 150 L/Ab/gg
- La portata minima erogata è stata superiore a 0,1 L/sec per ogni unità abitativa.
- La pressione minima di esercizio è stata superiore a 1,5 bar
- La pressione massima di esercizio è stata pari a 7/bar riferito al punto di consegna, rapportato al piano stradale. Si conferma che in alcune zone la configurazione altimetrica porta a pressioni di esercizio maggiori



SINTESI DATI QUALITÀ 2013 – ACQUA NOVARA.VCO SPA

Indicatore	Standard carta servizi	N° Fuori standard 2013	N° Totale interventi 2013	% rispetto carta servizi
Tempo emissione preventivi	30-45 gg	44	295	87%
Tempo di esecuzione di allacciamenti alla pubblica fognatura	60 gg	7	87	93%
Tempo di esecuzione allacciamento all'acquedotto	15-30 gg	9	147	94%
Tempo per l'attivazione della fornitura acquedotto	7 gg	109	1.189	91%
Tempo per riattivazione della fornitura acquedotto	7 gg	0	5	100%
Tempo per la cessazione della fornitura	7 gg	43	1.880	97%
Verifica del contatore	7 giorni di calendario	53	100	47%
Verifica del livello di pressione	7 giorni di calendario	2	7	70%
Attesa al telefono	2 min	Non monitor	Non monitor	Non monitor
Attesa agli sportelli	15 min	Non monitor	Non monitor	93,6% degli utenti ricevuti con tempi di attesa inferiori ai 15 min
Lettura contatori	2 volte all'anno	Non monitor	Non monitor	100%
Risposta a reclami scritti	30 gg	0	11	100%
Risposta a richieste utente (centinaia di segnalazioni)	30 gg	Non monitor	Non monitor	100%
Rispetto degli appuntamenti concordati	<i>Gli appuntamenti sono concordati entro 2 gg dalla richiesta dell'Utente. La fascia oraria di diponibilità richiesta all'utente non può superare le 2 ore</i>	8.423	14.452	58%
Interventi programmati	Avvisi apposti almeno 2 giorni prima	Tutti gli avvisi sono stati apposti con almeno 2 gg di anticipo		
Durata sospensioni programmate	Sospensione fornitura non superiore alle 24 ore	Nessuna interruzione superiore alle 24 ore		
Pronto intervento	4 ore negli altri casi	139	1.425	88% interventi entro le 4 ore
Pronto intervento	2 ore per situazioni di pericolo	Non risultano registrate situazioni di pericolo		
Riparazione guasti su impianti	12 ore	Non monitor	Non monitor	Non monitor
Riparazione guasti su tubazioni fino a 300 mm di diametro	12 ore	Non monitor	Non monitor	Non monitor
Riparazione per guasti su tubazioni di diametro superiore	24 ore	Non monitor	Non monitor	Non monitor



SINTESI DATI QUALITÀ 2014 – ACQUA NOVARA.VCO SPA

Indicatore	Standard carta servizi	N° Fuori standard 2014	N° Totale interventi 2014	% rispetto carta servizi
Tempo emissione preventivi acquedotto	30-45 gg	94	1096	91%
Tempo emissione preventivi fognatura	30-45 gg	28	207	86%
Tempo di esecuzione di allacciamenti alla pubblica fognatura	60 gg	35	169	95%
Tempo di esecuzione allacciamento all'acquedotto	15-30 gg	212	547	92%
Tempo per l'attivazione/riattivazione della fornitura acquedotto	7 gg	381	1.625	96%
Tempo per la cessazione della fornitura	7 gg	614	2.443	93%
Verifica del contatore	7 giorni di calendario	80	104	33%
Verifica del livello di pressione	7 giorni di calendario	6	6	100%
Attesa al telefono	2 min	Non monitor.	Non monitor.	Non monitor.
Attesa agli sportelli (Novara)	15 min	2932	3157	93%
Attesa agli sportelli (Borgomanero)	15 min	7468	8235	91%
Letture contatori	2 volte all'anno	Non monitor.	Non monitor.	100%
Risposta a reclami scritti	30 gg	4	48	90%
Risposta a richieste utente	30 gg	Non monitor.	Non monitor.	100%
Rispetto degli appuntamenti concordati	Gli appuntamenti sono concordati entro 2 gg dalla richiesta dell'Utente. La fascia oraria di diponibilità richiesta all'utente non può superare le 2 ore	123	682	82%
Interventi programmati	Avvisi apposti almeno 2 giorni prima	Tutti gli avvisi sono stati apposti con almeno 2 gg di anticipo		
Durata sospensioni programmate	Sospensione fornitura non superiore alle 24 ore	Nessuna interruzione superiore alle 24 ore		
Pronto intervento	4 ore negli altri casi	137	1.127	87,7% interventi entro le 4 ore
Pronto intervento	2 ore per situazioni di pericolo	-	-	
Riparazione guasti su impianti	12 ore	Non monitor.	Non monitor.	Non monitor.
Riparazione guasti su tubazioni fino a 300 mm di diametro	12 ore	Non monitor.	Non monitor.	Non monitor.
Riparazione per guasti su tubazioni di diametro superiore	24 ore	Non monitor.	Non monitor.	Non monitor.



## **ALLEGATO 1**

### **“Ripartizione gestionale nel territorio dell’Ambito Ottimale n.1 al 31/12/2014”**



Allegato 1 – Ripartizione gestionale nell'Ambito Ottimale n.1

COMUNE	GESTORE ACQUEDOTTO	GESTORE FOGNATURA	GESTORE DEPURAZIONE
Agrate Conturbia	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Ameno	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Armeno	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Arona	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Barengo	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Bellinzago Novarese	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Biandrate	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Boca	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Bogogno	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Bolzano Novarese	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Borgolavezzaro	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Borgomanero	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Borgo Ticino	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Briga Novarese	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Briona	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Caltignaga	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Cameri	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Carpignano Sesia	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Casalbeltrame	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Casaleggio Novara	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Casalino	<b>GESTIONE IN PROPRIO</b>		
Casalvolone	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Castellazzo Novarese	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Castelletto sopra Ticino	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Cavaghetto	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Cavaglio d'Agogna	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Cavallirio	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Cerano	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Colazza	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Comignago	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Cressa	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Cureggio	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Divignano	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Dormelletto	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Fara Novarese	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Fontaneto d'Agogna	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Galliate	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Garbagna Novarese	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Gargallo	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Gattico	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Ghemme	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Gozzano	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Granozzo con Monticello	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Grignasco	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Inverio	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Landiona	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Lesa	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
Maggiora	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO



*Allegato 1 – Ripartizione gestionale nell'Ambito Ottimale n.1*

<b>Mandello Vitta</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Marano Ticino</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Massino Visconti</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Meina</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Mezzomerico</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Miasino</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Momo</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Nebbiuno</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Nibbiola</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>NOVARA</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Oleggio</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Oleggio Castello</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Orta San Giulio</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Paruzzaro</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Pella</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Pettenasco</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Pisano</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Pogno</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Pombia</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Prato Sesia</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Recetto</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Romagnano Sesia</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Romentino</b>	<b>Società Enel Rete gas</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>San Maurizio d'Opaglio</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>San Nazzaro Sesia</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>San Pietro Mosezzo</b>	<b>Società Acque Potabili</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Sillavengo</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Sizzano</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Soriso</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Sozzago</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Suno</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Terdobbiate</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Tornaco</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Trecate</b>	<b>SPT srl</b>	<b>SPT srl</b>	Acqua Novara.VCO
<b>Vaprio d'Agogna</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Varallo Pombia</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Veruno</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Vespolate</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Vicolungo</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Antrona Schieranco</b>	ECONOMIA (ex comma 5, art. 148)	ECONOMIA (ex comma 5, art. 148)	ECONOMIA (ex comma 5, art. 148)
<b>Anzola d'Ossola</b>	<b>ECONOMIA</b> (ex comma 5, art. 148)	<b>ECONOMIA</b> (ex comma 5, art. 148)	Acqua Novara.VCO
<b>Arizzano</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Arola</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Aurano</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Baceno</b>	ECONOMIA (ex comma 5, art. 148)	ECONOMIA (ex comma 5, art. 148)	ECONOMIA (ex comma 5, art. 148)
<b>Bannio Anzino</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Baveno</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Bee</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Belgirate</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Beura Cardezza</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Bognanco</b>	IDRABLU	IDRABLU	IDRABLU



Allegato 1 – Ripartizione gestionale nell'Ambito Ottimale n.1

<b>Brovello Carpiugnino</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Calasca Castiglione</b>	ECONOMIA (ex comma 5, art. 148)	ECONOMIA (ex comma 5, art. 148)	ECONOMIA (ex comma 5, art. 148)
<b>Cambiasca</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Cannero Riviera</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Cannobio</b>	<b>Sicea Spa</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Caprezzo</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Casale Corte Cerro</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Cavaglio Spoccia</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Ceppo Morelli</b>	COMUNI RIUNITI VCO	COMUNI RIUNITI VCO	COMUNI RIUNITI VCO
<b>Cesara</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Cossogno</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Craveggia</b>	IDRABLU	IDRABLU	IDRABLU
<b>Crevoladossola</b>	IDRABLU	IDRABLU	IDRABLU
<b>Crodo</b>	IDRABLU	IDRABLU	IDRABLU
<b>Cursolo Orasso</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Domodossola</b>	IDRABLU	IDRABLU	IDRABLU
<b>Druogno</b>	ECONOMIA (ex comma 5, art. 148)	ECONOMIA (ex comma 5, art. 148)	ECONOMIA (ex comma 5, art. 148)
<b>Falmenta</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Formazza</b>	ECONOMIA (ex comma 5, art. 148)	ECONOMIA (ex comma 5, art. 148)	ECONOMIA (ex comma 5, art. 148)
<b>Germagno</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Ghiffa</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Gignese</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Gravellona Toce</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Gurro</b>	ECONOMIA (ex comma 5, art. 148)	ECONOMIA (ex comma 5, art. 148)	ECONOMIA (ex comma 5, art. 148)
<b>Intragna</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Loreglia</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Macugnaga</b>	COMUNI RIUNITI VCO	COMUNI RIUNITI VCO	COMUNI RIUNITI VCO
<b>Madonna del Sasso</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Malesco</b>	IDRABLU	IDRABLU	IDRABLU
<b>Masera</b>	IDRABLU	IDRABLU	IDRABLU
<b>Massiola</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Mergozzo</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Miazzina</b>	<b>ECONOMIA</b> (ex comma 5, art. 148)	<b>ECONOMIA</b> (ex comma 5, art. 148)	Acqua Novara.VCO
<b>Montcrestese</b>	IDRABLU	IDRABLU	IDRABLU
<b>Montescheno</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Nonio</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Oggebbio</b>	COMUNI RIUNITI VCO	COMUNI RIUNITI VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Omegna</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Ornavasso</b>	COMUNI RIUNITI VCO	COMUNI RIUNITI VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Pallanzeno</b>	COMUNI RIUNITI VCO	COMUNI RIUNITI VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Piedimulera</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Pieve Vergonte</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Premeno</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Premia</b>	IDRABLU	IDRABLU	IDRABLU
<b>Premosello Chiovenda</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Quarna sopra</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Quarna sotto</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Re</b>	IDRABLU	IDRABLU	IDRABLU
<b>San Bernardino Verbanò</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO

*Allegato 1 – Ripartizione gestionale nell'Ambito Ottimale n.1*

<b>Santa Maria Maggiore</b>	IDRABLU	IDRABLU	IDRABLU
<b>Seppiana</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Stresa</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Toceno</b>	IDRABLU	IDRABLU	IDRABLU
<b>Trarego Viggiona</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Trasquera</b>	ECONOMIA (ex comma 5, art. 148)	ECONOMIA (ex comma 5, art. 148)	ECONOMIA (ex comma 5, art. 148)
<b>Trontano</b>	IDRABLU	IDRABLU	IDRABLU
<b>Valstrona</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Vanzone con San Carlo</b>	ECONOMIA (ex comma 5, art. 148)	ECONOMIA (ex comma 5, art. 148)	ECONOMIA (ex comma 5, art. 148)
<b>Varzo</b>	IDRABLU	IDRABLU	IDRABLU
<b>Verbania</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Viganella</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Vignone</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Villadossola</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO
<b>Villette</b>	IDRABLU	IDRABLU	IDRABLU
<b>Vogogna</b>	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO	Acqua Novara.VCO